



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 5: Relazione annuale:
template per la redazione

PQA - Rev. ottobre 2021

Scuola di *Architettura*

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2022



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Architettura, relativa all'A.A. 2021/2022, è costituita da n. 4 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente
L-4	Product, Interior, Communication and Eco-social Design	Giuseppe Lotti
L-4	Design tessile e moda	Debora Giorgi
L-17	Scienze dell'architettura	Barbara Aterini
L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	Claudio Saragosa
LM-3 & LM-69	Architettura del paesaggio	Anna Lambertini
LM-4	Architettura	Andrea Volpe
LM-4 c.u.	Architettura (ciclo unico, quinquennale)	Fabrizio Arrigoni
LM-12	Design	Laura Giraldi
LM-12	Design sistema moda	Elisabetta Cianfanelli
LM-48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio	Daniela Poli

Il Dipartimento di afferenza dei CdS sopra indicati è il Dipartimento di Architettura (DiDA)

Note

nell'a.a. 2022/2023 è stato attivato un nuovo corso di laurea:

- CdL **Design tessile e moda**, classe L-4. Eletta presidente la prof.ssa Debora Giorgi, Decreto del Rettore N. 1245/2022

Inoltre, è stato attivato un nuovo curriculum in lingua inglese:

- nel CdLM LM-48 Pianificazione e progettazione della città e del territorio, il nuovo curriculum è denominato **Urban and Regional Planning and Design**

Infine, il corso di laurea L-4 Disegno industriale ha cambiato la denominazione:

- **Product, Interior, Communication and Eco-social Design**

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Nomina: delibera Consiglio Scuola del 01/06/2022

Rispetto all'anno precedente la composizione della CPDS è variata come segue:

Studenti

- Giovanni Amaducci, in sostituzione di Marco Alessi, laureato (la nomina sarà ufficializzata nel primo consiglio utile del CdL L-17 Scienze dell'architettura)
- Adelaide Tremori, in sostituzione di Riccardo Righini (la nomina sarà ufficializzata nel primo consiglio utile del CdLM LM-4 c.u.)



- Matteo Grassadonia, in sostituzione di Emanuele Valente, laureato (la nomina sarà ufficializzata nel primo consiglio utile del CdL L-21)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola
Simone Secchi	Presidente , Docente LM-4 c.u.
Giulio Giovannoni	Docente LM-4
Gherardo Chirici	Docente LM-48
Marco Marseglia	Docente L-4
Debora Giorgi	Docente LM-12 Design sistema moda
Gabriele Paolinelli	Docente LM-3 & LM-69
Alessia Brischetto	Docente LM-12 Design
Alberto Pireddu	Docente L-17
Benedetto Rocchi	Docente L-21
Giovanni Amaducci	Studente L-17
Da nominare	(Federico Bernes stud. LM-4 laureato)
Matteo Antonazzo	Studente L-4
Martina Corti	Studente LM-12 Design
Sofia Rastrelli	Studente LM-48
Salvatore Cristofaro	Studente LM-3 & LM-69
Da nominare	(Rebecca Benelli stud LM-12 Design sistema moda laureata)
Adelaide Tremori	Studente LM-4 c.u.
Matteo Grassadonia	Studente L-21

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Modalità di lavoro della CPDS e Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione e Indicare eventuale organizzazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc)

Data/periodo	Attività
febbraio 2022	Presentazione delle relazioni annuali della CPDS nei Consigli dei vari CdS e illustrazione del sistema Sisvaldidat.
19/07/2022	Riunione della CPDS: verifica dell'effettivo avvio delle azioni di miglioramento previste nella relazione della Commissione paritetica, da parte dei singoli CdS.



02/11/2022	Riunione della CPDS: valutazione sull'attività della Commissione e modalità di lavoro. Linee guida per la compilazione delle relazioni annuali dei CdS e della Scuola, Pubblicazione risultati questionari valutazione della didattica.
novembre 2021	Documentazione inerente la redazione dei commenti agli indicatori di monitoraggio (Schede di Monitoraggio Annuale -SMA).
24/11/2022	Riunione della CPDS: scadenze dei mandati, revisione e discussione delle relazioni inviate dai rappresentanti dei CdS. Approvazione della Relazione annuale 2022.

Considerazioni e pianificazione delle attività

Eventuali considerazioni sulle attività svolte e/o sulla pianificazione di attività future della CPDS. In **Allegato 3** un riferimento alle possibili attività e delle scadenze annuali.

Programmazione delle attività della CPDS anno 2022

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti			M				M			V	V		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato			M				M			V	V		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi			M							V	V		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			M							V	V		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							M			V	V		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento			M				M			V	V		
Relazione annuale													(5)

M = attività di monitoraggio

V = attività di valutazione

Note sull'implementazione delle attività

(da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):



1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.

Di seguito si riporta il calendario dei prossimi incontri della CPDS e le attività. Le date potranno subire variazioni.

- **merc 25 gennaio 2023:** approvazione finale della relazione annuale 2022;
- **merc 28 giugno 2023:** verifica delle azioni di miglioramento intraprese dai vari CdS, verifica dell'organizzazione degli orari delle lezioni ed eventuali aggiustamenti della programmazione didattica;
- **merc 25 ottobre 2023:** documentazione inerente la redazione dei commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA);
- **merc 22 novembre 2023:** elezione/rinnovo del presidente della CPDS, revisione e discussione delle relazioni inviate dai rappresentanti dei CdS; approvazione della Relazione annuale 2023.

Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Presidente Scuola Architettura	Susanna Caccia Gherardini Decreto di nomina: DR Repertorio 494/2019 Prot. 75504 del 24/04/2019					
Compiti e responsabilità	Il Presidente rappresenta la Scuola e ne promuove, indirizza e coordina le attività istituzionali. Vigila sul buon andamento delle attività didattiche, riferendone periodicamente alla Commissione paritetica. Può nominare un Vice Presidente tra i membri del Consiglio che lo sostituisca in caso di assenza o impedimento. Adotta gli atti urgenti ed indifferibili, di competenza del Consiglio, riferendone al Consiglio medesimo per la ratifica nella riunione immediatamente successiva. Pagina web di riferimento https://www.architettura.unifi.it/vp-425-organ-di-competenza.html					
Consiglio della Scuola di Architettura	Decreto di nomina: DR Repertorio 461/2019 Prot. 69725 del 15/04/2019					
Componenti e ruolo	Il Consiglio della Scuola è convocato e presieduto dal Presidente della Scuola. Le funzioni di segretario verbalizzante sono affidate dal Presidente, all'inizio della seduta, ad un membro del Consiglio. Di seguito la composizione del Consiglio alla data del 31/10/2021. <table border="1"><tr><td>Presidente</td><td>CACCIA GHERARDINI Susanna</td></tr><tr><td rowspan="2">Docenti DIDA</td><td>ARRIGONI Fabrizio</td></tr><tr><td>ATERINI Barbara</td></tr></table>	Presidente	CACCIA GHERARDINI Susanna	Docenti DIDA	ARRIGONI Fabrizio	ATERINI Barbara
Presidente	CACCIA GHERARDINI Susanna					
Docenti DIDA	ARRIGONI Fabrizio					
	ATERINI Barbara					



		CIANFANELLI Elisabetta	
		GIRALDI Laura	
		LAMBERTINI Anna	
		LOTTI Giuseppe	
		POLI Daniela	
		SARAGOSA Claudio	
		VOLPE Andrea	
		BELLI Gianluca	
	Direttori di dipartimento		FACCHINI Bruno (DIEF)
			LUBELLO Claudio (DICEA) (delegato BARTOLI Gianni)
			DE LUCA Giuseppe (DIDA)
			ORLANDINI Simone (DAGRI)
	Docenti DICEA		TUCCI Grazia
	Docenti DIEF		FURFERI Rocco
	Docenti DAGRI		SALBITANO Fabio
	Rappresentanti studenti		AMADUCCI Giovanni
			PIFFER Sara
		RIGHINI Riccardo	
		TREMORI Adelaide	
Compiti e responsabilità	<p>Spettano al Consiglio della Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la formulazione del parere, con riferimento alle funzioni di coordinamento didattico, sulle AREA AFFARI GENERALI E LEGALI Unità di Processo "Affari Generali e Istituzionali" proposte deliberate dai Consigli di Dipartimento in ordine alla istituzione, attivazione, anche in sede decentrata o nell'ambito di accordi internazionali, dei Corsi di Studio, alla loro modifica e soppressione, e quindi la trasmissione delle relative proposte al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione; ○ il coordinamento del piano annuale delle attività didattiche proposto dai Consigli dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale ed approvato dai Dipartimenti interessati, ai sensi dell'art. 28, c. 1, lettera i) dello Statuto; 		



	<ul style="list-style-type: none">○ il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale e delle altre attività formative attribuite alla Scuola, ivi comprese le eventuali Scuole di Specializzazione;○ la gestione dei servizi comuni per la didattica;○ la promozione e il coordinamento di attività e iniziative relative alla qualità della didattica;○ la formulazione di proposte al Senato Accademico in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo, sulla base delle delibere assunte dai Consigli di Dipartimento proponenti;○ la proposta, da approvare a maggioranza assoluta dei componenti, del Regolamento interno della Scuola, ai sensi degli artt. 4, 30 comma 4, 50 dello Statuto; <p>ogni altra competenza che la legge o lo Statuto assegna alle Scuole.</p> <p>Pagina web di riferimento https://www.architettura.unifi.it/vp-425-organi-di-competenza.html</p>
--	---

La Scuola di Architettura demanda ai singoli CdS l'organizzazione in commissioni dedicate a

- approvazione dei Piani di Studio
- passaggi e trasferimenti

Pagine web di riferimento

<https://www.architettura.unifi.it/vp-198-piani-di-studio.html>

<https://www.architettura.unifi.it/vp-162-passaggi-e-trasferimenti.html>



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

L-4 Product, Interior, Communication and Eco-social Design (ex Disegno industriale)

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

ANALISI

Il CdS ha attuato nell'ultimo anno un'importante revisione del percorso formativo discussa e condivisa con tutti i docenti, gli studenti coinvolgendo inoltre anche tutti i soggetti interessati a livello regionale (professionisti, aziende, Distretti, amministrazioni locali, associazioni di categoria) come evidenziato nella precedente relazione annuale e nei consigli di CdS (si veda allegati). La revisione prevede un allargamento disciplinare segnalato come punto di miglioramento da attuare nelle relazioni degli anni precedenti. I Risultati della valutazione del CdS, sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti al fine di valutare le possibili direzioni future di miglioramento. In particolare nello scorso anno sono stati discussi i risultati delle valutazioni nel Consiglio di CdS del 18 dicembre 2020 dove è stata discussa anche la relazione annuale della CPDS (si veda verbale allegato).

I docenti contribuiscono all'analisi delle valutazioni grazie alla condivisione della relazione nei consigli di CdS dove viene spiegato ai docenti di sensibilizzare gli studenti nella compilazione dei questionari di valutazione dei corsi. Gli studenti vengono coinvolti dal presidente e dal rappresentante della commissione paritetica del CdS in incontri informali dove vengono raccolte le richieste e dove vengono discusse le principali problematiche relativamente ai singoli corsi e ai servizi (si veda successivamente le specifiche richieste/osservazioni degli studenti raccolte durante l'anno). In generale il CdS appare in salute considerando gli esiti delle valutazioni dell'A.A. 2021|2022 comparati con l'anno precedente. In particolare i valori che si riferiscono ai quesiti valutati dagli studenti appaiono tutti in miglioramento.

Nel complesso il CdS riscontra, dalla lettura degli esiti, un miglioramento in quasi tutti i quesiti con una media complessiva di 7,93 superiore a quella dello scorso anno 7,81 e superiore a quella della Scuola 7,82 (si veda nel dettaglio IMG. 1). Per i dati nel dettaglio si veda paragrafi seguenti. Dai quadri della SUA B6 "opinione degli studenti" e B7 "opinione dei laureati" (ultimo agg. aprile 2021) si riscontrano tutti valori positivi. In particolare il sondaggio Alma Laurea, consultabile al seguente [LINK](#), relativo ai laureati nel 2020 riscontra su un campione di 131 una prevalenza di valutazioni positive. Nel dettaglio oltre il 90% ha frequentato regolarmente, oltre il 70% ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente, oltre il 90% ritiene che il carico didattico sia adeguato alla durata del corso (superiore alla media nazionale), circa l'80% sono soddisfatti del rapporto con i docenti, circa il 90% sono complessivamente soddisfatti del corso, oltre il 95% sono soddisfatti delle aule (di molto superiore alla media nazionale). Altri dati riguardanti le attrezzature (laboratori, attività pratiche), le postazioni informatiche e i servizi bibliotecari presentano valori invece al di sotto della media degli altri atenei. Ad esempio oltre il 50% ritiene che le attrezzature informatiche siano in numero inadeguato, oltre il 20% ritiene che i servizi siano inadeguati o raramente adeguati, quasi il 10% ritiene che l'esperienza di servizio bibliotecario sia stata negativa (quest'ultimo dato risulta comunque positivo rispetto alla media degli altri atenei).



Dalla *Scheda di Monitoraggio Annuale 2021*, con dati aggiornati all'ottobre 2022, si riscontra, in sintesi:

- **Carriere studenti**

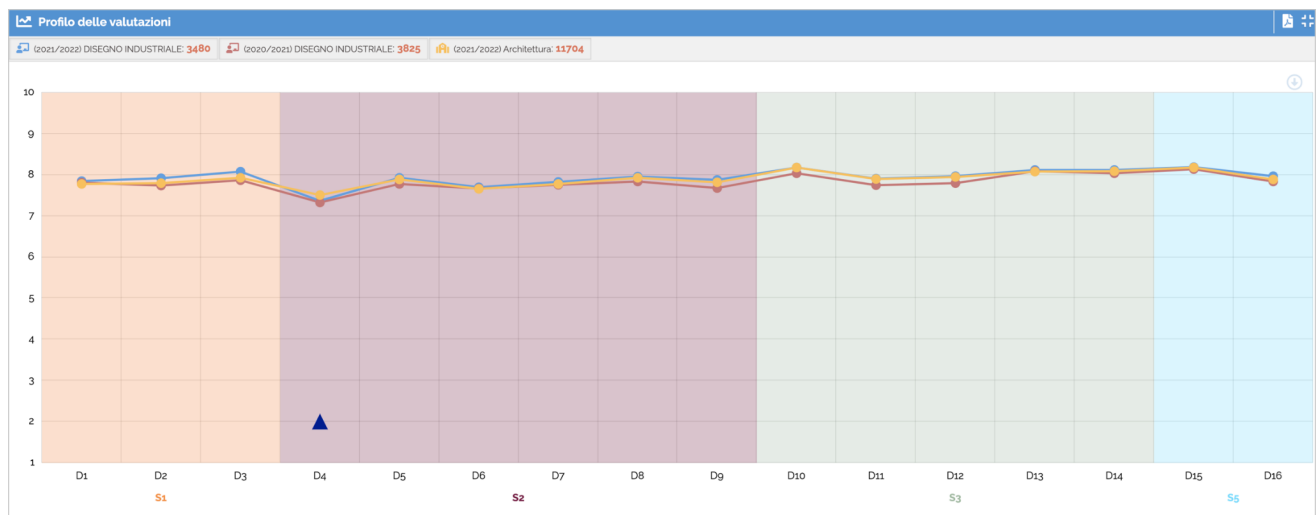
In sintesi, si nota una costanza nelle immatricolazioni (159 nel 2021 rispetto ai 161 nel 2020); stessa costanza si riscontra anche negli avvisi di carriera al primo anno (190 nel 2021 contro 193 nel 2020). Il numero complessivo di iscritti è in crescita: 833 nel 2021 rispetto a 810 nel 2020);

- **Soddisfazione**

C25: la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2021 è pari al 81,4%, in leggera riduzione rispetto al 2020 (86,8%), e inferiore rispetto a quella nazionale (86,5%). Sul grado di soddisfazione incide probabilmente le difficoltà legate alla pandemia – alternanza lezioni a distanza e in presenza;

- **Quantità e qualificazione dei docenti**

In sintesi, i dati evidenziano un miglioramento del rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B): 14,5. In calo la percentuale di docenti appartenenti a SSD caratterizzanti. In leggero aumento il rapporto iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); un dato che evidenzia la necessità di aumentare il numero di docenti. Costante infine il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.



OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il CdS coinvolge attivamente gli studenti nella valutazione didattica e nei servizi offerti.

In particolare dai confronti tra il presidente, il rappresentante dei docenti e degli studenti nella CPDS emerge quanto segue:

- **Annotazioni**

Devono essere valutate ulteriori prese di corrente in alcune aule. In particolare l'Aula Magna visto che spesso viene utilizzata per corsi progettuali che necessitano l'uso di computer.



Per quanto riguarda alcuni corsi (es. quello di Interni) gli studenti chiedono uno spazio dove poter lasciare i modelli sviluppati. Non è pensabile che se uno studente si sposta con i mezzi pubblici poi si possa portare dietro il modellino 1:50 di un padiglione espositivo. Sempre in relazione al corso di Interni gli studenti si lamentano circa il costo degli elaborati finali (100 Euro), chiedendo di far diventare alcuni elaborati solo digitali.

Il tema riguarda anche la stampa per la tesi di laurea del pannello 70x100 cm che non solo è costoso ma è anche impattante in termini di sostenibilità.

Infine gli studenti chiedono un aggiornamento dei proiettori che, in una scuola dove si insegna anche l'importanza delle immagini, devono necessariamente funzionare perfettamente. Molti proiettori sfalsano molto i colori;

- **Consigli**

Gli studenti consigliano ai docenti di fare degli incontri (docenti-docenti) dove condividere i programmi.

Riscontrando che alcuni docenti chiedono al terzo anno se sono stati studiati alcuni temi o meno. Inoltre alcuni temi nei corsi si sovrappongono.

Secondo gli studenti è necessario fare, come in altre scuole già accade, un file pdf, da aggiornare periodicamente, con delle video presentazioni dei docenti, magari messe su YouTube come non in elenco, dove vengono spiegati in modo esaustivo i contenuti dei vari corsi. Questo faciliterebbe non poco gli studenti nel picking dei corsi a scelta. Non è inteso come sostitutivo delle giornate di presentazione dei laboratori, ma per scegliere tra quei corsi come ex Antropologia dei beni culturali / Psicologia / Sociologia / Mat. Innovativi etc. Inoltre i ragazzi del terzo anno chiedono di fare un incontro specifico su tirocinio e tesi (come funzionano, a chi rivolgersi, come scegliere il relatore, quanti mesi prima etc...);

- **Servizi**

In generali devono essere potenziati i servizi di trasporto per collegare meglio il Design Campus di Calenzano. Ma gli studenti evidenziano anche il fatto che mancano alcuni elementi di base sull'esterno dell'edificio come ad esempio la rastrelliera per le biciclette o il parcheggio per i monopattini.

In termini di soddisfazione legate all'offerta formativa gli studenti ritengono importanti i workshop organizzati dal CdS perché permettono una connessione concreta con il mondo del lavoro.

DATI NEL DETTAGLIO

Complessivamente si possono riscontrare dati stanziali o in lieve miglioramento.

Nello specifico per quanto riguarda i questionari, le valutazioni relative alla Sezione 1 riguardante l'organizzazione del corso di studi (D1, D2 e D3) presenta un leggero miglioramento rispetto all'AA precedente, tutti e tre superiori alla media della Scuola. Da segnalare che lo scorso anno il quesito D3 era diminuito e quest'anno si è riportato nella media della Scuola.

Il quadro D1 (Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) presenta una media di 7,85 contro 7,81 dell'anno precedente e 7,78 della Scuola. Il quadro D2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) riporta una media di 7,92 contro 7,74 dell'anno precedente e 7,80 della Scuola. Il quadro D3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?) già citato in precedenza è quello che riporta un miglioramento più marcato: 8,08 contro 7,86 dell'anno precedente e 7,93 della Scuola.



La sezione 2 relativa all'organizzazione dell'insegnamento (da D4 a D9) risulta sostanzialmente in linea (o con valori leggermente superiori) rispetto all'anno precedente. La sezione 3, specifica sul docente (da D10 a D14), risulta migliorata rispetto all'anno precedente e in linea con i valori della Scuola. In particolare sono migliorati i valori relativi al rispetto dell'orario di lezione, allo stimolo da parte del docente e alla chiarezza espositiva. Infine la sezione 5 dedicata al livello di soddisfazione (D.15 e D.16) presenta una media di 8,08 contro 7,81 dell'anno precedente e 8,03 della Scuola. Graficamente i miglioramenti rispetto all'AA precedente possono essere osservati nell' *IMG. 2*.



NOTA BENE

Con riferimento ai questionari di valutazione della didattica si riscontrano delle anomalie, forse da segnalare al sistema centrale. Ad esempio per il corso di Progettazione del I anno sono stati compilati in totale circa 60 questionari (corso A+B+C) ma gli esami sostenuti sono stati oltre 120. Questo significa che almeno la metà degli studenti non ha compilato il questionario di valutazione. **Come è possibile?**

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente



- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Verbali del Consiglio CdS
- Colloquio informale tra rappresentante degli studenti/presidente e rappresentante dei docenti

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente la valutazione può essere ritenuta in linea con gli anni precedenti o in leggero miglioramento. Unico dato da valutare, considerando però il periodo di pandemia trascorso, è la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2021 che è pari al 81,4%, in leggera riduzione rispetto al 2020 (86,8%), e inferiore rispetto a quella nazionale (86,5%). Sul grado di soddisfazione incide probabilmente le difficoltà legate all'alternanza lezioni a distanza e in presenza (COVID19).

Punti di Forza (eventuali)

- Costanza delle immatricolazioni;
- Positiva opinione degli studenti laureati, sopra alla media degli altri atenei;
- Costante lieve miglioramento delle valutazioni degli studenti (Sisvaldidat);
- Collegamento con strutture esterne (aziende, professionisti) tramite seminari, convegni e workshop;
- Tendenza alla stabilizzazione delle valutazioni degli studenti ottenute negli ultimi anni.
- Nuovo percorso formativo improntato su un allargamento disciplinare in linea con i principali percorsi formativi simili a livello internazionale;

Aree di miglioramento (eventuali)

- sollecitare la conoscenza da parte degli studenti di tutte le finalità collegate alla compilazione del questionario online per la valutazione della didattica durante le prime lezioni dei singoli corsi (si ipotizza l'ausilio dei tutor);
- Verificare (o accertarsi con gli studenti) della corretta compilazione dei questionari. Considerando che alcuni corsi hanno solo 50 questionari compilati ma oltre 100 studenti che hanno concluso l'esame;
- maggiore supporto alla scelta del tirocinio e sulla scelta della tematica della tesi di laurea (anche attraverso i tutor, considerando che il CdS già si sta muovendo in questa direzione);
- Rivedere alcune modalità di esame al fine di ridurre il materiale cartaceo da stampare a favore di tavole digitali da proiettare. Per questo potrebbero essere previsti in ogni aula appositi monitor (o proiettori) adeguati alla proiezione delle tavole o video di esame;
- Necessità di incrementare il numero dei docenti ICAR13.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)

*R3.B.1 - Orientamento e tutorato
R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili
R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica
R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica*

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono organizzate e coordinate dall'Ateneo, che opera attraverso il Delegato del Rettore all'Orientamento, i Delegati delle Scuole e l'Ufficio Orientamento



e Job Placement (<https://www.unifi.it/ls-64-unifiorienta.html>). I delegati all'orientamento in ingresso della Scuola di Architettura hanno partecipato nei vari anni ai diversi progetti di Ateneo ("Un giorno all'Università", "Firenze cum laude", "Io studio a Firenze") e organizzano eventi ("Open day") durante i quali presentano l'offerta formativa dei singoli Corsi di Laurea.

L'ultimo Open Day organizzato dal CdS,, insieme al CdS Magistrale e al CdS Moda, è stato il 08/07/2022 con il seguente programma: introduzione della Prof.ssa Benelli (delegata orientamento), presentazione dei corsi di Laurea da parte dei presidenti (Prof. Giuseppe Lotti, Prof.ssa Laura Giraldi, Prof.ssa Elisabetta Cianfanelli), visita guidata presso i Laboratori presenti nella struttura del Design Campus.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere e in ingresso è stato attivato lo scorso anno lo sportello virtuale DIDA TUTOR (@tutordesigncampus) attivo su Facebook con il nome di TUTORDESIGNCAMPUS.

Sul sito della Scuola è attiva una pagina specifica per i tutor visitabile al seguente link:

<https://www.design.unifi.it/vp-202-didatutor.html>

Nell'ambito dei percorsi di orientamento organizzati dall'Ateneo il CdS parteciperà nel mese di novembre all'iniziativa *Sarò Matricola* che prevede quattro giornate di orientamento (dal 21 al 24 novembre). Le giornate di orientamento prevedono l'accoglienza, una lezione trico/introductiva ed una visita approfondita ai laboratori presenti nel Design Campus. In passato questi sono stati le attività svolte dal CdS: Novembre 2021_ *Sarò Matricola*; Giugno 2022_ *Campus Lab*; 23 febbraio - open day + virtual lab tour; 15 marzo - inizio attività di orientamento *Campus Lab*; 9 aprile - open day di Ateneo presso la sede di Morgagni (FI); 19 maggio - open day+ virtual lab tour.

In termini di orientamento in itinere il CdS ha rafforzato il supporto agli studenti per quanto riguarda gli Stage Formativi (tirocini). Lo scorso anno, come segnalato nella precedente relazione, è avvenuto, grazie all'aiuto dei tutor, lo snellimento delle procedure per l'attivazione dello stage. Il progetto fu presentato e discusso nel Consiglio di CdS nel mese di maggio 2021. Inoltre nell'AA 2021-22 la pagina Instagram del CdS è stata costantemente aggiornata circa i Tirocini disponibili presso le aziende convenzionate con la struttura presentando l'azienda o il laboratorio oltre all'attività da svolgere nel periodo formativo. I tutor supportano inoltre gli studenti nelle fasi di compilazione dei moduli.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Il CdS offre supporto agli studenti in ingresso che non raggiungono il punteggio minimo di 40 punti. Nell'anno scorso sono risultati essere cinquanta gli studenti che hanno recuperato gli Obblighi Formativi Aggiuntivi, OFA (come segnalato nel verbale del consiglio del 18 dicembre 2021). Per quanto riguarda il supporto degli studenti in ingresso importante è stato anche il lavoro svolto dai già citati tutor.

La Prof.ssa Patti è la delegata per gli OFA ed è da segnalare che nel consiglio del 24 maggio 2022 ha evidenziato alcune criticità. La problematica principale riguarda le immatricolazioni che possono avvenire anche con 3 mesi di ritardo. Fino ad oggi la modalità per fargli assolvere questi debiti è stata quella di eseguire un test su piattaforma Moodle sulla base di un testo di riferimento.

La Prof. Patti segnala che andrebbe individuata un'altra modalità per il superamento degli OFA come ad esempio il superamento di un esame orale specifico.

Organizzazione di percorsi flessibili

La revisione del percorso di studi attuata nell'ultimo anno rende ancora più flessibile il CdS. Infatti gli studenti possono costruirsi un piano di studi misto sulla base dei quattro filoni formativi offerti: Product, Interior, Communication and Eco-social Design. Inoltre il CdS prevede un numero di corsi a scelta che permette di strutturare e diversificare il piano di studi in modo puntuale ma allo stesso tempo con apporti disciplinari



eterogenei. Il nuovo piano formativo prevede: 12 CFU a scelta nel primo anno da scegliere su quattro materie disponibili da 6 CFU, nel secondo anno gli studenti possono pianificare il piano di studi andando a scegliere i corsi per 36CFU individuando cinque corsi ed infine nel terzo anno possono scegliere n.3 corsi per un totale di 36 CFU.

Internazionalizzazione della didattica

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica i dati della Scheda di Monitoraggio e dalla SUA riscontrano un calo per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero 0% nel 2020 rispetto al 2019 7,9%, inferiore anche alla media nazionale 1,6%. Le cause sono riconducibile al lockdown dovuto alla pandemia.

Inoltre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è diminuita nel 2020 passando dall'87,7% del 2020 al 45,5% del 2021, comunque superiore alla media nazionale (43,3%).

In sintesi, i dati risultano in diminuzione sui CFU acquisiti all'estero, in linea con il calo nazionale. In forte diminuzione la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (45,4%), comunque superiore alla media nazionale (43,3%). A questo proposito occorre rafforzare ulteriormente l'azione da parte del CdS per favorire la partecipazione al programma Erasmus UE ed extra UE, sia in termini di sensibilizzazione e di comunicazione rivolta a docenti e studenti, che di stipule di nuovi accordi internazionali, così come il contributo dei tutor dedicati all'orientamento degli studenti.

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Per quanto riguarda le strutture e i servizi di supporto alla didattica il riscontro da parte degli studenti laureati è positivo per quanto riguarda i locali e le aule come da questionario Alma Laurea. Sempre dal questionario si evince che altri dati, riguardanti le attrezzature (laboratori, attività pratiche), le postazioni informatiche e i servizi bibliotecari presentano valori invece al di sotto della media degli altri atenei. Ad esempio oltre il 50% ritiene che le attrezzature informatiche siano in numero inadeguato, oltre il 20% ritiene che i servizi siano inadeguati o raramente adeguati.

Alcuni dati vanno valutati con cautela perché alcune azioni di miglioramento sono già state intraprese dal CdS come ad esempio l'attivazione nel 2020/2021 del servizio di prestito interbibliotecario con la Biblioteca Civica di Calenzano grazie anche al supporto dei tutor.

Inoltre è in corso un ulteriore progetto di ampliamento delle strutture di supporto alla didattica che prevede una serie di Laboratori diffusi sul territorio relativi ad alcune tecniche produttive (legno, ceramica, stampa 3D, metallo, lapideo, cristallo). Questi laboratori avvicineranno gli studenti alla dimensione pratica richiamata nella relazione annuale dell'anno precedente. L'Hub di servizio a questa rete di laboratori esterna sarà ubicato nella sede del CdS e sarà coordinato da un Tecnico di Laboratorio.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo;
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti ([Sisvalidat](#))
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Verbali dei Consigli di CdS
- pagine Web e social del CdS



<ul style="list-style-type: none">• pagine web dei Tutor
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Il CdS appare ben organizzato dal punto di vista dell'orientamento e le informazioni risultano essere chiare e facilmente reperibili. Da un punto di vista dell'orientamento in ingresso è risultata molto positiva l'introduzione dei tutor. Da migliorare forse la parte relativa al recupero degli OFA come segnalato. Sono da ritenersi importanti per l'orientamento le iniziative come <i>Sarò Matricola</i> e per l'orientamento in itinere è fondamentale il contributo dei tutor per i tirocini.</p>
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione attiva e continua agli eventi di orientamento in ingresso• Importante snellimento delle pratiche per gli stage (tutor)• Strutturazione di un nuovo percorso formativo flessibile e personalizzabile• Alta presenza di informazioni non solo sui canali convenzionali ma anche sui canali social• Costante miglioramento delle strutture di supporto alla didattica
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <ul style="list-style-type: none">• Valutare una modifica per la prova relativa agli OFA• Rafforzare la relazione studenti laureati e mondo del lavoro (è già in programma un evento)• Incrementare gli accordi Erasmus e definire nuove formule di internazionalizzazione

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Il CdS ha apportato un'importante revisione modificando di conseguenza il piano formativo e in parte il profilo delle figure in uscita. Il laureato del CdL dovrà conoscere gli obiettivi i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione propri della disciplina in relazione alle diverse scale/livelli di riferimento - design di prodotto (Product), interni (Interior), comunicazione (Communication), innovazione sociale e sostenibilità ambientale (Eco-social) e loro relazioni. Nella consapevolezza che il futuro richiederà designer generalisti, capaci di muoversi attraverso le discipline, abituati a praticare i confini, preparati ad adattarsi rapidamente alle trasformazioni in atto.</p> <p>Le competenze acquisite permetteranno al laureato del CdL di operare all'interno di studi di progettazione, imprese, enti e associazioni che, in maniera sempre crescente richiedono figure formate sulle discipline creative, tecniche, interdisciplinari in grado di garantire competitività e, più in generale, visioni di futuro. In termine di competenze i laureati nel CdS eserciteranno competenze professionali relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">• la progettazione di prodotti e sistemi prodotto-servizio e la loro collocazione all'interno degli spazi-ambienti, anche attraverso l'applicazione delle tecnologie abilitanti;• la comunicazione d'impresa e di altri attori del sistema o comunque la progettazione grafica di artefatti cartacei o multimediali;• la promozione di progetti di innovazione sociale-ambientale anche senza ricorrere ad artefatti (progetto di strategie, sistemi, reti, comunità, filiere, servizi, eventi, partecipazione);	



- gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato (2D e 3D) nonché delle presentazioni multimediali;
- le tecnologie ed i materiali di produzione, con una particolare attenzione alle implicazioni ambientali;
- la sociologia dei consumi e la capacità di elaborare un profilo marketing del prodotto;

e, più in generale, ad affrontare la complessità dei fattori legati alle trasformazioni del reale e le loro implicazioni nella progettazione.

A livello di competenze trasversali, i designer laureati nel CdL praticheranno:

- competenze interdisciplinari e relazionali in grado, come “ponte” tra i diversi saperi;
- il pensiero sistemico richiesto dalla complessità del reale;
- il lavoro di gruppo all’interno di team di ricerca e progetto, attraverso doti di creatività, relazione e mediazione culturale;
- un approccio critico in grado di contribuire intervenendo nei settori di pertinenza sulle grandi sfide della contemporaneità;
- la comunicazione di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano in forma scritta ed orale.

I principali sbocchi occupazionali previsti dal CdS sono attività professionali in diversi ambiti quali la libera professione, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende non solo design-oriented, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, le associazioni e in genere tutti gli attori che operano sulle tematiche dell’innovazione sociale-ambientale e comunque in tutti quei campi emergenti che esprimono domanda di profili con competenze di designer.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti anche nei singoli corsi, grazie all’impegno del CdS profuso negli anni passati, tenendo in considerazione i descrittori di Dublino. Alcune schede dei singoli corsi possono tuttavia tenere in considerazione in modo più rigoroso i descrittori di Dublino. I metodi di accertamento dichiarati dai docenti risultano in linea con gli indicatori dei Quadri A4.b della SUA di CdS. Con riferimento alle modalità di esame si segnala che queste sono chiaramente descritte nei syllabus e sono congrue con gli obiettivi formativi e con il profilo del laureato. Il CdS come segnalato nel quadro A verifica i risultati di apprendimento e gli obiettivi formativi coinvolgendo anche professionisti, aziende ed enti esterni. Le modalità di verifica dell’apprendimento previste nei singoli corsi sono chiaramente strutturate per far acquisire ai discenti le abilità e le competenze descritte nel profilo che il CdS intende formare.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti ([Sisvaldidat](#))
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Sondaggio AlmaLaurea consultabile al link: [http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicio
ne=0480106200400002&corsclasse=10042&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#occupaz
ione](http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicio
ne=0480106200400002&corsclasse=10042&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#occupaz
ione)
- Relazione della CPDS dell’anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: verbali dei consigli CdS



Valutazione complessiva della CPDS

La revisione del percorso di studi rende il CdS al centro del dibattito contemporaneo andando ad allargare i confini disciplinari. Dal punto di vista degli obiettivi formativi, i dati inseriti dai singoli docenti nelle schede dei corsi risultano congruenti con gli obiettivi formativi del CdS. Considerando i valori relativi alla valutazione della didattica della sezione 2 (organizzazione insegnamento) si può ritenere che questi siano in linea rispetto all'anno precedente e con i valori medi della scuola. Inoltre in termini di occupazione, da sondaggio Alma Laurea, il CdS ha un ottimo riscontro. Infatti è al 37,5% il tasso di occupazione dopo il percorso triennale del CdS, contro il 28,1% degli altri Atenei italiani.

Punti di Forza (eventuali)

- Obiettivi formativi in grado di creare una figura professionale flessibile e adattabile a diversi contesti
- Elevato tasso di occupazione

Aree di miglioramento (eventuali)

- valutare la condizione occupazionale dei laureati attraverso la definizione e somministrazione di un questionario specifico strutturato dal CdS
- partecipazione a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D)

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>I documenti del Riesame generati sono completi e esaustivi e contengono un'analisi critica e concrete azioni di miglioramento. Gli obiettivi di miglioramento e le azioni sono programmate indicando tempistiche risorse e responsabili come si può vedere dai verbali dei consigli svolti dal CdS.</p> <p>Il monitoraggio e la valutazione delle azioni di miglioramento viene condiviso dal CdS durante i consigli e dal GdR . In particolare il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti e le opinioni delle parti interessate sia attraverso i sondaggi che attraverso un coinvolgimento diretto delle parti interessate come descritto nel quadro A. Ad esempio nello scorso anno è stato istituito il ciclo di incontri Journey Days che ha coinvolto ex-studenti e aziende di settore per valutare l'efficacia del percorso formativo e intraprendere azioni di miglioramento.</p> <p>Le azioni di miglioramento intraprese dal CdS coinvolgono attivamente anche la parte studentesca come ad esempio nel caso degli stage dove i tutor e gli studenti hanno lavorato per lo snellimento della procedura.</p> <p>La revisione del percorso formativo ha coinvolto come evidenziato nella relazione dello scorso anno anche istituzioni pubbliche e aziende private.</p> <p>Un importante riscontro del percorso formativo viene raccolto durante i numerosi workshop organizzati dal CdS in collaborazione con aziende e enti esterni ma anche grazie alle numerose ricerche che coinvolgono le realtà territoriali.</p>	



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- Sondaggio AlmaLaurea: [http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codi-
cione=0480106200400002&corsclasse=10042&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#oc-
cupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codi-
cione=0480106200400002&corsclasse=10042&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#oc-
cupazione)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS valuta costantemente il rapporto tra obiettivi formativi e interlocutori esterni per migliorare e calibrare l'offerta didattica. Il CdS dimostra un ottimo rapporto con il sistema produttivo e sviluppa con continuità iniziative volte a verificare se gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali sono in linea con i dati della formazione in uscita dal sondaggio Alma Laurea risultano essere tutti positivi.

Punti di Forza (eventuali)

- supporto dei tutor di CdS per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio;
- consolidamento e sviluppo del rapporto con il sistema produttivo e il territorio, a livello di Comitato di indirizzo e praticato con continuità a livello di didattica (workshop, seminari) e di ricerca.
- Numerosi contatti con reti esterne grazie a workshop, seminari e progetti di ricerca che coinvolgono molte aziende del territorio.

Aree di miglioramento (eventuali)

- comunicazione web sui canali social (anche mostrando esperienze dei laureati nel mondo del lavoro)
- espandere i contatti con le imprese (per una potenziale offerta occupazionale dei laureati) e aiutare gli studenti in una scelta maggiormente formativa per lo stage (anche se alcune cose sono già in atto e visualizzabili sulla pagina Instagram del CdS)

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA del CdS risulta essere completa e aggiornata ed anche i dati inseriti sul sito web risultano aggiornati e completi al fine di agevolare la lettura e la comprensione da parte degli studenti. Sul sito web in particolare vengono evidenziati i dati della struttura, del percorso formativo, i calendari didattici e gli avvisi dei docenti. Il sito si interfaccia facilmente con quello della Scuola e le pagine web di Ateneo.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdL e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Negli ultimi anni il CdS ha rafforzato molto la propria comunicazione attraverso i canali social.



Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Pagine social web

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un complessivo giudizio favorevole sulla SUA-Cds.

Punti di Forza (eventuali)

- presenza sui canali social molto rafforzata nell'ultimo anno
- presenza di una progettazione che va a rinnovare il sito web del CdS

Aree di miglioramento (eventuali)

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

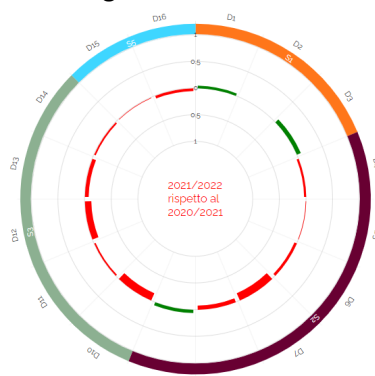
Classe e Denominazione del CdS:

L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

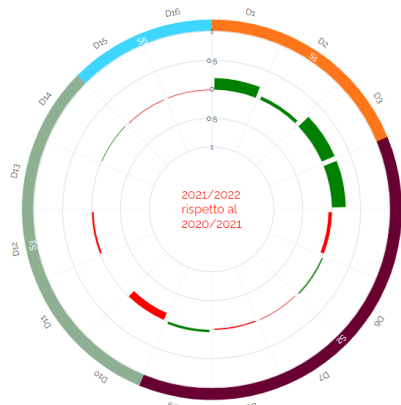
L'analisi degli esiti della valutazione della didattica degli studenti è introdotta da una valutazione dei dati ANVUR dai quali si evince una diminuzione della già modesta capacità degli studenti di conseguire un numero sufficiente di crediti per anno di iscrizione e della capacità di laurearsi entro la durata normale del corso. Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero Anno Accademico 2021/2022 rispetto alla valutazione dell'Anno Accademico precedente emerge la conferma di un giudizio positivo degli studenti nei confronti del Corso di Studi (valutazione minima 7.33 (D4)).

Tuttavia, si registra una lieve flessione di tutti i giudizi con la sola eccezione dei quesiti D1, D3, D9.



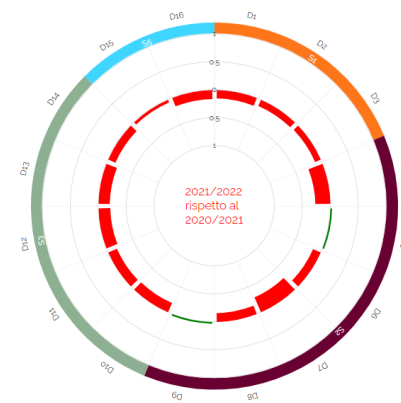
Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (intero anno)

Se si confrontano separatamente gli esiti dei risultati relativi al primo semestre e al secondo semestre di entrambi gli anni accademici in esame, le realtà fotografate dai questionari appaiono relativamente diverse. Infatti, nel primo semestre si registrano un lievissimo peggioramento nei quesiti D5, D7, D8, D10, D12, D15, D16, a fronte di un lieve miglioramento nei quesiti D6, D9 e D14 e di un ben più marcato incremento nei quesiti D1, D2, D3, relativi alla organizzazione del Corso di Studi, e D4.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo primo semestre)

Nel secondo semestre, invece, quasi tutti i quesiti registrano un decremento ben più marcato, con la sola eccezione dei quesiti D6 e D9.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo secondo semestre)

L'interpretazione dei dati è estremamente complessa poiché i questionari dei due semestri sono relativi a una condizione di lento 'ritorno alla normalità', con una didattica ancora di tipo duale ma progressivamente sempre più caratterizzata da una presenza in aula degli studenti.

È pertanto possibile che gli stessi, peraltro si tratta di studenti che hanno iniziato il loro corso di studi in piena pandemia, non si trovino del tutto a proprio agio nell'ambito di una didattica più 'tradizionale'.

I dati sulla valutazione del Corso di Studi restano tendenzialmente allineati rispetto a quelli della Scuola, come si evince dal grafico relativo al profilo delle variazioni sull'intero anno accademico.

Il giudizio dei laureandi registra variazioni ampiamente positive sui seguenti quesiti: W1, W3, W4, W9 e variazioni negative sui quesiti: W2, W5, W6, W8, W10. Resta insufficiente il dato relativo al quesito W2 (valutazione sulle postazioni informatiche). È apprezzabile, invece, la valutazione ampiamente positiva ottenuta dalle aule e dalle attrezzature di supporto e dalle esperienze all'estero, che raggiungono il voto massimo 10 (W9).

Grazie agli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo e dalla Scuola è possibile monitorare le opinioni di studenti e laureati.

I risultati della valutazione del CdS sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata sul sito <https://sisvaldidat.unifi.it/>

Il CdS effettua in modo sistematico un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti discutendone in modo istruttorio all'interno del Comitato per la Didattica e riportandone i contenuti all'interno del Consiglio.



Gli studenti vengono coinvolti nelle riflessioni riguardanti la revisione del percorso di studio che si svolgono durante i Consigli di CdS.

Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla scheda di monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS.

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nei lavori del GdR, del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Si confermano (sia sull'anno accademico intero, sia sui singoli semestri) i giudizi positivi da parte degli studenti, compresi tra 7.29 (quesito D4) e 8.18 (quesito D15), nei dati relativi alla valutazione dell'intero anno accademico.

Il quesito D16, che sintetizza il soddisfacimento globale degli studenti, è pure esso positivo (7.72).

Il CdS utilizza gli esiti dei questionari nella programmazione e nella gestione delle proprie azioni di miglioramento, cercando di garantire una valutazione costantemente positiva.

Sono state prese alcune misure per consentire un miglioramento almeno nel medio termine dei dati ANVUR richiamati all'inizio (vedi Quadro C- Aree di miglioramento).

Punti di Forza (eventuali)

Collaudata e continua collaborazione con le rappresentanze studentesche.

Visibilità a tutti gli utenti dei risultati delle valutazioni degli studenti sul sito <https://sisvaldidat.unifi.it/>

Aree di miglioramento (eventuali)

Continuare ad accogliere le segnalazioni dirette da parte degli studenti e favorire questionari interni e raccolta di opinioni.

Trovare ulteriori modalità per raccogliere le impressioni sul CdS da parte degli Studenti: molto spesso i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono compilati da questi ultimi con poca attenzione.

Sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza.

Programmare le azioni di miglioramento indicando responsabili e tempistiche.

Attualmente, la Scuola invia una mail che, alla fine di ogni semestre, ricorda ai docenti di sollecitare gli studenti nella compilazione del questionario. Il CdS propone di nominare 2 studenti tutor d'aula che, in ogni insegnamento, si occupino di coordinare la compilazione dello stesso nelle prime due settimane di maggio.

Si evidenzia la necessità di monitorare la qualità della didattica nel ritorno alla modalità in presenza dopo la fine dello stato di emergenza e di intraprendere specifiche azioni di miglioramento per gli insegnamenti la cui valutazione si discosti significativamente dalla media.



Valutare nel tempo i miglioramenti apportati dalle modifiche di cui al Quadro C- Aree di miglioramento.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Gli obiettivi di apprendimento a livello di Corso di Studio sono chiaramente descritti in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.

La Scuola prevede un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi

(<https://www.architettura.unifi.it/ls-9-orientamento.html>):

- in entrata, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- in itinere, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- in orientamento al lavoro e placement, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo.

All'inizio del primo anno di corso del CdS, dopo l'iscrizione, ciascuno studente verifica mediante appositi test il possesso delle conoscenze di base relative a matematica e fisica. A fronte dell'accertamento di un debito formativo nell'ambito di tali conoscenze, secondo le procedure definite dall'Università di Firenze, lo studente è tenuto a frequentare obbligatoriamente attività formative propedeutiche e integrative il corso di Istituzioni di matematiche finalizzate a colmare tale debito. L'eventuale debito formativo si assolve comunque in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Nel Documento di Programmazione Didattica annuale sono definiti in modo dettagliato i prerequisiti di conoscenze di base di matematica che devono essere in possesso degli studenti, le modalità di accertamento mediante test appositi all'inizio dei corsi.

Gli studenti del primo anno giudicano sufficienti le conoscenze possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati: quesito D4 (7.33 nei dati relativi all'intero anno accademico).

Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui *servizi di supporto*) si evince un peggioramento nella sezione sui servizi web per l'immatricolazione, che tuttavia mantengono un giudizio più che sufficiente.

Fase in itinere

I programmi degli insegnamenti di ogni singolo corso, sono reperibili online perché ogni docente ha provveduto a compilare la propria pagina di competenza. Sono accessibili direttamente dal sito del CdS. Il Syllabus riporta tutte le informazioni necessarie su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.).

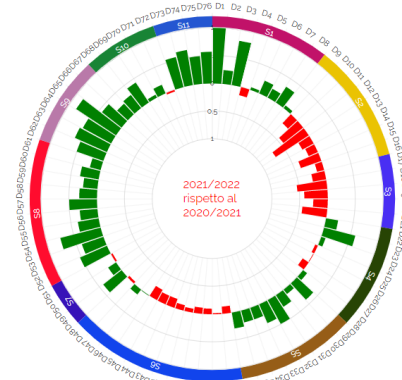


L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni...) è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica per l'Anno Accademico 2020-2021: quesiti D1 (7.55), D2 (7.54), D3 (7.78).

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D4 (7.29), D5 (7.79), D6 (7.34), D7 (7.52), D8 (7.75), D9 (7.80).

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica (aule didattiche, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizi di mobilità, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici) i risultati relativi all'intero Anno Accademico registrano una valutazione positiva, **con qualche insufficienza nei settori S4 (Segreterie Studenti), S6 (Servizi UNIFI per l'informazione), S10 (Servizi per l'internazionalizzazione).**

Risultano in netto miglioramento tutti i settori, con la sola eccezione dei settori S2 (Laboratori tecnico-informatici), S3 (Servizi web per l'immatricolazione) e S6 (Servizi UNIFI per l'informazione).



Anche nell'opinione dei laureandi si registra un giudizio complessivamente positivo: quesiti W1 (6.49), W3 (7.41), W4 (8.15), con la sola eccezione del quesito W2 (4.54) relativo alle postazioni informatiche.

I servizi amministrativi, le strutture e i servizi di supporto alla didattica si confermano dunque adeguati.

Positivo il fatto che i servizi amministrativi siano stati collocati al piano terra per una migliore fruibilità.

Il CdS Scienze dell'Architettura ha a disposizione tutor che si alternano nell'aula assegnata loro dal CdS con i seguenti compiti:

- diffondere tra gli studenti le opportunità proposte dall'Ateneo, per individuare i problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio, e per agevolare la progettazione di percorsi di sostegno volti a colmare criticità emerse anche in relazione a specifici esami;
- predisporre strumenti per il recupero delle lacune di apprendimento nelle conoscenze e nelle abilità di base poiché pochi docenti hanno lasciato le registrazioni delle lezioni sul drive;
- collaborare all'attività integrativa di supporto alla didattica;
- favorire momenti di ascolto attivo fra docenti e studenti;
- favorire negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'elaborazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami;
- fornire supporto agli studenti nel reperimento di informazioni e nell'assolvimento di pratiche di tipo amministrativo;
- monitorare la reperibilità delle informazioni e della loro visibilità sul sito del corso di studi;
- fornire assistenza agli studenti del corso di studi per il reperimento e la gestione dei materiali didattici caricati sulla piattaforma Moodle e per la gestione tramite tale piattaforma delle relazioni con i docenti.

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-214-didatutor.html>

Il loro impegno e il loro lavoro sono ritenuti adeguati.



Si utilizzano metodi didattici flessibili/innovativi.

Le modalità di erogazione della didattica a distanza sulle piattaforme indicate dall'Ateneo (Moodle, Google Drive, Google Meet, Webex) sono state confermate e abbinata alla didattica in presenza, in una forma di insegnamento blended che è stato valutato positivamente dagli studenti e che, anzi, è forse alla origine del miglioramento complessivo delle valutazioni rispetto all'Anno Accademico precedente.

Lo studente dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'insegnamento D16 (7.72 per l'intero anno accademico, 7.70 nel primo semestre, 7.69 nel secondo semestre)

Si registra un discreto livello di internazionalizzazione: dopo la fine della emergenza sanitaria, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero si è collocata ben al di sopra della media nazionale.

Il lavoro di internazionalizzazione, svolto anche grazie agli accordi internazionali all'interno del CdS (Israele, Armenia, Marocco) permette di raggiungere un livello soddisfacente.

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, si evidenzia una buona strutturazione del personale didattico.

Il numero di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B è in linea con la media nazionale.

Fase in uscita

Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione.

Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire il placement dello studente.

Le esperienze sono svolte nel periodo pre-laurea con il Tirocinio Curriculare; nel post-laurea con il Tirocinio extracurricolare e il Tirocinio Professionale nato da una Convenzione quadro con gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori toscani.

Per rispondere alla crescente esigenza di svolgere esperienze lavorative all'estero la Scuola ha potenziato la Comunicazione e la procedura per lo svolgimento di tirocini/stage all'estero nell'ambito dei Paesi dell'UE ed extraeuropei sia con la procedura di selezione Erasmus+ sia con procedura volontaria.

Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS.

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-128-tirocinio.html>

Le esperienze di tirocinio e mobilità internazionale sono utili/efficaci come mostrano le risposte dei laureati. Si registra, infatti, una ottima performance nelle valutazioni relative allo studio all'estero: W9 (10.00) e al tirocinio W6 (7.79) e W7 (9.16).

Un giudizio estremamente positivo giunge anche dal Questionario sui tirocini per l'Anno Accademico 2020-2021.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Migliora rispetto allo scorso anno la percezione degli studenti relativamente alla dotazione di aule.

La valutazione delle aule si conferma al di sopra della media della Scuola, ma richiederebbe comunque un ulteriore miglioramento in termini di comfort, in particolare per quanto concerne la climatizzazione. Tali aspetti esulano, comunque, dalle competenze del CdS.

Valori prossimi o addirittura superiori rispetto a quelli medi della Scuola si registrano anche nei settori S3 (Servizi web per l'immatricolazione), pur con una flessione rispetto allo scorso anno, e S9 (Servizi di Orientamento, tutorato e supporto ai tirocini).

Punti di Forza (eventuali)

Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdS che sono stati un buon punto di riferimento per gli studenti rispetto alle principali scelte formative, fornendo anche un collegamento diretto tra studenti e CdS. I tutor del CdS sono rimasti attivi anche durante l'emergenza sanitaria, hanno risposto alle mail e ai messaggi su altri canali (chat, etc...) per aiutare gli studenti, che così hanno potuto continuare a lavorare. I tutor si occupano anche di raccogliere richieste e segnalazioni.

Costituzione di commissioni straordinarie (docenti delle relative materie) per agevolare gli studenti nel sostenere gli esami della coorte prima dell'A. A. 2016-2017. È possibile sostenere gli esami di materie del vecchio ordinamento seguendo un programma concordato, con commissioni straordinarie come risulta dal sito del CdS.

Possibilità offerte agli studenti di attività internazionali grazie a specifici accordi con l'Università di Ariel in Israele, l'Università di Yerevan in Armenia, l'Università di Fès in Marocco.

Tirocini valutati molto positivamente dagli studenti.

I mercoledì della matematica per gli studenti che presentavano maggiori difficoltà nel sostenere questo esame.

Giornate del disegno assistito per abituare gli studenti ad usare software dedicati.

Tutor laureati per esercitazioni (matematica e disegno assistito).

Il Sistema dei Laboratori (DIDALabs) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica garantisce un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti.

Un corpo docente titolare presente ed impegnato in prima persona nello svolgimento delle attività didattiche.

Aree di miglioramento (eventuali)

Le attività di sostegno per l'apprendimento delle materie più difficili possono essere ampliate.

Il CdS pensa di creare occasioni di incontro, "giornate di studio", per sensibilizzare gli studenti sulle discipline scientifiche (Analisi matematica, Statica, Scienza e Tecnica delle costruzioni) nella professione.

Cercare di mantenere il livello della internazionalizzazione ai livelli raggiunti per l'anno 2021 (dati ANVUR).

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento



Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti in modo chiaro e coerenti con quelli stabiliti per il CdS.

I metodi di accertamento del singolo insegnamento sono descritti in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento.

A conferma di ciò si riportano le valutazioni estratte dai dati dell'intero Anno Accademico relative alla chiarezza di definizione delle modalità di esame D9 (7.80), alla chiarezza espositiva del docente D12 (7.73), alla disponibilità del docente ai fini di chiarimenti anche in via telematica D13 (7.99) e alla sua esaustività in occasione di richieste di chiarimento D14 (7.96).

Si conferma il dato positivo dei quesiti D2 sull'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti (7.54) e D3 sull'orario delle lezioni (da 7.78).

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni. Il questionario redatto dal tutor aziendale ha consentito di raccogliere le opinioni relative a:

Utilità dell'attività di tirocinio (giudizio 8.8)

Coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta (giudizio 8.7)

Rapporti con il tirocinante/con l'Università/ e con gli uffici tirocini dell'Università (giudizio 9.3/8.1/8.2)

Valutazione delle abilità del tirocinante (giudizio complessivo attestato intorno al voto 9.0)

Valutazione della esperienza di tirocinio ai fini di un futuro inserimento nell'organico dell'ente/azienda (giudizio 8.8).

Le valutazioni sono tendenzialmente in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, il numero dei laureati entro la durata normale del corso si attesta intorno al 27.2%. L'indicatore è lontano dalla media dell'area geografica (40,5%) e dalla media degli Atenei (49,7%).

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Per i corsi teorici è valutata positivamente la possibilità di prove intermedie.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi sui dati relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano valori sostanzialmente positivi e tendenzialmente in crescita rispetto allo scorso anno accademico.

I dati relativi alle opinioni dei laureati aggiornati ad aprile 2021 (ALMALAUREA) riportano una generale soddisfazione per il percorso di studi concluso e il 70.5% per cento di essi dichiara di essere disposto a ri-isciversi allo stesso corso.

Il tasso di occupazione a un anno è pari al 16,9% a fronte di un 14,0% della classe totale atenei.



Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 50.0% a fronte di un 38,8% della classe totale atenei.

Punti di Forza (eventuali)

Metodi di accertamento per i corsi teorici prevalentemente basati su prove scritte e prove orali, che, utilizzate congiuntamente, si ritiene possano essere il metodo più indicato per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Modalità di accertamento, in particolare per i laboratori, basate su prove intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento lungo tutto il corso del laboratorio consentendo una migliore valutazione delle capacità di applicazione ed elaborazione progettuale delle conoscenze apprese.

Interventi correttivi messi in atto per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.

Aree di miglioramento (eventuali)

I tutor (attivati con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) del 21/11/2014 con l'obiettivo principale di ridurre la dispersione accademica nei primi due anni di corso e di favorire il compimento di un regolare percorso di studi) devono essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti e continuare a verificare che le informazioni dei docenti siano capillari e aggiornate.

Con il fine di favorire la progressione delle carriere e incrementare il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso, il Consiglio di Corso di Studi ha deliberato l'approvazione di alcune azioni quali la separazione sperimentale dei corsi teorici dai laboratori al primo semestre del secondo anno a partire dall'A.A. 2022/2023 e la modifica di ordinamento a partire dall'A. A. 2022/23 con Prova Finale a scelta dello studente tra 'Tesi di laurea' o 'Portfolio personale'.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti: a livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola, la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).</p> <p>Il CdS attua, dunque, un monitoraggio sistematico sugli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata.</p> <p>Sono stati messi in atto interventi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.</p> <p>Sono stati programmati nuovi interventi a partire dall'A.A. 2022/2023 (vedi Quadro C- Aree di miglioramento). Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono attuate. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati utili per il miglioramento del CdS.</p> <p>Il CdS calendarizza un consiglio nel quale si discutono sia la relazione della CPDS che le schede di monitoraggio annuali, portando a conoscenza di tutti i docenti le criticità e le aree di miglioramento e programmando gli interventi correttivi.</p>	



La CPDS dovrà, con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza di fine anno (redazione della nuova relazione annuale), verificare se le azioni previste sono state effettivamente svolte.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio sistematico effettuato dal CdS e le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono funzionali ad un miglioramento costante del CdS.
Resta da verificare l'efficacia delle ultime azioni programmate.

Punti di Forza (eventuali)

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti mostra un costante mantenimento della qualità del CdS negli ultimi anni.
È buono il coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento (eventuali)

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti.
Individuazione, a livello di Scuola, di un calendario annuale delle attività degli organi predisposti alla gestione della qualità del CdS.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS viene aggiornata ogni anno.
I siti web sono completi, aggiornati e vengono costantemente migliorati. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA.
Il CdS adotta ogni possibile modalità comunicativa nei riguardi degli studenti e delle parti interessate.
Nel corso degli ultimi anni ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.
Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura non ha dei canali social specifici e si avvale dei canali Instagram e Telegram che comprendono tutta la Scuola di Architettura ed i suoi corsi.
Il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono lacune nella compilazione delle schede personali (profilo docenti e Syllabus/Programma), sollecitando, se necessario direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede richieste dagli obblighi sulla trasparenza. Talvolta tale azione è difficilmente perseguibile a causa dei ritardi con il quale vengono assegnate le docenze.



Si evidenzia comunque come eventuali carenze nelle informazioni presenti sul sistema Syllabus possano essere integrate mediante una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione, legata anche all'emergenza Covid, dell'uso della piattaforma Moodle costituisce un importante supplemento informativo al sistema Syllabus.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

La recente attivazione di nuove forme di comunicazione (canali social) e l'aiuto dei tutor dedicati agli aggiornamenti dei nuovi canali istituiti, rende più efficace e funzionale la comunicazione agli studenti.

Punti di Forza (eventuali)

Continuo aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS .

Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdS e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento (eventuali)

Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative alla didattica.

Si ritiene fondamentale l'utilizzo a pieno regime della piattaforma Moodle.

Valutare la possibilità di attivare canali Instagram e Telegram specifici per il CdS.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>

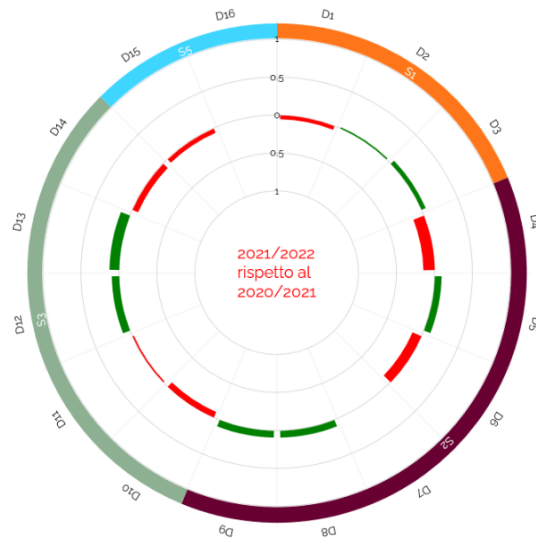


2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

L-21 PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti																																																																				
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>																																																																				
<p>Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti sono resi pubblici sia in forma aggregata che per singolo insegnamento alla pagina https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021. I dati sono esaminati annualmente dal Gruppo di Riesame e successivamente sottoposti alla discussione del Consiglio di corso di laurea. Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 sono state raccolte 491 schede con valutazioni riferite alla totalità degli insegnamenti e dei docenti del corso di laurea</p> <table border="1"><caption>Estimated data from the line graph</caption><thead><tr><th>Question</th><th>2020/2021 (Blue)</th><th>2021/2022 (Orange)</th><th>Previous Year (Yellow)</th></tr></thead><tbody><tr><td>D1</td><td>7.8</td><td>7.8</td><td>7.8</td></tr><tr><td>D2</td><td>7.8</td><td>7.8</td><td>7.8</td></tr><tr><td>D3</td><td>7.9</td><td>7.9</td><td>7.9</td></tr><tr><td>D4</td><td>7.5</td><td>7.5</td><td>7.5</td></tr><tr><td>D5</td><td>7.9</td><td>7.9</td><td>7.9</td></tr><tr><td>D6</td><td>7.8</td><td>7.8</td><td>7.8</td></tr><tr><td>D7</td><td>7.8</td><td>7.8</td><td>7.8</td></tr><tr><td>D8</td><td>7.9</td><td>7.9</td><td>7.9</td></tr><tr><td>D9</td><td>7.8</td><td>7.8</td><td>7.8</td></tr><tr><td>D10</td><td>8.1</td><td>8.1</td><td>8.1</td></tr><tr><td>D11</td><td>7.9</td><td>7.9</td><td>7.9</td></tr><tr><td>D12</td><td>7.9</td><td>7.9</td><td>7.9</td></tr><tr><td>D13</td><td>8.1</td><td>8.1</td><td>8.1</td></tr><tr><td>D14</td><td>8.1</td><td>8.1</td><td>8.1</td></tr><tr><td>D15</td><td>8.1</td><td>8.1</td><td>8.1</td></tr><tr><td>D16</td><td>7.9</td><td>7.9</td><td>7.9</td></tr></tbody></table> <p>Le valutazioni riferite all'intero accademico 2021/22 (line azzurra) appaiono sostanzialmente in linea con quelle della media della scuola di architettura (linea gialla) e dell'anno accademico precedente (linea marrone). I giudizi positivi sui singoli quesiti sono in media il 92% di quelli espressi (90% nel precedente anno accademico).</p>		Question	2020/2021 (Blue)	2021/2022 (Orange)	Previous Year (Yellow)	D1	7.8	7.8	7.8	D2	7.8	7.8	7.8	D3	7.9	7.9	7.9	D4	7.5	7.5	7.5	D5	7.9	7.9	7.9	D6	7.8	7.8	7.8	D7	7.8	7.8	7.8	D8	7.9	7.9	7.9	D9	7.8	7.8	7.8	D10	8.1	8.1	8.1	D11	7.9	7.9	7.9	D12	7.9	7.9	7.9	D13	8.1	8.1	8.1	D14	8.1	8.1	8.1	D15	8.1	8.1	8.1	D16	7.9	7.9	7.9
Question	2020/2021 (Blue)	2021/2022 (Orange)	Previous Year (Yellow)																																																																		
D1	7.8	7.8	7.8																																																																		
D2	7.8	7.8	7.8																																																																		
D3	7.9	7.9	7.9																																																																		
D4	7.5	7.5	7.5																																																																		
D5	7.9	7.9	7.9																																																																		
D6	7.8	7.8	7.8																																																																		
D7	7.8	7.8	7.8																																																																		
D8	7.9	7.9	7.9																																																																		
D9	7.8	7.8	7.8																																																																		
D10	8.1	8.1	8.1																																																																		
D11	7.9	7.9	7.9																																																																		
D12	7.9	7.9	7.9																																																																		
D13	8.1	8.1	8.1																																																																		
D14	8.1	8.1	8.1																																																																		
D15	8.1	8.1	8.1																																																																		
D16	7.9	7.9	7.9																																																																		



Tutte le variazioni rispetto all'anno accademico precedente, sia positive che negative sono di entità modesta e rientrano nella normale variabilità del dato. Tra le variazioni negative quelle maggiori riguardano la domanda D4 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? – 2.0%) e la D6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? -1.7%).

Le valutazioni del monitoraggio sono integrate dalle opinioni degli studenti laureandi raccolte dal CdS al momento della consegna degli elaborati di tesi attraverso la compilazione di un questionario online. Il questionario mira ad approfondire le valutazioni sull'esperienza universitaria, ad indagare le cause degli aspetti ritenuti più critici e a raccogliere informazioni sul proseguimento degli studi. Lo studente ha inoltre la possibilità di esprimere osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del CdS. Gli esiti del questionario sono consultabili sul sito del corso di laurea alla pagina <https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>. Il giudizio di soddisfazione espresso dagli studenti laureati riguardo al corso di studi rimane accettabile pur evidenziando una lieve flessione negativa come deducibile dall'indicatore iC25 (87.5% nel 2021, 93,8% nel 2020, 94,3% nel 2019); minore risulta la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti e che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio che scende di diversi punti percentuali rispetto alla valutazione dell'anno precedente (62.5% nel 2021, 78,1% nel 2020, 57,1% nel 2019 - indicatore iC18), ma in linea con la media nazionale.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Esiti dell'indagine sulle opinioni dei laureandi (<https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente



- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

L'andamento complessivo delle valutazioni è in linea con la valutazione media della Scuola di Architettura. I giudizi positivi sono circa il 92 di quelli espressi.

Punti di Forza (eventuali)

- Le valutazioni della didattica da parte degli studenti frequentanti sono integrate dalle valutazioni dei laureandi raccolte tramite le indagini interne. Ciò permette di approfondire gli aspetti ritenuti più critici.

- Tutti i moduli dei laboratori e dei corsi singoli risultano valutati. Sebbene il sistema imponga l'obbligo di valutare solo il docente responsabile dell'insegnamento, mentre è a discrezione dello studente se e quali altri docenti valutare, l'interfaccia del questionario favorisce la compilazione di tutti i moduli.

Aree di miglioramento (eventuali)

In un quadro complessivamente positivo, gli elementi di miglioramento risiedono soprattutto nella verifica puntuale di criticità specifiche dei singoli insegnamenti.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>La presenza e la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti viene verificata dalla CPDS attraverso un controllo dell'applicativo Penelope.</p> <p>In generale, tranne che in alcuni casi di docenza con contratto annuale, sono disponibili i contatti dei docenti, gli orari di ricevimento, il curriculum vitae e le pubblicazioni.</p> <p>Per quanto riguarda le caratteristiche degli insegnamenti, nell'a.a. 2021/22 risultano inserite le informazioni su programmi, obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Tutti corsi integrano le informazioni con materiali e risorse online anche attraverso la piattaforma Moodle.</p> <p>La consistenza e la qualificazione del corpo docente, valutata raffrontando i dati con i valori medi nazionali, appare adeguata (indicatori iC05, iC27, iC28); i docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, in particolare, sono pari al 100% del totale (indicatore iC08)</p> <p>Di seguito i dettagli riferiti all'intero anno accademico:</p>	



- il quesito D10 (*gli orari di svolgimento dell'attività sono rispettati?*) riporta un punteggio pari a 8,15 (8,18 media della Scuola; 8,23 media a.a. precedente);
- il quesito D11 (*il docente stimola l'interesse per la disciplina?*) ottiene una valutazione media pari a 7,95 (7,90 media della Scuola; 7,97 media a.a. precedente);
- il quesito D12 (chiarezza espositiva del docente) riporta una valutazione media pari a 8,00 (7,95 media della Scuola; 7,91 media a.a. precedente);
- il quesito D13 (*il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni anche in via telematica?*) ottiene un punteggio pari a 8,22 (8,08 media della Scuola; 8,08 media a.a. precedente);
- il quesito D14 (*il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?*) riporta una valutazione media pari a 8,11 (8,09 media della Scuola, 8,19 media a.a. precedente);

I materiali e gli ausili didattici sono ritenuti adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In particolare dagli esiti della valutazione della didattica emerge quanto segue:

- il quesito D7 (*Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?*) riporta una valutazione media pari a 7,83 (7,78 media della Scuola; 7,83 media a.a. precedente);

Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze il quadro è complessivamente positivo. Dalla valutazione della valutazione degli studenti emerge quanto segue:

- il quesito D4 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*) riporta una valutazione media pari a 7,45 (7,51 media della Scuola; 7,60 media a.a. precedente);
- il quesito D5 (*Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?*) riporta una valutazione media pari a 7,99 (7,89 media della Scuola; 7,90 media a.a. precedente);
- il quesito D8 (*Le attività didattiche integrative -esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.- risultano utili ai fini dell'apprendimento?*) riporta una valutazione media pari a 8,03 (7,93 media della Scuola; 7,94 media a.a. precedente);

L'anno accademico 2021-2022 è stato contrassegnato dal consolidamento della presenza del CdL nella nuova sede presso il PIN di Prato. Il completamento degli investimenti programmati ha portato ad un complessivo adeguamento delle aule ed attrezzature ai bisogni richiesti dalla didattica, raggiungendo una situazione ritenuta soddisfacente.

Nel 2020, le questioni relative alla pandemia hanno ostacolato la mobilità all'estero. Non sorprende pertanto che gli indicatori evidenzino per l'anno 2020 un sostanziale arresto della mobilità in uscita a fronte di un trend positivo della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU previsti entro la durata normale del CdS riscontrato negli anni precedenti (10% nel 2019, 0% nel 2018, 1,97% nel 2017: indicatore iC10), dovuto alle azioni correttive precedentemente proposte dal CdS; i valori risultano in linea con l'andamento delle oscillazioni annuali dei dati nazionali.

L'anno accademico 2021-22 è stato segnato dalle ultime conseguenze dell'emergenza Covid-19 sulla attività didattiche. La didattica, come da disposizioni dell'ateneo, è stata erogata per la quasi totalità in modalità duale (93,7% secondo le valutazioni degli studenti), sia per i corsi frontali che per i laboratori. Alcuni professori hanno continuato a rendere disponibili le registrazioni delle lezioni. Dai colloqui con gli studenti emerge come la modalità duale abbia comportato una maggiore difficoltà nel seguire (soprattutto a distanza) le lezioni.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di



<p>Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)▪ Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Sito web del CdS▪ Relazione CPDS anno precedente
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Le valutazioni relative a materiali e ausili didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti sono in linea con quelle della Scuola di architettura e complessivamente stabili rispetto all' AA precedente. Gli ultimi dati disponibili mostrano un arresto delle attività di internazionalizzazione dovuta all'emergenza Covid (ultimi dati disponibili 2020).</p>
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <ul style="list-style-type: none">- qualificazione del corpo docente- consolidamento della situazione della nuova sede- aggiornamento delle attrezzature informatiche a disposizione degli studenti.
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <p>Per garantire la tempestiva disponibilità delle informazioni nelle schede degli insegnamenti, i docenti vengono sollecitati ad inserire i programmi dei corsi nella piattaforma U-Gov prima dell'avvio delle lezioni. La segreteria del CdS si occupa di verificarne la presenza. Si ritiene che tale azione debba essere potenziata inviando ai docenti il dettaglio dei dati mancanti e coinvolgendo i tutor in itinere nel monitoraggio delle informazioni disponibili online.</p> <p>Monitoraggio ed eventuale sostegno della ripresa della mobilità internazionale degli studenti dopo l'arresto dovuto all'emergenza Covid.</p>

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento presenti nell'applicativo "Penelope" sono ritenuti congruenti con quanto indicato nei Quadri A4.b della SUA. Per i corsi teorici sono principalmente basati su prove orali o scritte mentre per i corsi più applicativi sulla verifica progressiva degli elaborati con frequenti revisioni individuali.</p> <p>L'opinione espressa dei laureati negli anni recenti (indagine Almalaurea) ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) nella maggior parte dei casi soddisfacente (quasi sempre 58,3%; per più di metà degli esami 33,3%) un risultato migliore rispetto alla media dei CdL della classe.</p>	



In base alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti per l'AA 2021-22, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono da considerare adeguati. In particolare:

- il quesito D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) riporta una valutazione media pari a 7,81 (7,82 media della Scuola; 7,72 media a.a. precedente);

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Indagine Almalaurea sull'opinione dei laureati
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite risulta nel complesso adeguato sia nel medio periodo, con una valutazione degli studenti migliore rispetto ad altri CdL della stessa classe, sia con riferimento all'ultimo anno accademico

Punti di Forza (eventuali)

Congruenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti dichiarate nelle schede degli insegnamenti rispetto a quanto stabilito nei quadri SUA

Aree di miglioramento (eventuali)

Completezza e i tempi di inserimento delle informazioni riguardanti i metodi di accertamento nelle schede degli insegnamenti

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio annuale dell'anno precedente. Si riportano di seguito le attività svolte.	
Negli ultimi 3 anni di osservazione, i dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno (Indicatore iC00a) mostrano un andamento crescente del numero delle immatricolazioni (73 studenti nel 2021, 63 studenti nel 2020, 36	



nel 2019). Il valore si presenta molto al di sopra dei numeri riscontrati dai corsi della stessa classe L-21 sia a livello di area geografica che a livello nazionale (rispettivamente 35.7 e 44.7).

Tale incremento presumibilmente è riconducibile alla revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico con una migliore organizzazione dell'attività didattica a partire dal primo anno della coorte 2019/2020 e alla ricollocazione del corso nella nuova sede del Polo Didattico PIN Prato che ha ampliato il potenziale bacino di utenza ed attrattività del corso.

Dal raffronto degli indicatori iC14, iC21, iC23 emerge un incremento del tasso d'abbandono tra primo e secondo anno, secondo una tendenza che si manifesta anche negli altri corsi di studio della stessa classe a livello nazionale e regionale. considerato che il trend negativo risulta anche a livello regionale e nazionale i valori per l'anno 2020 potrebbero riflettere l'impatto dell'emergenza sanitaria ed economica sulle decisioni delle famiglie.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha effettuato una riorganizzazione dell'attività didattica a partire dal primo anno della coorte 2019/2020 con il fine di garantire un miglior esito delle progressioni di carriera. Non essendo stato completato ancora neanche un ciclo è difficile elaborare una valutazione degli esiti attendibile, anche se si osserva una tendenza alla crescita delle immatricolazioni

Punti di Forza (eventuali)

Inserimento del CdL in un ambiente accademicamente più coinvolgente, all'interno di un polo universitario distaccato, che ospita altri corsi di studio, laboratori di ricerca e una biblioteca, con più facile accessibilità sia con mezzi pubblici

Adeguamento delle aule e delle attrezzature presso il PIN di Prato alle esigenze didattiche del CdL

Aree di miglioramento (eventuali)

Monitoraggio specifico degli effetti della modifica dell'Ordinamento e del Regolamento didattico nel tempo

Monitoraggio del tasso di abbandono e azioni di tutoraggio e orientamento in itinere degli studenti

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono visibili tramite il portale University. Le informazioni inserite appaiono corrette ed aggiornate. Il CdS monitora costantemente le informazioni pubblicate sulle pagine web del sito del corso e ne aggiorna i contenuti. Si segnala che per garantire una maggior rapidità e accessibilità delle informazioni, le notizie e gli avvisi più urgenti pubblicati sul sito del CdS vengono divulgati attraverso i canali



social del CdS (https://www.clpctp.unifi.it/vp-176-canali-social.html). Tale servizio è particolarmente apprezzato dagli studenti.
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Scheda di monitoraggio annuale del Gruppo di riesame
Valutazione complessiva della CPDS <p>Si registra un sostanziale apprezzamento per il servizio di divulgazione delle informazioni, nelle varie fonti messe a disposizione degli studenti. Non si registrano sostanziali variazioni relativamente ai temi del quadro E rispetto allo scorso anno</p>
Punti di Forza (eventuali) <p>Utilizzo di canali social per la divulgazione delle informazioni</p>
Aree di miglioramento (eventuali) <p>Inserimento degli avvisi da parte dei docenti sul sito del corso di laurea</p>

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – parte del CdS - degli anni precedenti.</p>
	<p>L'anno accademico 2021/2022 ha segnato il graduale ritorno alla normalità dopo l'emergenza Covid 19, anche se alcuni aspetti che avevano contraddistinto l'anno accademico precedente si sono mantenuti, come ad esempio la didattica duale. Con i dati dall'anno accademico 2022/23 il CdL potrà effettuare una verifica puntuale con un confronto con i valori pre-emergenza. Nel corrente anno accademico sarà importante monitorare il superamento di alcune tendenze recenti (come l'incremento dei tassi di abbandono) che sembrano legate all'emergenza per poter valutare tempestive azioni correttive in itinere (tutoraggio in itinere degli studenti, orientamento alla internazionalizzazione).</p>



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-3 & LM-69 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punti di attenzione del modello ANVUR-AVA	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti</i> <i>R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Il CdS è l'unico interclasse LM3/69 presente nel panorama nazionale. Rispetto alle due classi di riferimento, in Italia al 2021 risultano presenti in atenei non telematici altri 4 CdS della classe LM3, di cui 1 presente nella stessa area geografica di riferimento (CdS in Architettura del Paesaggio, dell'Università di Roma La Sapienza, attivato nell'a.a. 2018/2019 e che offre dall'a.a. 2020/2021 anche un curriculum in inglese) e altri 33 CdS della classe LM 69, di cui 2 nello stesso Ateneo e altri 7 nella stessa area geografica di riferimento. L'attrattiva del corso, a livello nazionale e internazionale è dovuta pertanto alla classe LM3.</p> <p>Il CdS ha posto in atto dall'a.a. 2018-2019 una revisione del percorso formativo con innovazioni di ordinamento e regolamento. Il processo è stato promosso e sviluppato coinvolgendo gli studenti attraverso la partecipazione alle attività degli organi collegiali.</p> <p>Nel CdS il confronto tra docenti e studenti è praticato in modo diffuso anche durante le attività didattiche e nei vari momenti di verifica. Vengono inoltre attivate frequenti iniziative finalizzate a coinvolgere studenti e laureati in momenti di confronto pubblico, anche con professionisti attivi nel campo dell'architettura del paesaggio. Anche queste attività danno riscontri significativi della soddisfazione degli studenti e dei laureati in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>Il CdS analizza ed utilizza in modo ricorrente le valutazioni degli studenti (SISValidat). Pur rimandando per eventuali approfondimenti ai dati specifici pubblicati in rete in forma aggregata e disaggregata, si ritiene utile considerare alcuni elementi di comparazione dell'a.a. 2021-2022 con quelli del precedente:</p> <ul style="list-style-type: none">- il CdS risulta posizionato al di sopra delle medie della Scuola di Architettura rispetto a tutti gli indicatori (fig.2);- il CdS ha fatto registrare valutazioni decisamente positive, con valori al di sopra di 8 ad eccezione che per D4, D6 e D7, che comunque hanno ottenuto valutazione comprese fra 7,5 e 8 (fig.1);- i dati registrano rispetto all'anno precedente lievi variazioni negative (fig. 3), con valori inferiori a mezzo punto, di tutti i parametri e, solo per l'indicatore D7 (qualità dei materiali didattici, pari a mezzo punto; le valutazioni annuali degli studenti sono comunque relativi a punteggi del CdS lievemente superiori alle medie della Scuola di Architettura; si ritiene che le oscillazioni annuali degli indicatori in buona misura risentano ancora delle modalità peculiari della didattica duale condizionata dalle note criticità causate dall'emergenza pandemica; si ritiene in tal senso che i cambiamenti di segno che emergono non siano attribuibili a modifiche di struttura e funzionamento del CdS; pare, ad esempio, opportuno considerare che lo stesso indicatore D7 risultava nel 2020-2021 fra quelli che facevano registrare i miglioramenti più marcati (variazione 0,66; punteggio 8,27); si ravvisa in ogni caso un'esigenza di approfondimento attraverso l'interlocuzione diretta con gli studenti e l'analisi dei dati dei prossimi rilevamenti 2022-2023.	

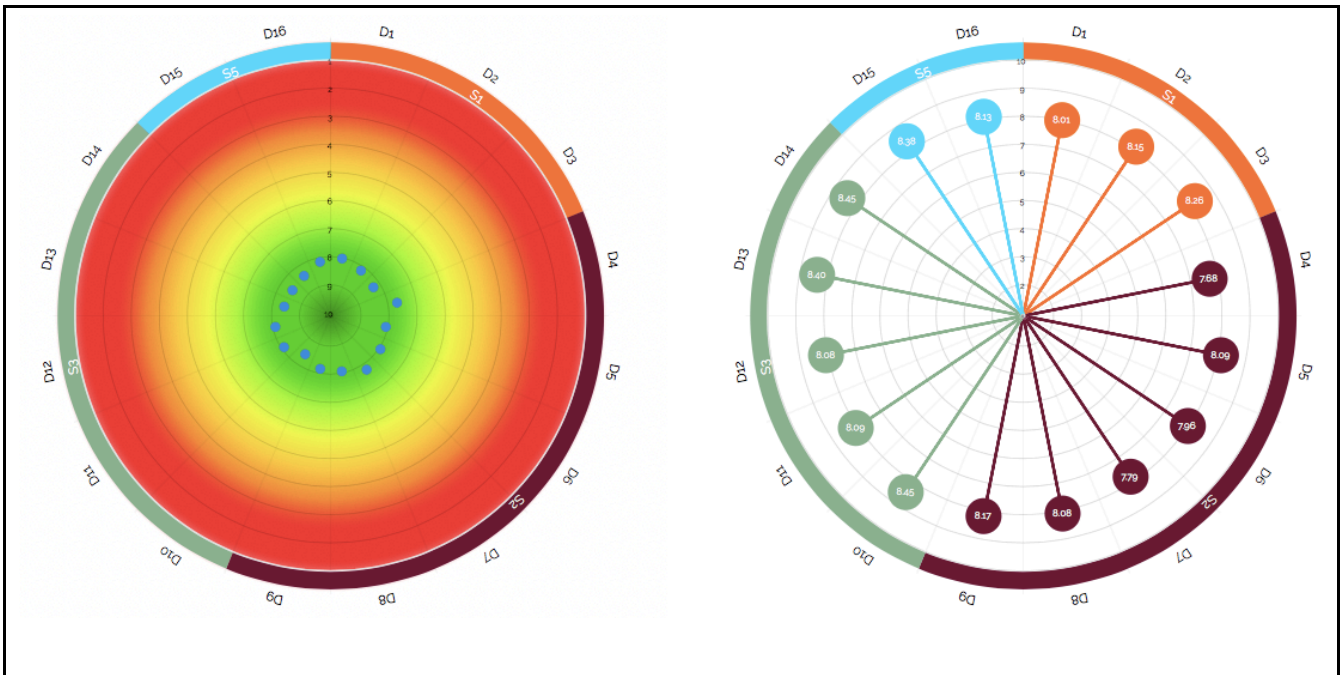


Fig. 1 - Centrazione delle prestazioni valutate 2021-2022 (SISValdidat, 2022)

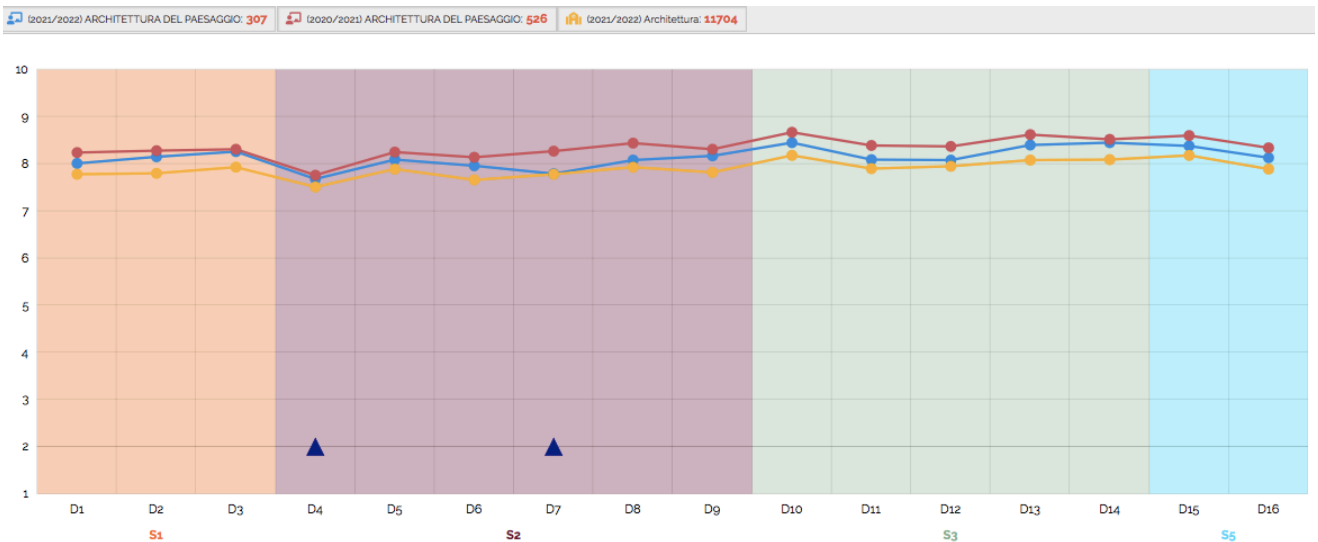


Fig. 2 - Profilo delle valutazioni 2021-2022 (SISValdidat, 2022)



Fig. 3 - Variazioni 2021-2022 rispetto al 2020-2021, a sinistra, e al 2019-2020, a destra (SISValdidat, 2022)

La **scheda di monitoraggio annuale 2022** del CdS fornisce indicazioni significative in base ai dati ANVUR.

In relazione agli indicatori sulla *didattica* risulta che:

- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) nel 2021 è del 74%, ben sopra i valori precedenti (34,1% nel 2020, 50% nel 2019, 33,1% nel 2018);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2021 è del 50%, contro il 42,3 % del 2020; si ritiene pertanto che la riformulazione dell'Ordinamento e del Regolamento, che prevede il quarto semestre dedicato esclusivamente al tirocinio curriculare, alle attività formative libere e alla redazione della tesi, abbia influito positivamente sulla riduzione dei tempi per il conseguimento del titolo di laurea;
- la percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04) nel 2021 è dell'81%, contro il 46,2% del 2020 e il 64,1% del 2019, a conferma della capacità attrattiva del corso di laurea rispetto al panorama italiano e internazionale;
- la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07) nel 2021 è dell'85,7% e dell'85,2%, di poco superiore alla media nazionale (84,8%);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) nel 2021 è dell'83,3 %, ben superiore alla media nazionale (63,3%);
- l'indicatore iC09 di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) nel 2021 è stabile sul valore 1,1 del 2019 e 2020, lievemente superiore alla media nazionale (1).

In relazione agli *ulteriori indicatori per la valutazione della didattica* risulta che:

- la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18) nel 2021 risulta del 77,2%, in linea con il dato di Ateneo e superiore alla media degli altri Atenei non telematici, dopo i flessi registrati nel 2020 e nel 2018 (59,6% nel 2020, 65,7% nel 2019, il 41,4% nel 2018, il 66,7% nel 2017); la percentuale del CdS è superiore alla media nazionale, del 64,7%;



- l'indicatore iC19, relativo al rapporto tra le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e il totale delle ore di docenza erogata, nel 2021 rileva un valore del 66,7% prossima alla media nazionale (65,7);

- non sono disponibili dati relativi al 2021 per gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis, iC17.

In relazione agli *indicatori di approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità* risulta che:

- la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea nel 2021 è decisamente elevata: 93% (iC25), con un significativo miglioramento rispetto al dato del 2020, in cui era stata registrata una flessione (80.8%) rispetto agli anni precedenti (94.3% nel 2019, 89.7% nel 2018, 87.2% nel 2017, 84.6% nel 2016);

- la percentuale di laureati occupati già a un anno dalla laurea (iC26) nel 2021 è molto buona, 88%, tornando al livello del 2019 (88.2%), dopo il calo al 65.2% nel 2020, durante la pandemia;

- la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, nel 2021 risulta dell'85,7%, anche questa positiva.

In relazione agli *indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente* risulta che:

- il rapporto (iC28) tra il numero degli studenti iscritti al primo anno e il numero dei docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di didattica), naturalmente variato rispetto agli anni precedenti in virtù del calo di iscrizioni registrato nel 2021, nel 2021 è di 3,8 (nel 2020 era di 7,3), dato inferiore di 2,8 alla media nazionale annuale;

- la consistenza (indicatori iC27 e iC28) e la qualificazione del corpo docente (reputazione scientifica internazionale, VQR ANVUR, SISValdidat).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (SISValdidat, 2022)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Nell'a.a. 2021-2022 il CdS conferma un posizionamento positivo della qualità della didattica, con la necessità di indagare le cause della lieve flessione generalizzata delle valutazioni degli studenti; è possibile che queste siano da ricondurre al progressivo assestamento a regime della nuova organizzazione rispetto al ruolo della didattica applicata di laboratorio, che sta probabilmente inducendo oscillazioni (valutazioni positive nel 2020-2021), come che vi siano ancora influenze della gestione straordinaria dell'emergenza pandemica. Da tale punto di vista occorre dunque proseguire con i monitoraggi e le verifiche valutative di cui si era rilevata la necessità in questa sezione della relazione precedente (2021).

Punti di Forza

Per la specificità dell'offerta di studi a carattere fortemente transdisciplinare, frutto della consolidata ed efficace sinergia tra le Scuole di Architettura e di Agraria, destinata alla formazione di una peculiare figura professionale di progettista specialista del paesaggio riconosciuta a livello internazionale (si veda ad esempio IFLA-UNESCO Charter for Landscape Architectural Education, 2012), il CdS, può essere complessivamente considerato un punto di forza della Scuola di Architettura e dell'Ateneo fiorentini, come confermano anche i dati di provenienza delle immatricolazioni.

Specifici punti di forza del CdS:

- consolidata e proficua collaborazione tra docenti delle Scuole di Architettura e di Agraria;
- marcata coesione e motivazione del collegio dei docenti;



- crescente interesse nella società civile e nel mondo del lavoro in Italia per l'Architettura del paesaggio e le peculiarità della professione del paesaggista, a cui in altri Paesi è riconosciuto da tempo un indiscusso e significativo ruolo sociale;
- frequente collaborazione con enti locali e amministrazioni pubbliche nell'individuazione di temi e aree di studio utili per le attività formative applicate;
- stabile collaborazione con AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio) per tirocini e seminari con professionisti esperti;
- livello di soddisfazione dei laureati;
- tasso di occupazione dei laureati.

Aree di miglioramento

Nonostante il buon livello di soddisfazione espresso dai laureati, occorre proseguire nel lavoro di monitoraggio e miglioramento intrapreso negli anni scorsi; i dati confermano aspetti da considerare in via prioritaria per definire gli ambiti ed i tipi di azione utili:

- idoneità delle competenze pregresse degli studenti: il parametro D1 si conferma anche nel 2021-2022 fra 7,5 e 8;
- lavoro dei docenti rispetto alle esigenze di chiarimento che emergono: il parametro D14 risulta stabilizzato su valori molto buoni (8,45 nel 2021-2022 e 8,52 nel 2020-2021), che non comportano pertanto prioritarie esigenze di miglioramento;
- interesse degli studenti per gli argomenti trattati: il parametro D15 risulta stabilizzato su valori molto buoni (8,38 nel 2021-2022 e 8,60 nel 2020-2021), che non comportano pertanto prioritarie esigenze di miglioramento; tuttavia più docenti hanno condiviso il potenziale di miglioramento connesso all'introduzione di argomenti didattici sensibili in termini professionalizzanti, anche in termini di rafforzamento delle nozioni di base utili per valorizzare le attività formative di tirocinio e favorire quelle di preparazione degli esami di stato.

La crescita delle immatricolazioni di studenti provenienti da altri atenei, dal 64,1% del 2019 all'81% nel 2021, indica anche l'opportunità di migliorare la chiarezza e l'efficacia comunicativa della presentazione della filiera 3+2 relativa alla laurea magistrale in Architettura del Paesaggio, a livello di Scuola e di Ateneo. Ad esempio, nella Scuola di Architettura, le iniziative di Open Day e i materiali informativi sull'offerta didattica non evidenziano la possibile continuità tra L17 e LM3 ed è scarsamente comunicata anche la continuità di filiera con L21.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punti di attenzione del modello ANVUR-AVA	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato</i> <i>R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> <i>R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili</i> <i>R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica</i> <i>R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Il CdS non ha risorse per effettuare d'ufficio adeguate azioni di verifica e coordinamento delle informazioni che i docenti devono caricare in rete prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza, come la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti sulla scheda personale (curriculum, orario di ricevimento, ecc.) e le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni del programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Il CdS pertanto indirizza ai docenti indicazioni cadenzate in merito, al fine di indurre un'attenzione ed un'azione diffusa su tali argomenti.	



La scheda di monitoraggio annuale 2022 del CdS fornisce indicazioni significative in base ai dati ANVUR.

In relazione agli *indicatori di internazionalizzazione*, che occorre leggere ancora considerando le influenze dell'emergenza pandemica, si rileva che:

- gli indicatori iC10 e iC11 relativi alla mobilità in uscita rilevano una percentuale nulla di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;
- non è disponibile la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;
- non è riportato il dato riferito a studenti stranieri iscritti al CdS che hanno avviato il percorso universitario in Italia già a partire dalla laurea triennale;
- un altro utile indicatore di internazionalizzazione non riportato riguarda la presenza di studenti Erasmus che scelgono di seguire gli insegnamenti del corso di laurea.

A partire dall'a.a. 2018/19, con il cambio di sede delle attività didattiche del corso dal plesso di Santa Verdiana a quello di Santa Teresa, sono state messe a disposizione del CdS due aule contigue, una per le lezioni del primo anno e l'altra per quelle del secondo: la prossimità delle due aule oltre a facilitare scambi ed interazioni tra gli studenti dei due anni, concorre al rafforzamento del senso di identità del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (SISValidat, 2022)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Con i miglioramenti introdotti negli ultimi quattro anni, le dotazioni e le prestazioni strumentali del CdS risultano soddisfacenti: non sono emerse criticità rilevanti, né fra gli studenti, né fra i docenti.

Tuttavia la progressiva ottimizzazione dell'organizzazione e del funzionamento a cui si tende indica più opportunità di miglioramento, alcune delle quali sono da considerare a livello di Scuola o Ateneo.

Punti di Forza

Il Sistema dei Laboratori del Dipartimento di Architettura (DIDA-labs) costituisce una rilevante risorsa a supporto della didattica di tutta la Scuola. In particolare il Laboratorio di Landscape Design rappresenta un'importante struttura di riferimento per il CdS, poiché, oltre ad ospitare tirocini curriculari di studenti, permette di sviluppare specifici percorsi di tesi di laurea e attività didattiche inserite in progetti di ricerca applicata, delineati sulla base di appositi protocolli di intesa e convenzioni stilate con enti pubblici e privati.

La possibilità di organizzare attività formative integrative, come lectures, masterclass e workshop progettuali, in sinergia con il Master di secondo livello in Progettazione Paesaggistica, il Curriculum in Architettura del Paesaggio della Scuola di Dottorato, e l'Unità di Ricerca del DIDA Exploring Landscape Architecture, che può



esercitare una efficace azione di promozione e coordinamento tra le varie strutture, costituisce per il CdS un notevole potenziale per il raggiungimento degli obiettivi di formazione magistrale.

Importanti collezioni di riviste specializzate e un ricco fondo librario dedicato a temi di Architettura del paesaggio, facilmente accessibili, sono disponibili per prestiti e consultazioni presso la Biblioteca di Scienze Tecnologiche dell'Università di Firenze, assai prossima alla sede del CdS. La biblioteca è dotata anche di una notevole mole di risorse on-line, accessibili gratuitamente mediante gli abbonamenti di ateneo dalle postazioni di dipartimento e in remoto con le credenziali UNIFI studenti e docenti.

La collocazione dal 2018 della sede del CdS in una struttura universitaria recentemente rinnovata nel centro storico di Firenze, facilmente raggiungibile a piedi e con i mezzi pubblici dalle stazioni ferroviarie di Santa Maria Novella e Campo di Marte, costituisce sicuramente un elemento di attrattiva.

Aree di miglioramento

Anche in relazione a questo quadro di valutazione, è possibile agire su alcune misure di miglioramento, che in parte sono comuni al precedente quadro A:

- promuovere presso i docenti l'automonitoraggio e la normalizzazione dell'uso della piattaforma Moodle (attività avviate, da proseguire);
- promuovere presso i docenti l'automonitoraggio della puntualità, correttezza e completezza della compilazione dei Syllabus e dell'aggiornamento delle pagine personali (attività avviate, da proseguire);
- curare il coordinamento dei Syllabus secondo una visione complessiva degli obiettivi formativi del CdS, integrando la specificazione degli obblighi e la relativa percentuale minima di ore di frequenza degli insegnamenti (attività da monitorare e completare);
- sviluppare ulteriormente la qualità e la dinamicità della comunicazione in rete, anche con l'ausilio del Dida Communication Lab e con supporti video utili per la presentazione permanente del corso di laurea in rete e quella intensiva negli Open Day;
- rendere maggiormente consapevoli gli studenti del CdS delle opportunità di utilizzo e fruizione delle strutture e dei servizi presenti nelle sedi della Scuola, con particolare riferimento ai laboratori del sistema DIDA-labs ed alla Biblioteca di Scienze Tecnologiche (attività correntemente posta in atto ma necessariamente da conservare in ragione del fisiologico ricambio delle persone).

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punti di attenzione del modello ANVUR-AVA	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede d'insegnamento risultano congrui per tipi, seppure resti in parte da completare il loro impiego sistematico. In particolare, l'adozione di prove intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento in corso è condivisa da quasi tutti i laboratori progettuali oltre alla prevista discussione finale degli elaborati. La modalità è già utilizzata nell'ambito di taluni corsi teorici, nei quali è consuetudine che gli studenti arrivino alla prova finale avendo sostenuto una o più prove intermedie.</p> <p>Per alcuni laboratori, al fine di ottimizzare la valutazione dell'apprendimento rispetto alle discipline dei moduli, si è deciso di sperimentare una modalità di verifica finale che comprenda sia un colloquio teorico disciplinare per ogni modulo che la discussione pratica delle elaborazioni dell'esercitazione.</p>	



Un tema di attenzione critica per il CdS, messo in evidenza in più edizioni del Rapporto di Riesame in relazione agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento attesi, riguarda le prestazioni dei laureandi nell'esame finale. L'argomento è stato segnalato anche nelle precedenti relazioni annuali (2019-2020 e 2020-2021). Attraverso il potenziamento del valore formativo della tesi di laurea su cui il CdS ha investito ed in forza del conseguente lavoro di studenti e docenti, si può confermare che si stanno registrando evidenti miglioramenti anche su questo fronte.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (SISValidat, 2022)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS cura le modalità di accertamento finale degli esiti formativi degli insegnamenti (corsi monografici e laboratori), al fine di migliorarne l'efficacia e la congruità e consolidarne gli approcci. La specifica attenzione rivolta negli anni recenti allo sviluppo del potenziale formativo delle tesi di laurea ha prodotto evidenti miglioramenti della conclusione dei percorsi formativi.

Punti di Forza

I metodi di accertamento dei corsi teorici utilizzano sia su una prova orale finale che esercitazioni pratiche e consegne intermedie di elaborati di studio, per rispondere all'obiettivo di verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicazione di strumenti culturali e scientifici acquisiti, sperimentazione e applicazione di processi learning by doing.

Anche le modalità di accertamento per i laboratori interdisciplinari integrati utilizzano prove intermedie - scritte, grafiche, orali - che consentono di verificare i risultati di apprendimento in progress, oltre alla discussione finale degli elaborati. In questo tipo di attività formativa, che molto più del corso teorico può dare spazio alle interazioni tra studenti e tra studenti e docenti, hanno comunque una significativa valenza formativa le continue verifiche dei processi di studio applicato effettuate nella forma della revisione delle elaborazioni, ancor più per la frequenza con cui è possibile procedere in modalità seminariale.

Dal 2018 il CdS ha introdotto un sistema di regole per gli elaborati di tesi, su decisione del Consiglio, per definire una quantità univoca di materiale da produrre da parte degli studenti, considerata adeguata rispetto ai CFU richiesti, così da favorire un'efficace valutazione comparativa dei prodotti presentati. L'esperienza condotta ha consentito di accertare esiti positivi e pertanto ha indotto a conservare tale modalità di orientamento e coordinamento.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punti di attenzione del modello ANVUR-AVA	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi



<p>Il CdS, con il Gruppo di Riesame (GdR), monitora le azioni messe in atto durante ogni anno accademico, riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione• Scheda di monitoraggio annuale 2022 - indicatori• Rapporto di Riesame Ciclico• Relazione CPDS anno precedente
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>La CPDS ha verificato l'andamento positivo del CdS, dovuto anche all'efficacia delle azioni e degli strumenti di miglioramento messi in atto negli anni. Molti interventi sono stati introdotti anche grazie a un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti e attraverso il rafforzamento dei rapporti con il mondo della professione e delle pubbliche amministrazioni.</p>
<p>Punti di Forza</p> <p>La Commissione rileva l'utilità di alcune attività processuali che sono state praticate negli ultimi quattro anni e debbono essere condotte periodicamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- cura della consapevolezza degli studenti di entrambi gli anni rispetto ai questionari di valutazione del CdS e conseguente sollecitazione motivata alla partecipazione ampia ed accurata;- monitoraggio qualitativo delle domande di iscrizione;- monitoraggio quantitativo della numerosità degli iscritti.
<p>Aree di miglioramento</p> <p>Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti (misura posta in atto in modo periodico continuativo).</p>

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente• Pagine web di Scuola / CdS	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Dal 2017 il CdS effettua costanti controlli e aggiornamenti del sito web istituzionale, che è stato configurato e viene gestito in conformità al modello di ateneo. Tali attività sono volte ad un'efficace gestione dello strumento informativo, che oltre a fornire informazioni complete ed utili per lo studente è importante che ne faciliti anche la consultazione adottando una conduzione essenziale, priva di ridondanze e di contenuti superflui e supportata da una frequente manutenzione.</p> <p>Permangono evidenze della percepita macchinosità dell'accesso ai syllabus dei corsi mediante il sistema "Penelope" che per lo più ne scoraggia la consultazione. L'applicativo risulta inoltre assai poco curato dal punto di vista dell'immagine della comunicazione, con un risultato complessivo di inefficacia informativa.</p>	
<p>Punti di Forza</p> <p>L'identità coordinata e la leggibilità unificata alla base del modello dei siti istituzionali di Ateneo facilitano la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS nel più articolato ambito digitale della Scuola e del Dipartimento, nonché dell'Ateneo stesso.</p> <p>Il CdS partecipa alla comunicazione della Scuola attraverso i social media. In particolare si segnala la pubblicazione di video clip, con interviste a studenti e docenti, e di estratti di tesi di laurea sulla pagina Instagram della Scuola di Architettura.</p>	



Aree di miglioramento

- il CdS non ha risorse per effettuare d'ufficio adeguate azioni di verifica e coordinamento delle informazioni che i docenti devono caricare in rete prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza; è pertanto importante una sollecita e coerente risposta dei docenti alle ricorrenti indicazioni che in tal senso vengono fornite in modo cadenzato;
- il miglioramento del sistema Syllabus-Penelope per un'efficace consultazione dei programmi è una necessità che occorre promuovere a livello di Ateneo attraverso la Scuola.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>
Fonti documentali SMA 2022	
Punti di forza <p>La crescita di attenzione nei confronti della disciplina e dei campi di attività professionale propri dell'architettura del paesaggio registrata in questi ultimi anni nel nostro Paese, costituisce un fattore incoraggiante ai fini del consolidamento e dello sviluppo delle filiere formative connesse alla LM3.</p> <p>La percentuale di laureati occupati già a un anno dalla laurea è decisamente buona. Anche il dato al 2021 sulla occupabilità dei laureati UniFi in Architettura del Paesaggio si conferma assai positivo.</p> <p>Il CdLM conferma la sua attrattiva a livello nazionale e internazionale dovuta in parte alla sua sede geografica, ma soprattutto alla qualità di un'offerta formativa fondata su una consolidata sinergia tra Scuola di Architettura e Scuola di Agraria. La percentuale di laureati che nel 2021 si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea è decisamente elevata.</p> <p>Altri punti di forza si individuano:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella presenza stabile e continuativa nel consiglio di corso di laurea di docenti strutturati dall'adeguato profilo scientifico e con alti punteggi di valutazione da parte degli studenti;- nell'elevata qualità dei profili scientifici e professionali dei docenti a contratto coinvolti;- nella consolidata di collaborazione tra i docenti, che permette di attivare forme di coordinamento trasversale tra i differenti insegnamenti e di impostare attività di studio e di applicazione progettuale in modo tale da fornire una formazione di tipo interdisciplinare integrata;- nel coinvolgimento di studenti, laureandi e naolaureati nelle attività di ricerca applicata sviluppate grazie alla collaborazione attivate dai docenti con amministrazioni pubbliche, enti, associazioni.	Punti di debolezza <p>In sintesi, i principali punti di debolezza riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">- il calo significativo del numero degli iscritti nel 2021;- la scarsa efficacia della comunicazione della presenza e della specificità del percorso didattico del CdS nel panorama nazionale e internazionale;- la difficoltà a coinvolgere visiting professor di livello internazionale e nell'organizzazione di attività formative integrative (viaggi di studio, workshop...) per scarsità di fondi.



La rilevante contrazione del numero degli iscritti al primo anno registrata nel 2021, con un numero di immatricolati pari a circa la metà rispetto ai due anni precedenti (21 contro 39 nel 2020 e 2019) e a più della metà rispetto al 2018 (52 iscritti), costituisce un segnale d'allarme che il CdS sta considerando con attenzione. Su questo andamento negativo si ritiene abbiano inciso in maniera determinante le ben note criticità dovute all'emergenza pandemica, oltre a due non trascurabili fattori già evidenziati nel 2021:

- l'apertura di 3 nuovi corsi di laurea in classe LM3 in altri Atenei italiani;
- la rinuncia da parte del CdS ad accogliere studenti dei programmi Marco Polo/Turandot (per i quali è ammesso il solo livello B1 di conoscenza della lingua italiana) e il ricorso a colloqui di valutazione per gli studenti che hanno conseguito il diploma universitario all'estero, effettuati dalla Commissione Didattica a partire dal 2018. Queste misure - applicate al fine di armonizzare il livello delle conoscenze e competenze degli studenti in entrata, migliorare la qualità complessiva della didattica erogata e limitare il rischio di abbandono o prolungamento eccessivo delle carriere degli studenti non di madrelingua - hanno effettivamente influito sul numero complessivo dei nulla osta rilasciati e dunque sul numero di immatricolazioni.

In considerazione dell'aumento di offerta formativa di lauree magistrali in Architettura del paesaggio a livello nazionale registrato a partire dall'a.a. 2017- 2018 e che vede coinvolti Atenei molto competitivi (per qualità di servizi agli studenti) e molto ben posizionati nelle classifiche nazionali e internazionali delle Università italiane (Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Roma La Sapienza), attualmente il CdS valuta come ottimale l'obiettivo di raggiungere nei prossimi tre anni un numero di iscrizioni al primo anno di minimo 28 studenti/studentesse.

Si ritiene per contro di considerare come fortemente critici tanto lo stabilizzarsi del numero dei nuovi iscritti sulle 20 unità, quanto un'ulteriore eventuale flessione del numero delle immatricolazioni.

Fortunatamente, i dati non ancora definitivi relativi all'andamento delle iscrizioni all'a.a 2022-23 segnalano un aumento delle immatricolazioni, che si prevede possa far registrare un numero di iscrizioni al primo anno compreso tra 27 e 35 persone.

Azioni di miglioramento individuate

Sulla base delle criticità emerse, tra le azioni di miglioramento individuate dal CdS, si conferma quanto già indicato nella scheda di monitoraggio annuale del CdS e nella relazione della CPDS del 2021 come insieme di obiettivi riferiti ad un arco di tempo triennale:

- elaborazione di materiale informativo sull'offerta didattica, in modo da presentare con efficacia caratteristiche, specificità, obiettivi del percorso formativo e farne emergere peculiarità e specificità rispetto al contesto nazionale (attività in corso dal 2021, in riferimento anche a quanto impostato a livello di Scuola di Architettura);
- pubblicazione di una nuova guida al corso di laurea, con documentazione degli esiti dei laboratori progettuali e delle migliori tesi di laurea (da sviluppare nel corso del 2023);
- cura e rafforzamento della comunicazione e informazione attraverso i canali social;
- programmazione di iniziative di informazione, alcune delle quali da condurre in sinergia con i corsi di laurea triennale della Scuola Architettura e di Agraria che attualmente costituiscono la base del percorso 3+2 e che permettono l'accesso alla LM3;
- avvio del processo per la richiesta di riconoscimento europeo del CdS da parte di IFLA, con la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc, per rafforzare la visibilità e riconoscibilità a livello internazionale (da sviluppare nel corso del 2023);
- rafforzamento dell'offerta didattica per attività a libera scelta pensate esplicitamente per arricchire la formazione del paesaggista;

promozione a livello internazionale (UE ed extra UE) del percorso di studi, facendo leva sull'articolata rete di relazioni nazionali e transfrontaliere con enti locali, istituzioni pubbliche e private, associazioni e mondo della professione costruita negli anni dal CdS, con particolare attenzione alle reti europee UNISCAPE e IFLA (International Federation of Landscape Architecture) e ad AIAPP (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio).



Azioni di miglioramento attivate

Dalla fine del 2021, sono state messe in atto alcune misure per contrastare il trend negativo di iscrizioni e preso atto della necessità di fare acquisire maggiore visibilità al CdS a livello nazionale e internazionale, migliorando il sistema di promozione e comunicazione.

In particolare, è stata designata tra i docenti del CdS una referente per le attività di orientamento in ingresso e per la gestione dei canali di comunicazione e dei social (Facebook), che nel corso del secondo semestre del 2022 si è presa cura dell'organizzazione di vari Open Day, sia telematici che in presenza.

Al fine di rendere più attrattiva e connotata la sua offerta formativa anche in relazione agli altri corsi LM3 presenti a livello internazionale, il CdS nel corso del 2021 ha cercato di arricchire le opportunità per studenti e studentesse rispetto alle attività a libera scelta, ma anche alle attività proficue per il riconoscimento di CFU validi per il tirocinio. Particolare cura è stata posta nell'organizzazione - anche in collaborazione con enti locali, associazioni, ordini professionali, AIAPP - di seminari tematici e workshop progettuali ideati per fornire ulteriori competenze e conoscenze nel processo di formazione del paesaggista.

Si segnala inoltre, ai fini dello sviluppo dei rapporti di internazionalizzazione, il costante incremento del numero di accordi di collaborazione di ricerca, didattica ed Erasmus facenti capo ai docenti del CdS.

Infine, va rilevato che per compensare la mancanza di fondi specifici per l'organizzazione di seminari e attività con visiting professor, nel corso degli ultimi 2 anni il CdS ha fatto leva sulla sinergia tra Master di livello in Progettazione Paesaggistica, Laboratorio LARI in Landscape Design e Unità di ricerca DIDA Exploring for Landscape Architecture, per offrire un programma di lectures e open talk ritenuto fondamentale per arricchire e integrare il percorso formativo, che è stato molto apprezzato da studenti e studentesse.



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-4 ARCHITETTURA

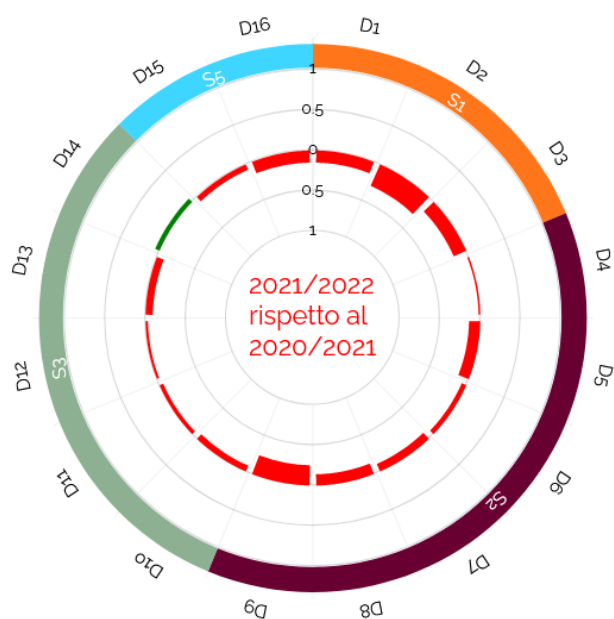
Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti
R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'Anno Accademico 2021/2022 rispetto alla valutazione dell'Anno Accademico 2020/2021 emerge un lievissimo peggioramento del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti su tutte le domande, ad eccezione della domanda D14 come si evince dal grafico sotto riportato:



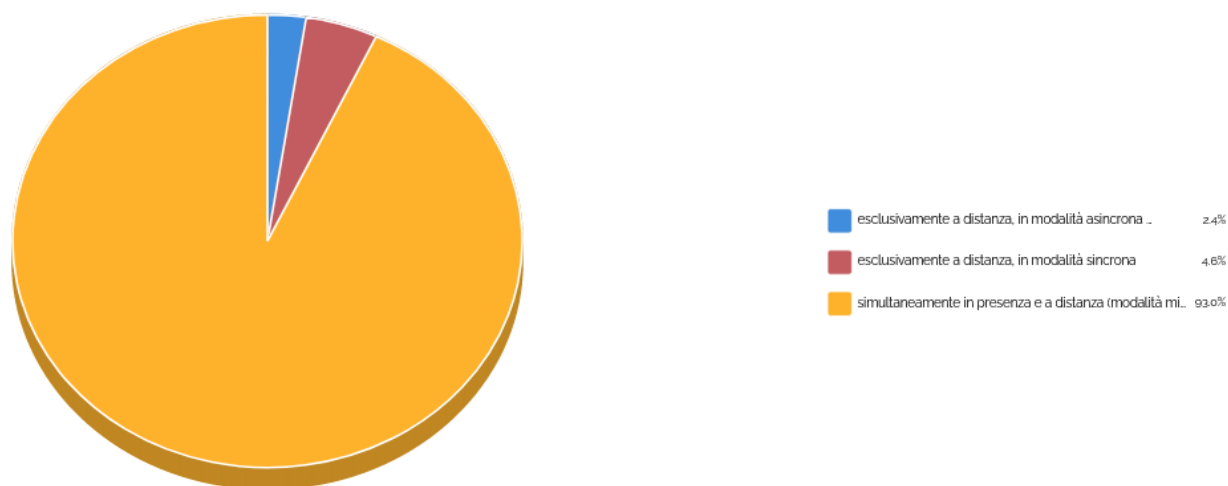
Si tratta di variazioni abbastanza marginali del livello di soddisfazione, anche a fronte del risultato particolarmente positivo registrato nell'anno accademico 2020-21. I giudizi degli studenti sui sedici parametri di valutazione oscillano da un minimo di 7.70 a un massimo di 8.21, su un campione complessivo di 1160 risposte.

Il corso di laurea magistrale biennale in architettura si conferma in ogni caso in cima alla classifica per livello di gradimento tra tutti i corsi di laurea della scuola di architettura, come si evince dal grafico seguente:



Codice	Descrizione	Tipo	Schede	Nulla	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14	D15	D16	Copertura
1	ARCHITETTURA (B076) FIRENZE	LM	1167	0	7,85	7,79	7,92	7,80	7,93	7,83	7,88	7,90	7,70	8,15	8,01	8,05	8,09	8,08	8,21	7,89	100,00%
2	ARCHITETTURA (B117) FIRENZE	LM6	3639	0	7,61	7,62	7,68	7,47	7,79	7,52	7,70	7,84	7,69	8,16	7,79	7,86	7,96	8,00	8,13	7,76	100,00%
3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B067) FIRENZE	LM	307	0	8,01	8,15	8,26	7,68	8,09	7,96	7,79	8,08	8,17	8,45	8,09	8,08	8,40	8,45	8,38	8,13	100,00%
4	DESIGN (B052) FIRENZE	LM	901	0	7,89	7,93	7,99	7,76	7,82	7,80	7,83	7,98	7,89	8,21	7,95	8,01	8,06	8,12	8,01	7,88	100,00%
5	DESIGN SISTEMA MODA (B220) FIRENZE	LM	468	0	8,39	8,42	8,59	8,08	8,34	8,30	8,26	8,53	8,31	8,69	8,46	8,44	8,63	8,60	8,57	8,38	100,00%
6	DISEGNO INDUSTRIALE (B038) FIRENZE	L2	3480	0	7,85	7,92	8,08	7,37	7,93	7,70	7,83	7,96	7,88	8,18	7,91	7,97	8,12	8,12	8,19	7,97	100,00%
7	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (B008) FIRENZE	L2	1119	0	7,55	7,54	7,78	7,29	7,79	7,34	7,52	7,75	7,80	8,03	7,77	7,73	7,99	7,96	8,18	7,72	100,00%
8	PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (B016) PRATO	L2	491	0	7,78	7,82	7,96	7,45	7,99	7,66	7,83	8,03	7,81	8,15	7,95	8,00	8,22	8,11	8,13	8,02	100,00%
9	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B190) PRATO	LM	132	0	8,23	7,99	8,08	7,85	8,08	8,04	8,06	8,09	8,11	8,21	8,15	8,14	8,20	8,20	8,31	8,08	100,00%
Totale			11704	0	7,78	7,80	7,93	7,51	7,89	7,66	7,78	7,93	7,82	8,18	7,90	7,95	8,08	8,09	8,18	7,89	100,00%

Questa pur lieve variazione potrebbe essere parzialmente la conseguenza del fatto che l'erogazione della didattica è stata in modalità prevalentemente duale, cioè "simultaneamente in presenza e a distanza", con le maggiori difficoltà tecniche e di comunicazione che questo comporta, a differenza dell'anno precedente durante il quale la didattica era stata erogata prevalentemente in modalità "esclusivamente a distanza":



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente



- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Come sopra riportato i giudizi degli studenti sono complessivamente molto positivi e collocano il corso di laurea in cima alla graduatoria per quanto riguarda il livello di gradimento da parte degli studenti.

Punti di Forza (eventuali)

Riduzione della dispersione accademica (molto modesta nel caso del CdS).

Elevata percentuale di soddisfazione dei laureati relativamente al corso di laurea seguito.

Aree di miglioramento (eventuali)

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Gli obiettivi di apprendimento a livello di Corso di Studio sono chiaramente descritti in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Fase di ingresso Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo. Per il curriculum in inglese, all'inizio del primo semestre è previsto un momento di presentazione del corso di laurea e delle singole discipline.</p> <p>Fase in itinere I programmi degli insegnamenti di ogni singolo corso, sono reperibili online perché ogni docente ha provveduto a compilare il proprio Syllabus. Sono accessibili direttamente dal sito del CdS. Il Syllabus riporta tutte le informazioni necessarie su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni...) è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica per l'Anno Accademico 2021-2022: quesiti D1 (7.78), D2 (7.80), D3 (7.93). Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D4 (7.83), D5 (8.07), D6 (7.88), D7 (7.98), D8 (8.04), D9 (7.95). Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica (aule didattiche, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizi di mobilità, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici) i risultati relativi all'intero Anno Accademico registrano una valutazione positiva.</p>	



FASE IN USCITA

Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione. Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire il placement dello studente.

Le esperienze sono svolte nel periodo pre-laurea con il Tirocinio Curriculare; nel post-laurea con il Tirocinio extracurriculare e il Tirocinio Professionale nato da una Convenzione quadro con gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori toscani.

Per rispondere alla crescente esigenza di svolgere esperienze lavorative all'estero la Scuola ha potenziato già da qualche anno la Comunicazione e la procedura per lo svolgimento di tirocini/stage all'estero nell'ambito dei Paesi dell'UE ed extraeuropei sia con la procedura di selezione Erasmus+ sia con procedura volontaria. Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS.

<https://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/vp-128-tirocinio.html>

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Gli indicatori del CdS (SMA) mostrano un calo piuttosto significativo del numero di nuovi iscritti (-15,38% – tabella iC00b/iC00c), in linea con una tendenza più generale che si rileva a livello nazionale e che anzi mostra un calo decisamente più marcato (-20% circa).

Per quanto riguarda la progressione delle carriere, la media degli studenti che proseguono gli studi al II anno pari all'89,7% (iC14) si conferma in linea con la media dell'università di Firenze ma inferiore a quella nazionale (96,3%).

Il calo delle iscrizioni è presumibilmente da imputare, da un lato alle difficoltà economiche del Paese, dall'altro alle maggiori difficoltà di ottenere visti da parte di alcuni degli studenti stranieri a causa del nuovo contesto geo-politico. Il CdS mantiene tuttavia una certa attrattività.

Si conferma un livello di internazionalizzazione sui CFU acquisiti all'estero (3,10%) superiore ai livelli medi nazionali (2,56%). Si evidenzia, infine, un buon rapporto studente/docente ed un'ottima qualificazione della docenza.

Punti di Forza (eventuali)

Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:

- 1) la possibilità offerta agli studenti italiani di beneficiare dell'accordo con la Tongji University e di conseguire un doppio diploma di laurea con validità in Italia e in Cina
- 2) la possibilità di svolgere tirocini all'estero



3) la possibilità di beneficiare del sistema dei Laboratori di servizi e di ricerca DIDALabs.

Aree di miglioramento (eventuali)

Le attività di sostegno per l'apprendimento delle materie più difficili possono essere ampliate. Il CdS pensa di creare occasioni di incontro, giornate di studio, fra docenti e studenti per parlare dell'utilità delle discipline scientifiche nella professione.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con quelli stabiliti per il CdS. A conferma di ciò si riportano le valutazioni estratte dai dati dell'intero Anno Accademico relative alla chiarezza di definizione delle modalità di esame D9 (7.78), alla chiarezza espositiva del docente D12 (7.89), alla disponibilità del docente ai fini di chiarimenti anche in via telematica D13 (8.11) e alla sua esaustività in occasione di richieste di chiarimento D14 (8.05).</p>	
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specificiSUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensioneSUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimentoSUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazionePagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenzeEsiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021Rapporto di Riesame CiclicoVerbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)Relazione della CPDS dell'anno precedente	
Valutazione complessiva della CPDS <p>I dati relativi alle opinioni dei laureati aggiornati al 2021 riportano una generale soddisfazione per il percorso di studi concluso (il 74,67% dichiara che si iscriverebbe nuovamente alla stessa facoltà a fronte di una media italiana del 64,44% - tab. iC18). Queste valutazioni positive espresse dagli studenti per il percorso di studi concluso trovano conferma nel tasso di occupazione a un anno con lavori retribuiti (tab. iC06/26TER), pari al 77,94%, in netto aumento rispetto all'anno passato (+7,94%).</p>	
Punti di Forza (eventuali) <p>Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">l'interdisciplinarietà degli insegnamenti, con particolare riguardo ai laboratori progettuali integratil'elevato grado di assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro.l'elevato numero di studenti internazionali, soprattutto nel cdl in inglese	
Aree di miglioramento (eventuali)	



L'erogazione di laboratori interdisciplinari con docenti di tre diverse discipline necessita di un notevole coordinamento da parte dei docenti. Su questo aspetto esistono ancora margini di miglioramento ed eventualmente si potrebbe aprire una verifica all'interno del corso di laurea sul coordinamento dei docenti nei laboratori interdisciplinari, che come detto sono uno dei punti di forza dello stesso corso di laurea.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Il CdS attua un monitoraggio sistematico sugli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata.</p> <p>Sono stati messi in atto interventi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.</p> <p>Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono attuate ed producono buoni risultati.</p> <p>Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori▪ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione CPDS anno precedente▪ ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Il monitoraggio sistematico effettuato dal CdS e le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono funzionali ad un miglioramento costante del CdS.</p>	
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <p>La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti mostra un costante mantenimento della qualità del CdS negli ultimi anni.</p> <p>È buono il coordinamento degli organi di gestione del CdS.</p>	
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <p>Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti.</p>	



Individuazione di un calendario annuale delle Attività degli organi predisposti alla gestione della qualità del CdS.

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>La SUA CdS viene aggiornata ogni anno. I siti web sono completi, aggiornati e vengono costantemente migliorati. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA. Il CdS adotta ogni possibile modalità comunicativa nei riguardi degli studenti e delle parti interessate. Nel corso degli ultimi anni ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale. Nel complesso la comunicazione è funzionale.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ ulteriori sorgenti di informazione (specificare)	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.</p>	
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <p>Continuo aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS . Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione. Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdS e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati. Nell'ultimo anno accademico è stata aumentata l'offerta in lingua inglese.</p>	
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <p>Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative alla didattica. È possibile migliorare la comunicazione in inglese per gli studenti internazionali del curriculum in inglese, soprattutto nelle pagine dei portali istituzionali non strettamente riferiti al corso di laurea iCad.</p>	
Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>Non emergono ulteriori criticità rispetto a quanto sopra evidenziato.</p>	

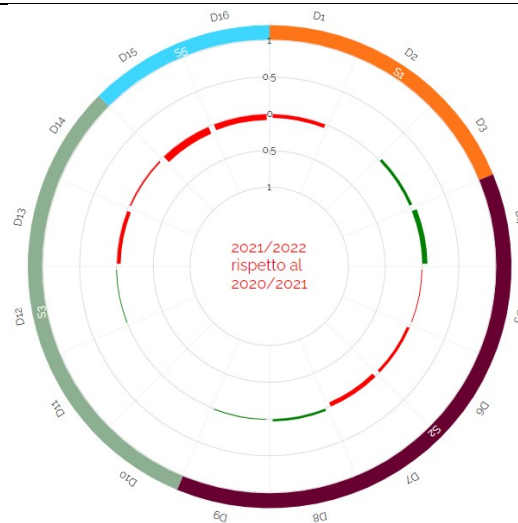


2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

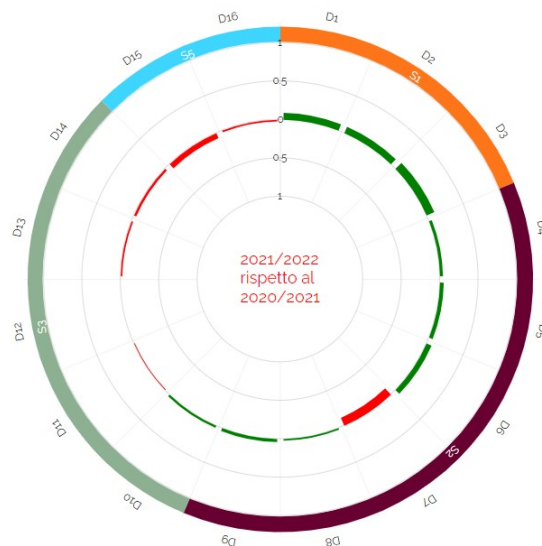
LM-4 c.u. Architettura

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>L'analisi svolta sugli esiti della valutazione della didattica degli studenti è affiancata dalla valutazione dei dati ANVUR nonché dall'uso di altri strumenti quali incontri diretti degli studenti con la Presidenza e con il GdR.</p> <p>In particolare, dall'analisi degli indicatori ANVUR relativi alla didattica, si confermano le analisi svolte nella relazione del 2021. In particolare, si evince ancora una modesta ed in ulteriore calo capacità degli studenti di conseguire un numero sufficiente di crediti per anno di iscrizione; tali segni risultano significativi soprattutto relativamente agli standard del Corso di Studio precedenti al 2018 e considerando le medie nazionali.</p> <p>Evidentemente le misure messe in atto negli anni dal CdS quali l'organizzazione dell'orario e la distribuzione del carico didattico sulle annualità, per consentire una efficace organizzazione dello studio individuale, non hanno ancora raggiunto la piena efficacia.</p> <p>Pesa su questo dato la mancata risoluzione delle criticità per la progressione della carriera che, per alcune discipline, non è stata ancora ottenuta.</p> <p>Per quanto attiene la lettura degli esiti della valutazione della didattica degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/), si evidenzia a livello di intero anno accademico un generale assestamento rispetto ai punteggi conseguiti nell'anno accademico 2020/2021, con un modesto peggioramento nei quesiti relativi alla soddisfazione generale (D15 "Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?": -0,1; D16 "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?": -0,08). I valori ottenuti per i diversi quesiti sono in generale appena inferiori (tra 0,05 e 0,1) di quelli medi della scuola, con maggiori scostamenti negativi per i quesiti relativi alla organizzazione generale del corso di studi (in media inferiori di 0,2 punti di quelli della scuola). Anche per questo anno accademico va sottolineata una significativa dispersione dei dati dei diversi insegnamenti in merito a questo punto D16, con 4 insegnamenti che registrano una percentuale di risposte positive inferiore al 50 %. A questo riguardo il Gruppo di Riesame del Corso di Studi, su sollecitazione della CPDS, ha avviato un'azione di sensibilizzazione ed informazione dei diversi docenti in merito agli esiti dei questionari di valutazione della qualità della didattica. Sono state trasmesse ad ogni docente del CdS i risultati dell'analisi dei questionari evidenziando in particolare la presenza di criticità su alcuni punti dei questionari. Ci si attende che questa azione di sensibilizzazione, avviata a fine estate 2022, possa contribuire a risolvere le specifiche criticità e ad innalzare quindi la media dei punteggi dell'intero CdS.</p>	

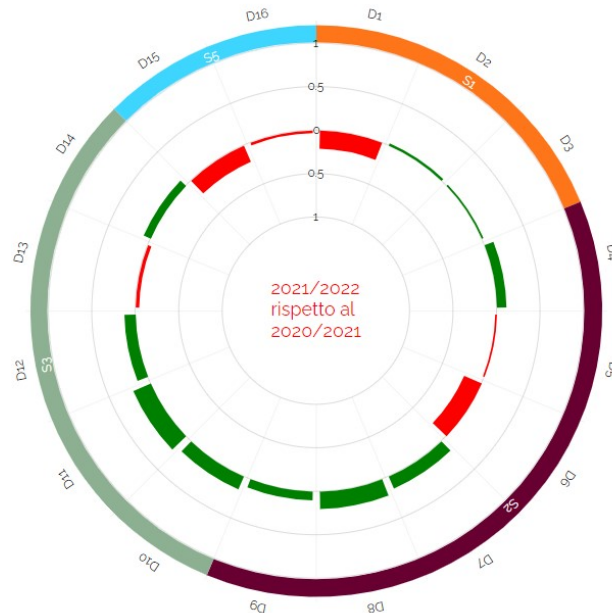


Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (intero anno)

Riferendo l'analisi distintamente ai due semestri (vedi figure sottostanti) si nota un significativo miglioramento del secondo semestre 2021/2022 rispetto al semestre 2020/2021, soprattutto nell'organizzazione generale degli insegnamenti e nei rapporti con i docenti. Probabilmente il progressivo allentamento delle regole anti covid19 può avere contribuito a migliorare la relazione docenti – studenti.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo primo semestre)



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo secondo semestre)

In generale le valutazioni possono comunque avere risentito negativamente del perdurare per tutto l'anno accademico della modalità di didattica duale, con molti corsi che sono stati seguiti prevalentemente in streaming dagli studenti.

Il CdS, dopo consultazione di tutti i docenti ed a seguito di specifica richiesta della CPDS e della scuola, ha stabilito di **rendere visibili a tutti gli utenti gli esiti della valutazione degli studenti** presenti su <https://sisvalidat.unifi.it/>.

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti agli organi preposti (Comitato per la Didattica e Consiglio di CdS). Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla scheda di monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS.

Il lavoro di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nel GdR ed in quelli del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.unifi.it/>).
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)



Valutazione complessiva della CPDS

A fronte di una **perdurante modesta capacità degli studenti di conseguire un numero sufficiente di crediti per anno** di iscrizione (dato ANVUR) si rileva un **generale assestamento del livello di soddisfacimento degli studenti** per gli insegnamenti erogati rispetto all'anno accademico precedente. Il CdS ha già avviato alcune **azioni di sensibilizzazione dei docenti** al fine di risolvere la situazione di specifici insegnamenti le cui valutazioni negative influiscono sul valore medio della valutazione del CDS.

Punti di Forza

- Collaudata collaborazione con le rappresentanze studentesche.
- Visibilità a tutti gli utenti dei risultati delle valutazioni degli studenti stabilita dal CdS a seguito di consultazione di tutti i docenti.
- In avvio del nuovo anno accademico 2022/2023 si è svolta una **giornata di presentazione del CdS a tutti gli studenti del primo anno** in cui il presidente della CPDS ha illustrato l'importanza dei sistemi di valutazione della qualità della didattica invitando gli studenti a compilare con congruo anticipo e con la dovuta attenzione i questionari

Aree di miglioramento

- **Intervenire su singoli insegnamenti** la cui valutazione si discosta significativamente dalla media (il CdS ha già avviato un'azione di sensibilizzazione dei docenti in merito alle valutazioni dei questionari degli studenti)

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

È previsto un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (<https://www.architettura.unifi.it/ls-9-orientamento.html>):

- in entrata, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- in itinere, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- in orientamento al lavoro e placement, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Valutazione - fase di ingresso

La figura del **tutor di orientamento** istituita negli anni passati dovrebbe essere resa più efficace facendo in modo che i bandi siano emanati con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui *servizi di supporto*) si evince un **miglioramento nella sezione sui servizi web per l'immatricolazione** (quesito D21 "Giudizio complessivo all'adeguatezza dei Servizi web per l'immatricolazione": +0,22). Questa valutazione in forte crescita positiva è rinforzata nel secondo semestre 2021/2022.

Dall'analisi dei dati ANVUR si evince che resta sopra le medie locali e nazionali e cresce rispetto allo scorso anno accademico la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni (il 43,4% degli iscritti nel 2021 provengono



da regioni diverse dalla Toscana), così come sono da considerarsi buone le possibilità dei laureati di inserirsi nel mercato del lavoro.

Sono predisposte attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso) e attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica).

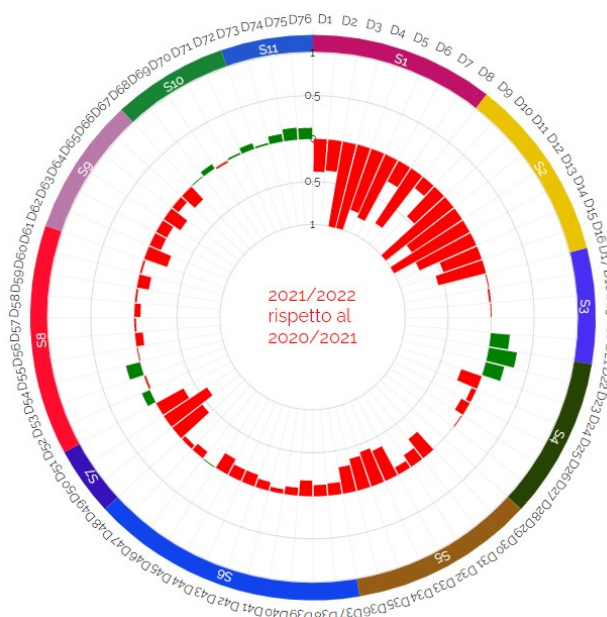
Il CdS comunica queste iniziative attraverso il proprio sito ufficiale

Valutazione - fase in itinere

Il tutor in itinere, che monitora costantemente l'andamento delle carriere attraverso indagini puntuali che vengono poste all'attenzione del Gruppo di Riesame, prima, e del Comitato per la Didattica poi, ha consentito nel tempo un costante controllo della completezza delle informazioni relative alle caratteristiche dei singoli insegnamenti del CdS messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti. L'obiettivo principale di questa attività è da riferire alla volontà di riduzione della dispersione accademica nei primi due anni di corso e di supportare lo studente nel compimento di un regolare percorso di studi.

I risultati di questa azione per il periodo di riferimento mostrano un buon livello di esaustività delle informazioni pubblicate. A questo riguardo, tuttavia, si evidenzia che una migliore gestione delle tempistiche e delle durate dei contratti permetterebbe ai tutor di seguire le carriere degli studenti anche nel secondo semestre, quando invece sono privi di incarico.

L'analisi della sezione relativa ai *servizi di supporto* del CdS dei questionari di valutazione della didattica mostra un **peggioramento** rispetto all'anno accademico 2020-2021 per le intere sezioni S1 (**aule didattiche**), S2 (**laboratori tecnico/informatici**), S5 (Call center e-mail center unifi), S6 (servizi unifi per l'informazione), S7 (servizi di mobilità unifi), S9 (servizi di orientamento e tirocini), come si evince dal grafico seguente. In termini assoluti i valori si mantengono in generale sotto quelli medi della scuola e generalmente compresi tra 5 e 7, rinforzando ancora più rispetto a quanto evidenziato nella relazione 2021 una necessità di miglioramento, soprattutto per la parte relativa alle aule ed ai laboratori.



Variazione 2021/2022 vs 2020/2021 dei risultati relativi alla sezione "servizi di supporto"

Particolarmente negativi e quindi degni di nota i risultati dei quesiti relativi alle condizioni di **climatizzazione ed acustica di aule e laboratori**.

In generale tutti i punti relativi alle sezioni S1 e S2 subiscono un netto calo rispetto all'AA precedente (Capienza delle aule, Visibilità, Abitabilità, Climatizzazione, Acustica del locale, connessione wi-fi).



Questo può essere probabilmente posto in relazione ai **lavori di ristrutturazione degli spazi interni del plesso di Santa Verdiana** funzionali alla realizzazione del nuovo accesso da Piazza Annigoni che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi. Tuttavia, migliori condizioni relative alla climatizzazione, soprattutto in periodo estivo, sarebbero certamente auspicabili. Anche la copertura wifi delle varie zone dei plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa dovrebbe essere migliorata.

Questo giudizio è in linea anche con l'opinione media degli studenti laureandi relativamente ai quesiti W1 e W2 ("giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni" e "valutazione sulle postazioni informatiche").

La **scarsa dotazione di postazioni informatiche** (vedi prese di corrente per portatili) e le condizioni delle aule sono pertanto un **punto negativo** sia nell'opinione dei nuovi studenti che dei laureandi. La valutazione dei laureandi mostra invece una significativa crescita relativamente al punto W3 "giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ecc.).

Dal confronto con gli studenti è emerso con minore evidenza rispetto allo scorso anno il problema delle capienze delle aule per i laboratori.

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, come per lo scorso anno accademico si evidenzia una **buona strutturazione del personale didattico** che risulta essere sempre più qualificato anche se con un rapporto più squilibrato in rapporto al numero di studenti ed alle ore di docenza erogate, che potrebbe mettere in crisi la qualità del CdS ma che comunque ne garantisce una elevata sostenibilità. L'aumento del numero di docenti consentirebbe un migliore rapporto docente/studente; azione però indipendente dal CdS.

Valutazione in fase in uscita

Il CdS predispone un servizio per l'orientamento guidato in uscita sulla pagina web dedicata (<https://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html>) dato che il percorso formativo prevede un periodo di formazione (tirocinio curricolare) presso studi, aziende, industrie, enti, da svolgere nella parte conclusiva del percorso di studi, si serve delle iniziative definite e gestite a livello di Ateneo, mentre la loro gestione, a livello curricolare, viene svolta prevalentemente con modalità on-line sulla base di un processo guidato e sostenuto da una intensa attività di gestione delle pratiche con le segreterie del CdS (Ufficio Tirocini e Stages). <https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html>.

Dagli esiti delle valutazioni degli studenti si evince ancora una **ulteriore variazione negativa** rispetto allo scorso anno accademico per la sezione "**servizi di orientamento, supporto e tutorato dei tirocini**", in particolare per le domande D62 ("adeguatezza dello Sportello di Accoglienza e Orientamento di Ateneo": -0,28) e D65 ("soddisfazione in relazione alle attività di orientamento in uscita/job placement": -0,23).

Va rilevato, come per lo scorso anno accademico, che l'opinione degli studenti laureandi è discordante rispetto a quanto sopra evidenziato, dal momento che in questo caso la valutazione mostra una tendenza al miglioramento con risposte significativamente positive per le domande W6 ("Valuta positivamente il supporto fornitole dalla sua Università per effettuare l'attività di tirocinio/stage?": +0,31) ed una tendenza ad un leggero peggioramento per il quesito W7 ("Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da lei compiuta?": -0,17) che comunque mantiene la valutazione sopra quella media della scuola.

A questo riguardo va evidenziato da una parte la rilevanza dell'opinione dei laureandi che, essendo prossimi alla conclusione del ciclo di studi, posso dare un giudizio più ponderato, dall'altra che si tratta comunque di numeri ridotti di questionari (circa 80 questionari laureandi contro circa 2000 questionari sui servizi di supporto). Probabilmente la valutazione degli studenti dei primi anni sull'attività di tirocinio è più negativa poiché mancano informazioni adeguate a quel livello.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2



Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Peggiora rispetto allo scorso anno la percezione degli studenti relativamente alla **dotazione di aule e laboratori**, restando i valori in generale al di sotto di quelli medi della scuola e richiedendo pertanto un **interventi di miglioramento** soprattutto relativamente alle condizioni di comfort nelle aule (ad esempio possibilità di oscuramento delle aule per la proiezione), non dipendendo comunque tale aspetto dalle competenze del CdS.

Questo può essere probabilmente posto in relazione ai **lavori di ristrutturazione degli spazi interni del plesso di Santa Verdiana** funzionali alla realizzazione del nuovo accesso da Piazza Annigoni che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi

Nonostante che i servizi di orientamento non siano valutati positivamente dagli studenti, l'esperienza del tirocinio è comunque considerata positiva dai laureandi.

Punti di Forza

Utilizzo della figura del tutor che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS.

Un corpo docente titolare presente ed impegnato in prima persona nello svolgimento delle attività didattiche.

Aree di miglioramento

Permane la necessità di interventi strutturali (non dipendenti dal CdS) sulla sede di Santa Verdiana finalizzati a migliorare la qualità degli spazi (soprattutto per le **condizioni di comfort termico ed acustico e per le postazioni informatiche, ovvero sulle prese di corrente**).

Sulla base delle segnalazioni degli studenti, potrebbe essere incentivato l'uso di alcuni **strumenti social**, parallelamente a quelli comunque necessari della pagina Moodle e di Syllabus, per agevolare la comunicazione con gli studenti. In particolar modo, potrebbe essere utile incentivare un canale social ufficiale per i tutor in itinere in maniera tale che possano essere pubblicizzate le diverse iniziative. Il canale telegram della scuola è comunque apprezzato, benché non sia la piattaforma in generale più utilizzata.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS secondo quanto descritto nel Quadro A4.a della SUA.	



Per quanto riguarda i metodi di accertamento dichiarati dai docenti, questi sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi, oltre che corrispondenti a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.

La lettura degli esiti della **valutazione** didattica riferita alle **modalità di esame** (quesito D9 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) conferma, sostanzialmente, **i risultati positivi** ottenuti negli anni precedenti, con un minimo miglioramento (+0.01).

Si conferma come per lo scorso anno il **dato positivo** dei quesiti D2 sull'organizzazione complessiva (**orario, esami, intermedi e finali**) degli insegnamenti (7.62) e D3 sull'*orario delle lezioni (da 7.64 a 7.68)* seppure tali valori siano in generale inferiori di circa 0.2 punti a quelli medi della scuola).

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, risulta in **significativo aumento la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** che arriva per il 2021 al 17,5%, rispetto al 12,9% dell'anno precedente. L'indicatore non è significativamente dissimile dalla media dell'area geografica ed è **viceversa lontano dalla media degli Atenei** (in crescita al 26,1%).

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Per i corsi teorici è valutata positivamente la **possibilità di prove intermedie**.

Si segnala che risulta **non disponibile (per mancanza di risposte) anche per l'anno accademico 2021-2022 la sezione "suggerimenti" di Sisvaldidat**, da cui sarebbe possibile trarre indicazioni statistiche importanti per la valutazione degli studenti sulle modalità di verifica dei corsi e sull'organizzazione degli studi.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi sui dati relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano **valori sostanzialmente positivi e stabili** rispetto allo scorso anno accademico così come in **significativo aumento la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** e quindi un miglioramento nella progressione delle carriere. Va tuttavia rilevato che questa percentuale è ancora inferiore di quasi 9 punti (17,5 contro 26,1%) rispetto a quella media degli atenei italiani.

Questa variazione positiva è probabilmente da porre in relazione con gli effetti delle azioni correttive che il CdS ha messo in campo a partire dall'anno 2017 per ovviare al mancato superamento delle soglie dei crediti da conseguire.



Punti di Forza

- Organizzazione dell'orario e distribuzione del carico didattico che consentono un'efficace organizzazione dello studio individuale.
- Modalità di accertamento basate su prove intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento maggiormente in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensione
- Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Aree di miglioramento

- Sollecitare i docenti a **valutare la possibilità di prevedere prove intermedie**.
- Favorire le prove intermedie nell'orario delle lezioni e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Come per l'anno accademico 2020/2021 il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti: a livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola ed ai Corsi di Studi la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).</p> <p>Per fare ciò quindi il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. In particolare, in maniera sistematica, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica il rappresentante del Gruppo di Riesame relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a. per valutare in maniera collegiale l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte.</p> <p>Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.</p> <p>Il CdS ha progressivamente messo in atto le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2021) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.</p> <p>Rispetto all'Anno Accademico 2020/2021 è stata strutturata meglio la modalità con cui la relazione della CPDS e le schede di monitoraggio annuali vengono prese in carico dal CdS. In particolare si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della relazione annuale, in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi. In particolare, in collaborazione con il Gruppo di Riesame, è stata mandata una mail a tutti i docenti del CdS rendendoli edotti sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti ed evidenziando eventuali criticità.</p>	
Fonti documentali	
<ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori▪ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso▪ Rapporto di Riesame Ciclico	



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La lettura positiva dei diversi indicatori mette in evidenza come le azioni di miglioramento evidenziate dalle attività di monitoraggio annuale a cura del CdS siano state poste in atto dal CdS (azioni programmate in sede di GdR in collaborazione con la componente studentesca presente nei vari organi di governo del CdS).

Nell'anno accademico 2021/2022 è stato strutturato meglio, sia a livello di CdS che di Scuola, il sistema di presa in carico, da parte dei CdS, delle azioni di miglioramento evidenziate dalla CPDS, attraverso una serie di consigli del CdS e di riunioni del GdR in cui si sono analizzate le criticità e si sono programmati i necessari interventi correttivi.

Punti di Forza

- Monitoraggio della valutazione dell'efficacia delle azioni previste per il miglioramento.
- Buon coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

- Serve una **sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti del CdS** (coinvolgendo i vari SSD ed anche con il meccanismo della rotazione) **nonché degli organi di Dipartimento e di Scuola, nell'analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento.** Tale richiesta di miglioramento, già stata evidenziata nella relazione dell'a.a. 2021/2022, è stata comunque parzialmente risolta tramite una serie di consigli di CdS e di riunioni del GdR in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>Il Gruppo di Riesame (GdR), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli interessati, effettua un controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito web del CdS (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca, che vengono sistematicamente aggiornate.</p> <p>A questo riguardo, il CdS si avvale anche della collaborazione dei tutors per controllare, aggiornare e completare le pagine web ad esso dedicate, con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.</p> <p>Il canale social architettura_unifirenze (instagram) diffonde altresì le iniziative del CdS e risponde direttamente alle richieste di informazione e/o supporto che riguardano il CdS, migliorando così la comunicazione con gli studenti già iscritti e con i potenziali studenti che intendono iscriversi. Sarebbe auspicabile un coinvolgimento dei tutors e dei rappresentanti degli studenti nella gestione del suddetto canale.</p> <p>Persiste, come per l'a.a. 2021/2022, una certa difficoltà di reperire le informazioni sui syllabus dei docenti mediante il sistema messo a disposizione da UNIFI; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine suddette scoraggiandone sovente la consultazione. Si riscontrano ancora carenze di informazioni sul web (profilo docenti e dei loro programmi) per quei docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale.</p>	



Per sopperire a tale carenza, il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono tali lacune e, se necessario, sollecitare direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede personali. Tale azione non è sempre perseguibile a causa dei ritardi con il quale vengono assegnate le docenze

Si evidenzia comunque come la eventuale carenza delle informazioni presenti sul sistema Syllabus può essere ovviata da una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione, legata anche all'emergenza Covid, dell'uso della **piattaforma Moodle** costituisce un'importante supplemento informativo al sistema Syllabus.

Permane qualche difficoltà sulla gestione delle **modalità di iscrizione ai laboratori** che dovrebbe consentire agli studenti di esprimere anche una seconda preferenza di docenza.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La recente attivazione di nuove forme di comunicazione (canali social) e l'aiuto dei tutor dedicati agli aggiornamenti dei nuovi canali istituiti, rende più efficace e funzionale la comunicazione agli studenti.

Permane qualche difficoltà nell'assicurare la **completezza delle informazioni sugli insegnamenti su Syllabus**.

Tale carenza può essere compensata da una progressiva estensione dell'uso della piattaforma Moodle.

Punti di Forza

- Efficace coordinamento con il modello delle pagine web unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS richiamate dalla SUA.
- Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni da caricate sul sistema dai docenti del CdS prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. Ciò dovrebbe essere svolto tramite il contributo dei tutors.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.
- Valutare il miglioramento delle modalità informatiche di iscrizione ai laboratori. Il sistema di iscrizione tramite Moodle non consente di operare la seconda scelta.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – parte del CdS - degli anni precedenti.

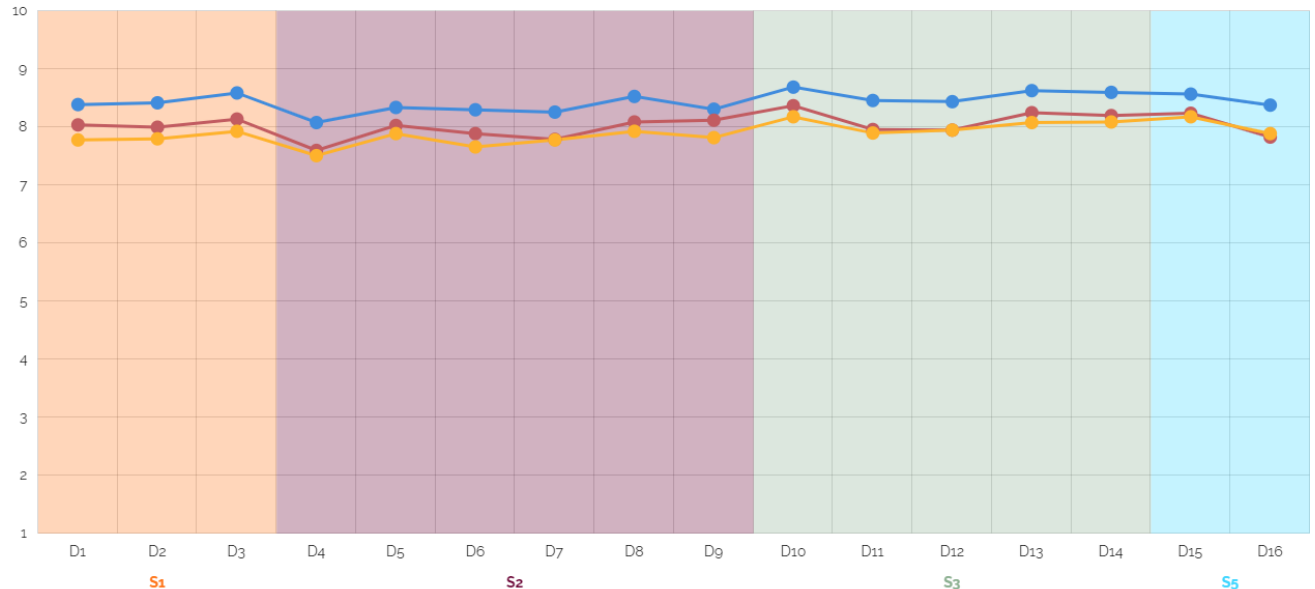


2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-12 DESIGN SISTEMA MODA

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/PIANO a.a.2020/2021 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 646 a.a.2021/2022 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 468 <p><i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti</i> I risultati della valutazione del CdS sono pubblicati online sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti condotta dal Gruppo di Riesame. Gli esiti della valutazione forniscono un contributo che viene discusso in seno al Gruppo di Riesame e le criticità vengono riportate nel Comitato per la Didattica e poi in Consiglio di CdS per essere discusse al fine di intervenire con azioni di miglioramento.</p> <p>L'azione di spiegare, (in particolar modo agli studenti stranieri) le finalità collegate alla compilazione del questionario online per la valutazione della didattica ha portato ad una maggiore consapevolezza da parte degli studenti stessi e, di conseguenza, alla possibilità di avvalersi di dati ancora più attendibili. La Commissione Paritetica del CdS evidenzia che tutti i corsi/insegnamenti hanno reso pubbliche le valutazioni della didattica ricevute e che queste risultano tutte positive. Nell'AA 2021/2022 abbiamo coinvolto i rappresentanti degli studenti per spiegare agli studenti stranieri i questionari da compilare e il valore dei range di valutazione</p> <p>L'analisi degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, relativi agli ultimi due Anni Accademici, denota un miglioramento complessivo delle valutazioni che risultano dello 0.5 in media superiori all'anno precedente, presentando valori medi superiori quasi di un punto rispetto a quelli medi della Scuola di Architettura</p> <p>https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/LINEE https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/BERSAGLIOANNO</p>	



In base ad Alma Laurea il 76 % degli studenti rifarebbe lo stesso corso di Studi <http://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0480107301300002&corsclasse=11103&agg>

Gli indicatori indicano quanto segue

iC00a: Dalla comparazione dei dati riferiti agli a.s. **2020 (63)** e **2021 (43)** relativi agli avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) emerge un sensibile calo nel numero degli iscritti del CdS. Si ritiene che il dato rifletta quanto avvenuto a livello di Ateneo in cui si è passati da **(101)** nel **2020** a **(58)** nel **2021**.

È possibile che questa diminuzione, che deve essere attentamente monitorata, sia una conseguenza della situazione pandemica ma, soprattutto, di una selezione più accurata delle domande presentate per accedere al CdS.

iC00g, iC00h: La comparazione dei dati riferiti agli a.s. **2020** e **2021** relativi ai laureati entro la durata normale del corso e ai laureati in generale, riporta un andamento positivo e attesta che il monitoraggio delle carriere degli studenti messo in atto dal CdS ha avuto un esito più che soddisfacente.

L'indicatore **iC26**, che indica la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo con la percentuale del **16,7%** per il **2020** e del **70%** per il **2021** denota una sensibile ripresa dovuta al superamento delle difficoltà verificatesi in periodo pandemico.

iC02: Dalla comparazione dei dati relativi agli a.s. **2020** e **2021** emerge che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso ha registrato una leggera flessione passando dal 75% al 68,8%. Dato comunque decisamente superiore alla media di Ateneo (50,9%). Abbiamo riscontrato che molti studenti, una volta concluso il tirocinio curriculare vengono assunti dalle aziende in cui lo hanno svolto e, per tale motivo, non concludono il percorso formativo. Il CdS si è quindi attivato contattando i singoli studenti al fine di trovare insieme una soluzione.

iC04: Dalla comparazione dei dati relativi agli a.s. **2020 (46%)** e **2021 (74,4%)** si evidenzia un significativo aumento nella percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo. Questo denota che le azioni correttive attuate dal CdS con l'attivazione di nuove forme di comunicazione anche attraverso i *social media* hanno avuto un esito positivo aumentando la capacità attrattiva del CdS.



Il corso è stato selezionato dall'Ateneo come corso sperimentale che utilizza una modalità blended, svolgendosi in parte online ed in parte in presenza

R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

La revisione del CDS è presente nel RAD pubblicato nel sito del Corso, tale revisione è emersa dall'analisi dei questionari sia dal rapporto continuo che i docenti del CDL hanno con le imprese della filiera del sistema moda. Il riesame ha previsto un ampliamento delle discipline nelle attività affini che hanno dato la possibilità di istituire dei corsi che potessero trattare tematiche più specialistiche all'interno del sistema moda in relazione alla trasformazione digitale e sostenibile che sta avendo il comparto. Sono un esempio l'attivazione di LCA e Circular Economy, di Digital fashion e sviluppo modelli, Exhibit Design e spazi digitali. Il CDS conserva un unico curriculum e suggerisce ai discenti due profili uno maggiormente rivolto al prodotto allo sviluppo, alla sostenibilità e alla gestione della produzione fino alla vendita denominato Fashion Advanced Design e l'altro rivolto alla comunicazione alla creazione di spazi e eventi digitali al marketing, alla progettazione dell'UX nella scelta e nella vendita. Il CDS garantisce ad ogni studente di crearsi un proprio profilo.

Inoltre il CdS struttura per gli studenti attività integrative come seminari, workshop, atelier, o cicli di conferenze con la finalità di implementare la propria offerta e far crescere la possibilità di ogni discente di definire il proprio ambito di lavoro durante la formazione.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, relativi agli ultimi due Anni Accademici denota un miglioramento delle valutazioni rispetto all'anno precedente mantenendo valori superiori di circa 1 punto rispetto ai valori medi della Scuola. Non sono pervenute segnalazioni degli studenti al Presidente del CdS riguardo all'organizzazione del CdS o al corpo docente.

Punti di Forza (eventuali)

- Elevata soddisfazione espressa dagli studenti in relazione all'organizzazione del CdS e alla qualificazione del corpo docente.
- stabilità del numero degli iscritti al CdS, e apprezzamento della didattica mista in modalità blended
- interdisciplinarietà del corso di studi che coinvolge oltre a DIDA altri 4 dipartimenti
- rapporti consolidati con il sistema di imprese del settore sia a livello regionale che nazionale.



- istituzione di un nuovo percorso formativo L4 in Design Tessile e Moda, che nell'AA 2022-2023 ha registrato 317 iscritti e che va a completare l'offerta formativa nell'ambito del Fashion Design

Are di miglioramento (eventuali)

- Valorizzare la presenza di tutor dedicati all'orientamento degli studenti del CdS (in ingresso, in itinere e in uscita) al fine di rappresentare un punto di incontro maggiore tra il corpo docente e studenti per dare loro indicazioni riguardo lo svolgimento del CDS e recepire eventuali criticità

-Interventi mirati su specifiche situazioni critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica.

-Dato il numero di studenti provenienti dall'estero, per evitare che, a causa di difficoltà linguistiche, si verificano problemi di comunicazione e comprensione a livello didattico, risulta da proseguire ed integrare ulteriormente la già istituita collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo CLA di UNIFI, volta a migliorare le conoscenze della lingua italiana in ingresso, in particolare per gli studenti provenienti dalla Cina.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Documenti essenziali

- - Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- - Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono organizzate e coordinate dall'Ateneo, che opera attraverso il Delegato del Rettore all'Orientamento, i Delegati delle Scuole e l'Ufficio Orientamento e Job Placement (<https://www.unifi.it/ls-55-placement.html>). I Delegati all'orientamento in ingresso della Scuola di Architettura partecipano ai progetti di Ateneo ("Un giorno all'Università", "Firenze cum laude", "Io studio a Firenze") e organizzano eventi ("Open day") durante i quali presentano l'offerta formativa dei singoli Corsi di Laurea. Il CDS organizza tutti gli anni un ciclo di conferenze aperte a tutti che utilizza come orientamento e comunicazione.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Architettura è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS, come tirocini curriculari e stage, con la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti. Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counseling da parte dei Presidenti e dei delegati, sia con la rilevazione dei bisogni che attraverso l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, l'attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo e l'attività di sostegno degli studenti in difficoltà.

Queste attività sono supportate dal servizio di tutorato (laureandi, neo-laureati e Dottorandi) per favorire la regolarità del percorso di studi.

Il CdS per orientare gli studenti in itinere nelle attività offerte ha nominato una serie di delegati:

- Debora Giorgi, orientamento erasmus



- Elisabetta Benelli, orientamento in ingresso
- Renato Stasi, orientamento stage

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS, l'Ateneo fornisce ulteriori servizi consultabili dalla piattaforma web per l'orientamento <https://www.unifi.it/vp-10889-iniziative-di-orientamento-in-itinere.html>

Vista la presenza di numerosi studenti stranieri, in particolar modo provenienti dalla Cina con notevoli difficoltà linguistiche, è stato attivato un sportello di tutoraggio online dedicato con il seguente orario

- lunedì 8:30-14:30
- martedì e venerdì 12:30-15:00
- mercoledì 14:00-15:30

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale in Design Sistema Moda/ Fashion System Design i laureati in Disegno Industriale (cl-L4) e coloro che siano in possesso di titolo di studio equipollente. Possono inoltre accedere, laureati in altre discipline purché in possesso del requisito curriculare di almeno 30 CFU nel settore ICAR/13. Per recuperare i debiti formativi abbiamo strutturato nel Cds in Disegno industriale (triennale) una serie di corsi nel primo semestre che hanno programmi attinenti al recupero che i discenti devono sostenere al fine di potersi iscrivere senza perdere l'anno.

Per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza (livello B2) di almeno una lingua dell'Unione Europea, o dell'inglese, oltre l'italiano, con modalità definite a livello di Regolamento didattico del 22/02/2019.

Mentre per gli altri è richiesta la conoscenza della lingua italiana - (livello B2) certificato. Eventuali integrazioni curricolari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale e dell'iscrizione, con modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio. Le specifiche modalità della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Organizzazione di percorsi flessibili

Il Cds ha l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello, in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; un laureato che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla scelta ed elaborazione delle strategie, al concept innovativo, fino alla realizzazione dei progetti, processi e prodotti tipici del fashion design. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione e gestione della progettazione, ingegnerizzazione e produzione il CdS si propone di formare una figura professionale in possesso di competenze specifiche per lo sviluppo di progetto (design manager) e la gestione del processo produttivo nel contesto moda in funzione anche delle tendenze di mercato. Attraverso le aree formative del Design e dell'Ingegneria, lo studente potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze, anche tecnologiche, per la gestione delle forniture (supply chain) e la gestione retail (fashion retail management), il controllo della qualità sia di prodotto che di processo, sempre in riferimento al contesto moda. Attraverso il percorso formativo, ed in particolare delle aree del Marketing e della Comunicazione, il CdS è anche orientato a formare un professionista del sistema prodotto nelle diverse fasi che vanno dalla gestione delle reti di distribuzione e marketing nel settore moda, alla promozione, all'organizzazione dei mercati di sbocco. Obiettivo è quello di fornire conoscenze e competenze specifiche per una corretta organizzazione commerciale nel settore moda, anche in riferimento alla conduzione di rappresentanze e delegazioni commerciali, partecipazione ad eventi, apertura di show room e punti vendita. Il laureato magistrale potrà acquisire competenze specifiche per progettare e applicare specifiche strategie e modelli volti ad ottenere una corretta promozione e gestione della comunicazione. Il percorso formativo nella sua articolazione suggerisce al discente un percorso che può



essere ridefinito attraverso la partecipazione a workshop e seminari che tutti gli anni il CdS offre quali momenti di approfondimento dei vari percorsi.

Link: <https://www.fashionsystemdesign.unifi.it/vp-126-presentazione-del-corso.html>

Internazionalizzazione della didattica

Considerando che il nostro Paese si colloca in una posizione leader per quanto riguarda il settore moda e che la Toscana, in particolare, è considerata simbolo del Made in Italy, con maison che hanno fatto la storia della moda internazionale e una miriade di aziende di piccola e media dimensione appartenenti alla filiera del fashion system, è evidente che il flusso sarà prevalentemente verso il nostro Paese e che di conseguenza la percentuale di cfu conseguiti all'estero sarà minima. Tuttavia, grazie alla stipulazione di nuovi accordi internazionali e con il diminuire dell'emergenza dovuta al COVID 19, si è potuto verificare un aumento della mobilità dei nostri studenti verso altre università europee.

Si riportano gli indicatori del **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

iC010: Il dato non risulta commentabile in quanto non aggiornato.

iC011: Il dato relativo all'a.s. 2021, riferito alla percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*, dovrà essere oggetto di verifica.

iC012: Il dato dello **116,3%** nel 2021, riferito alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, attesta la forte attrattività del CdS.

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

La sede per lo svolgimento dell'attività didattica è il Design Campus e in questa sede il Cds ha un'aula dedicata alle attività laboratoriali, sempre in questa sede gli studenti hanno spazi studio e laboratori specialistici. Gli studenti del CdS hanno accesso al sistema bibliotecario di ateneo e a tutti i servizi che l'ateneo mette a loro disposizione.

Link inserito: <https://www.designcampus.unifi.it/vp-143-didalabs.html>

Il CdS non ha personale tecnico /amministrativo dedicato in esclusiva ma si rivolge al personale tecnico e amministrativo del Design Campus e della Scuola di Architettura.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il corpo docente è costituito da 26 professori. Le valutazioni espresse dagli studenti risultano essere positive.

iC27: Dalla comparazione dei dati relativi agli a.s. **2020 (22)** e **2021 (17,4)** si evidenzia un calo per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Tale dato attesta una diminuzione degli studenti imputabile in parte alla situazione pandemica ma, soprattutto, a una selezione più accurata delle domande presentate per accedere al CdS.

iC28: Dalla comparazione dei dati relativi agli a.s. **2020 (16)** e **2021 (8,1)** si evidenzia un consistente calo per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Tale dato attesta una diminuzione degli studenti imputabile in parte alla situazione pandemica ma, soprattutto, a una selezione più accurata delle domande presentate per accedere al CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2



Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione:

Valutazione complessiva della CPDS

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Architettura già dedicato alle attività comuni a tutti i CdS, come tirocini curriculari e stage, essendo più efficace la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti.

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale in Design Sistema Moda/ Fashion System Design i laureati in Disegno Industriale (cl-L4) e coloro che siano in possesso di titolo di studio equipollente. Per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza (livello B2) di almeno una lingua dell'Unione Europea, o dell'inglese, oltre l'italiano, con modalità definite a livello di Regolamento didattico del 22/02/2019. Mentre per gli altri è richiesta la conoscenza della lingua italiana - (livello B2) certificato. Il Cds ha l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello, in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System. Obiettivo è quello di fornire conoscenze e competenze specifiche per una corretta organizzazione commerciale e progettuale nel settore moda.

Punti di Forza (eventuali)

Al fine di migliorare orientamento in ingresso abbiamo organizzato un open day con gli studenti iscritti nell'AA 2021-2022 del primo e secondo anno in cui abbiamo spiegato come si articolano le attività dei laboratori e dei corsi con lezioni frontali e come queste attività convergono nelle "challenge", specifici percorsi di simulazione di alcuni processi di sviluppo prodotto, produzione comunicazione. Inoltre, l'open day è occasione per illustrare anche le attività di seminari e di workshop che lo studente può scegliere al fine di personalizzare il proprio percorso. Abbiamo svolto un Welcome day dedicato agli iscritti al primo anno 2021/22 per spiegare le modalità di didattica mista (blended), la descrizione delle attività a distanza, e di quelle in presenza e le attività integrative (visite in azienda, visite a musei, botteghe artigianali del prodotto di alta gamma) e l'organizzazione di momenti di socializzazione attraverso l'organizzazione di viaggi di studio, visite in aziende e conferenze.

L'inserimento di materie a scelta permette al discente di personalizzare il proprio percorso formativo che ora si presenta sempre in un unico curriculum in cui vengono evidenziati due profili pur lasciando la massima libertà di scelta allo studente di costruire il proprio profilo.

Dal mese di ottobre 2021 è stato assegnato al CDLM un tutor a sportello dedicato agli studenti stranieri per l'accoglienza e l'integrazione.

Aree di miglioramento (eventuali)

- Implementazione del servizio di tutorato



- Implementare la flessibilità e personalizzazione del percorso formativo.
- Necessità di tecnici di laboratorio specializzati nel sistema Moda e implementazione degli stessi anche attraverso la formula dei laboratori congiunti con aziende o enti

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Definizione dei profili in uscita</p> <p>Profili in uscita dal CDS: Progettista dedicato, ingegnerizzazione e produzione nei settori abbigliamento, pelletteria, accessori moda e Progettista dedicato alla gestione di reti di distribuzione e marketing nel settore moda, promozione e organizzazione dei mercati di sbocco.</p> <p>Dall' AA2020/21 al fine di rendere più chiari i profili in uscita anche in relazione alla trasformazione digitale sostenibile in atto da parte del comparto moda abbiamo strutturato il corso conservando un unico curriculum fornendo una serie di esami a scelta al fine di offrire allo studente la creazione di un proprio profilo in relazione ai propri interessi.</p> <p>Il profilo professionale, che valorizza la componente dell'ingegneria applicata alla moda, interessa i processi produttivi e le relative tecnologie del settore tessile e della pelletteria in cui può approfondire gli aspetti del fashion advanced design e l'utilizzo di software specialistici per il settore moda. Questo profilo interessa anche le fasi di approvvigionamento, controllo qualità di prodotto, finitura e packaging per il trasporto e la vendita, la logistica di produzione per la filiera, il magazzino questa parte è stata implementata con l'introduzione di piattaforme PLM dedicate alla moda. Interagisce, per alcuni aspetti, anche con la produzione del pezzo unico su misura e con le altre applicazioni industriali relative alla realizzazione del prodotto moda. Le funzioni principali che caratterizzano questo profilo sono quelle: - del design manager, inteso come responsabile dello sviluppo di progetto; - del manager di processo e gestione della produzione, responsabile della gestione delle forniture (supply chain) e del magazzino; - del coordinatore e responsabile della qualità di prodotto e di processo; - del responsabile della gestione integrata del sistema prodotto, gestione della comunicazione, gestione retail.</p> <p>Coerenza tra profili e obiettivi formativi</p> <p>L'esperto di progettazione, ingegnerizzazione e produzione ha competenze per interpretare in maniera adeguata le tendenze del mercato e sviluppare le idee (dall'elaborazione dei concept alla loro trasformazione in concrete modalità esecutive) e per la generazione del prodotto moda; inoltre è in grado di realizzarle all'interno dei processi e tecnologie industriali del settore. La figura si concretizza anche per il possesso di competenze specifiche in progetto e disegno di modelli e progetto di accessori moda.</p> <p>Le conoscenze acquisite durante il percorso formativo consentono al laureato di disegnare modelli, creare cataloghi, gestire le commesse e organizzare la catena delle forniture (supply chain), condurre brief di progetto, coordinare le politiche commerciali e di comunicazione. Il laureato in Fashion System Design ha inoltre le competenze di free lance professionista nel settore moda. Sbocchi occupazionali: Ruoli direzionali e quadri funzionali di questa figura professionale trovano impiego in aziende del comparto moda, con particolare riferimento agli ambiti della progettazione, ingegnerizzazione e produzione nei settori abbigliamento, pelletteria e accessori moda. Sempre in aziende del comparto moda, ulteriori sbocchi riguardano le attività di controllo e di ottimizzazione tempi-fasi di produzione. Altro importante settore di impiego è quello relativo alle agenzie di promozione e gestione, sempre in riferimento al settore moda.</p>	



Progettista dedicato alla gestione di reti di distribuzione e marketing nel settore moda, promozione e organizzazione dei mercati di sbocco

Il profilo professionale è orientato alla distribuzione e alla comunicazione nel settore moda. Si tratta di una professionalità che si ricollega alle attività di marketing e alla gestione della distribuzione in tutte le sue varianti e componenti. Questa professionalità è quella più relazionata alle dinamiche dei grandi marchi della moda, alle loro strategie, alle loro problematiche, al loro impatto sui mercati, anche emergenti. Le funzioni principali che caratterizzano questo profilo sono quelle del responsabile di un'organizzazione industriale o commerciale nel settore moda. È un professionista con responsabilità di ideazione e gestione della rete vendita e dei punti vendita. È un esperto in strategie di introduzione del prodotto moda nei nuovi mercati e dell'export.

Il CdS prepara alla professione di responsabile nell'organizzazione della comunicazione, la preparazione e gestione di eventi, di saloni e sfilate di moda, l'apertura di show room, l'individuazione di nuove modalità di vendita e nuovi servizi al cliente. Inoltre, può rivestire un ruolo di responsabilità nell'area comunicazione e promozione di un'azienda. Questo profilo è stato implementato con l'adozione di alcuni software di progettazione e gestione della comunicazione e del punto vendita

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Le funzioni associate a questa figura professionale hanno competenze per organizzare e gestire le attività di marketing e comunicazione. In particolare, le competenze riguardano il saper interpretare le tendenze del comparto moda, con particolare riferimento alle dinamiche dei grandi marchi. Il Laureato è in grado di valutare in maniera adeguata le strategie e l'impatto dei marchi sui mercati, anche emergenti. Ha competenze per la gestione del retail, per progettare e implementare l'e-trading della moda, per predisporre eventi, saloni e sfilate. È in grado di individuare nuove modalità di vendita e nuovi servizi orientati al cliente. Le competenze acquisite gli consentono anche di gestire i processi di comunicazione necessari in questo contesto, sia di tipo convenzionale che innovativo mediante uso dei nuovi linguaggi iconici nei social network. sbocchi occupazionali. La figura professionale trova sbocco come dipendente nelle aziende del comparto moda, nell'area del prodotto ma, soprattutto, nell'area commerciale, della promozione e della comunicazione. Può trovare impiego in agenzie e studi professionali che si occupano della progettazione e realizzazione delle reti e dei punti vendita, sia nazionali che internazionali. Ulteriore ambito lavorativo riguarda agenzie e studi professionali che si occupano di analisi di mercato, di strategie di marketing nel contesto moda nonché di studi di impatto dei grandi marchi nei mercati emergenti.

Offerta formativa e percorsi

Il corso di Laurea Magistrale ha pertanto l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; un laureato che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla scelta ed elaborazione delle strategie, al concept innovativo, fino alla realizzazione dei progetti, processi e prodotti tipici del fashion design. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione e gestione della progettazione, ingegnerizzazione e produzione il CdS si propone di formare una figura professionale in possesso di competenze specifiche per lo sviluppo di progetto (design manager) e la gestione del processo produttivo nel contesto moda in funzione anche delle tendenze di mercato. Attraverso le aree formative del Design e dell'Ingegneria potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze, anche tecnologiche, per la gestione delle forniture (supply chain) e la gestione retail (fashion retail management), il controllo della qualità sia di prodotto che di processo, sempre in riferimento al contesto moda. Attraverso il percorso formativo, ed in particolare delle aree del Marketing e della Comunicazione, il CdS è anche orientato a formare un professionista del sistema prodotto nelle diverse fasi che vanno dalla gestione delle reti di distribuzione e marketing nel settore moda, alla promozione, all'organizzazione dei mercati di sbocco. Ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze specifiche per una corretta organizzazione commerciale nel settore moda, anche in riferimento alla conduzione di rappresentanze e delegazioni commerciali, partecipazione ad eventi, apertura di show room e punti vendita. Il laureato magistrale potrà acquisire competenze specifiche per progettare e applicare modelli e-trading nonché per una corretta



promozione e gestione della comunicazione. Inoltre di essere un progettista manager con conoscenze e competenze sui principali software e piattaforme dedicate al sistema moda.

Link: <https://www.fashionsystemdesign.unifi.it/vp-126-presentazione-del-corso.html>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica di ogni insegnamento sono descritte dai docenti nei loro programmi didattici pubblicati sul sito del CdL. Inoltre, nel percorso formativo tra le verifiche è inserita la prova finale. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. Con il nuovo Regolamento La prova finale pari a 12 cfu - (tesi di laurea) consiste nell'elaborazione e nella discussione di un progetto originale e di qualità alta correlato da un modello o prototipo tridimensionale realizzato anche in collaborazione ed in stretto rapporto con il tirocinio (12 cfu) effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità. Per conseguire la Laurea Magistrale in Design del Sistema Moda lo studente deve avere acquisito 120 cfu.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Le funzioni principali che caratterizzano questo profilo sono quelle: - del design manager, inteso come responsabile dello sviluppo di progetto; - del manager di processo e gestione della produzione, responsabile della gestione delle forniture (supply chain) e del magazzino; - del coordinatore e responsabile della qualità di prodotto e di processo; - del responsabile della gestione integrata del sistema prodotto, gestione della comunicazione, gestione retail. Il corso di Laurea Magistrale ha pertanto l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System. Le modalità di verifica di ogni insegnamento sono descritte dai docenti nei loro programmi didattici pubblicati sul sito del CdL.

Punti di Forza

I profili e il percorso formativo hanno da uno stretto rapporto con lo sviluppo industriale della filiera moda
I discenti nella definizione del proprio percorso hanno la possibilità di dedicarsi anche alla sperimentazione ed alla ricerca
L'introduzione di specifiche discipline sulla trasformazione digitale del comparto moda e uno specifico corso su LCA ed economia circolare

Aree di miglioramento

Fornire ai discenti la possibilità di implementare e specializzare conoscenze e competenze della trasformazione digitale sostenibile nella filiera moda



Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Documenti di Riesame ciclico</p> <ul style="list-style-type: none">Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p>Contributo dei docenti e degli studenti</p> <p>Il CdL, con il Gruppo di Riesame, monitora sistematicamente attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'A.A., riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. In particolare, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica, il rappresentante del GdR relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'A.A.</p> <p>In dettaglio, per quanto riguarda le azioni di miglioramento aventi l'obiettivo di <i>Favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno</i>, sono state attuate azioni mirate a bilanciare il carico didattico delle singole discipline, commisurandolo agli effettivi CFU erogabili come da calendario didattico.</p> <p>Riguardo ai punti:</p> <p>Contributo dei docenti e degli studenti, Coinvolgimento degli interlocutori esterni, Revisione dei percorsi formativi ed inoltre <i>Organizzazione dei singoli insegnamenti, Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio, Accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo</i> sono stati attuati miglioramenti, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo rapporto di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale. In particolare, nel periodo di didattica a distanza l'utilizzo di piattaforme ha permesso un rafforzamento della collaborazione tra i diversi laboratori e tra essi e le discipline teoriche. Questo ha visto la creazione della codocenza in modalità spontanea apportando un miglioramento tangibile nei risultati prodotti dai discenti.</p> <p>Coinvolgimento degli interlocutori esterni</p> <p>Per incrementare il rapporto con gli interlocutori esterni il CdS nell'A.A. 2021/2022 ha deliberato la costituzione di un Comitato di Indirizzo denominato Sistema Moda, coinvolgendo le imprese ed enti pubblici con le quali ha operato negli ultimi anni al fine di formare figure professionali sempre più performanti in relazione alle contemporanee necessità aziendali.</p> <p>Tali interlocutori vengono coinvolti sia nelle attività didattiche che nei workshop.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazioneScheda di monitoraggio annuale - indicatoriCommenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corsoRapporto di Riesame CiclicoVerbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)Relazione CPDS anno precedenteulteriori sorgenti di informazione: ... specificare	



Valutazione complessiva della CPDS

Il CdL, con il Gruppo di Riesame, monitora sistematicamente attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'A.A., riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Sono stati attuati miglioramenti, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo rapporto di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale. Il CdS nell'A.A. 2021/2022, accogliendo il suggerimento del Presidio della qualità che ha effettuato una audizione il 24 Maggio 2021, ha costituito un nuovo Comitato di Indirizzo, coinvolgendo le imprese con le quali ha operato negli ultimi anni con il fine di formare figure professionali sempre più performanti in relazione alle contemporanee necessità aziendali.

Punti di Forza (eventuali)

- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio.
- Stretto collegamento con il mondo produttivo e, più in generale, con il territorio, praticato attraverso workshop in collaborazione con gli stakeholder, l'abbinamento stage/tesi di laurea, l'attivazione di iniziative post-laurea;
- Attrattività del corso per gli studenti stranieri frequentanti il corso;
- Sistema dei DIDAlab e dei laboratori congiunti che consente uno stretto rapporto tra l'attività didattica e la ricerca.

Aree di miglioramento (eventuali)

- Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento;
- Azioni per migliorare l'orientamento in entrata: attivazione servizio di tutoraggio; partecipazione a manifestazioni di settore;
- Azioni per migliorare l'orientamento in uscita: supporto per l'individuazione di aziende in cui svolgere l'attività di tirocinio ed eventuale stage post laurea; organizzazione di incontri di matching tra giovani laureati ed imprese; realizzazione di incontri con IUF - Incubatore Universitario Fiorentino;
- Realizzazione eventi espositivi anche internazionali finalizzati alla presentazione del lavoro di designer laureati al Design Campus;
- Formalizzazione e strutturazione dei rapporti con le aziende
- Necessità di tecnici di laboratorio e docenti specializzati nel sistema Moda

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dal momento della sua attivazione, il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale. Inoltre il CdS ha le proprie pagine su i principali canali Social (FB, Instagram e LinkedIn) attraverso le quali tiene in contatto con i propri studenti, fornisce informazioni, pubblica calendari delle attività e presenta tutte le attività integrative. Dal 2021/22 ha costituito un gruppo di docenti e studenti con la creazione di un format per la preparazione del proprio portfolio digitale da inserire nel canale LinkedIn del CdS con l'obiettivo di far conoscere i neolaureati alle molte aziende del sistema moda. Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale



<p>tecnico amministrativo e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la lettura da parte degli studenti interessati.</p> <p>Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente, che nella difficoltà rinuncia alla consultazione. Sono presenti i programmi dei professori del primo e secondo anno primo semestre AA 2021/22.</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ ulteriori sorgenti di informazione (specificare)
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente.</p>
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <ul style="list-style-type: none">-Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS-Sezioni aggiuntive dedicate alla attività, eventi e iniziative del CdS.-Raggiungimento di un buon livello di completezza sul profilo dei docenti
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <ul style="list-style-type: none">-Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS.-Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>	



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-12 Design

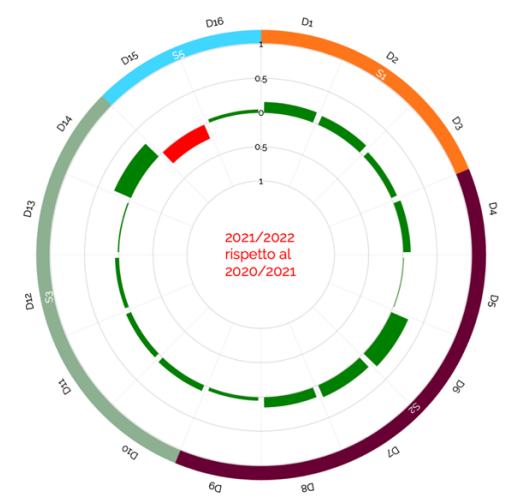
Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Il CdS effettua in modo sistematico l'analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti attraverso la lettura dei dati presenti online, sia nella forma aggregata che in quella disaggregata.

Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero Anno Accademico 2021/2022 emerge **un trend stabilmente positivo rispetto all'anno precedente** e alla media della Scuola ma con una generale flessione, pur se lieve solo per il punto D15. **La soddisfazione generale sul CdS:**

- D15: *Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?* riporta un punteggio pari al 8,01 (8,23 media A.A. precedente e 8,18 media della Scuola) ed evidenzia una minima flessione di - 0,22. Entrambi i dati confermano un giudizio che si conferma positivo degli studenti in relazione all'organizzazione del corso di studi e alla qualificazione del corpo docente.
- D16: *Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?* passa da una media del 7,88 dell'anno precedente al 7,83 di questo anno (variazione in positivo + 0,05), rimanendo comunque in linea con quella della scuola 7,88; l'interesse per la disciplina

Per quanto riguarda gli altri punti (16) la lieve tendenza in diminuzione dell'anno precedente che riportava variazioni in negativo di diversa entità ma non superiori allo - 0,11 di media, è stata recuperata e incrementata con un incremento di + 1,55 %.

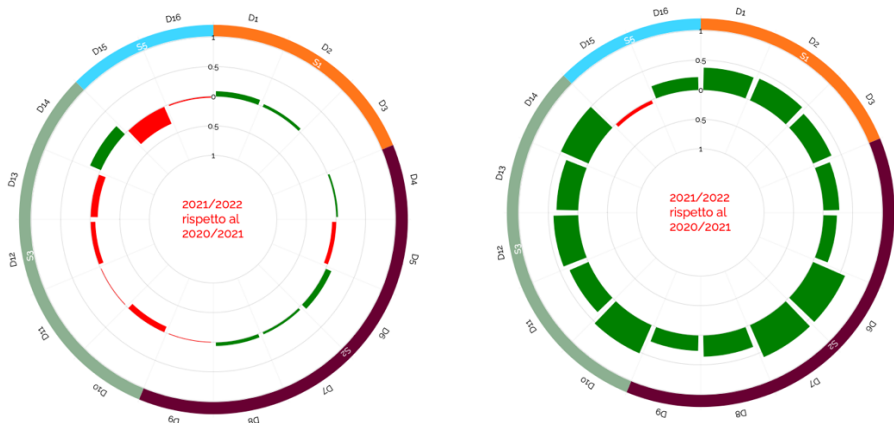


Rappresentazione delle variazioni rispetto agli anni precedenti: bersaglio - intero anno (risposte registrate: 901 per l'a.a 2021/2022; 947 per l'a.a 2019/2020)



In particolare, i punti che riguardano l'**organizzazione del corso di studi** (D1, D2, D3) evidenziano i seguenti risultati:

- D1: *Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?* riporta valori medi pari a 7,89 (7,79 media a.a. precedente; 7,78 media della Scuola) con un lieve incremento + 0,1;
- D2: *L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?* passa dalla media di 7,79 dell'anno precedente a 7,93 (lieve variazione in positivo di - 0,11) attestandosi, comunque, in linea alla media della scuola 7,80;
- D3: *(L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?)* evidenzia una media di 7,99 in lieve aumento rispetto a 7,90 dell'anno precedente (variazione in negativo di - 0,23) ma superiore a quella della scuola di 7,93.



Rappresentazione delle variazioni rispetto agli anni precedenti: bersaglio (a sinistra 1 semestre - a destra 2 semestre)

Riferendo l'analisi distintamente ai due semestri si nota, nel confronto tra **primo semestre** 2020-2021 e primo semestre 2021-2022 una lieve flessione per i punti D5, D9, D10, D12, D13, D15. In particolare, il dato D15 (*Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?*) evidenzia una variazione di - 0,31.

Viceversa, il confronto tra secondo semestre 2020-2021 e secondo semestre 2021-2022 evidenzia alcune variazioni in positivo distribuita su tutti i punti.

Si ritiene tuttavia che questa variazione negativa registrata in alcune valutazioni degli studenti sia attribuibile alle **diverse modalità didattiche dei due periodi di riferimento**.

Con riferimento alla relazione **SUA 2021** del CdS (fonte: [SUA CdS](#)), in riferimento all'occupazione dei laureati, si segnala il dato:

- iC25 (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*): la percentuale è pari al 87,3% In aumento rispetto al 2020 (83,3%), superando la media di Ateneo che si attesta al 80,7%, e superiore alla Media Area Geografica (85,6%).
- iC26 (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo*): la percentuale è pari al 70 %, in aumento rispetto al 2020 (57,9%), in linea con la media di Ateneo che si attesta al 70 %
- Incremento del Punto iC07 (*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo LM; LMCU - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*): nel 2021 pari al 91,7%, nel 2020 85,7%.

Si è certi che la lieve flessione in negativo di alcuni parametri/dati siano ancora da collegarsi ai problemi di gestione dei corsi a distanza dovuto all'emergenza sanitaria COVID19.



Il CdS, dopo consultazione di tutti i docenti ed a seguito di specifica richiesta della CPDS e della scuola, ha stabilito di **rendere visibili a tutti gli utenti gli esiti della valutazione degli studenti** presenti su <https://sisvaldidat.unifi.it/>.

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti agli organi preposti. I risultati delle valutazioni e le proposte di miglioramento vengono discusse in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvaldidat.it/>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente la valutazione dell'anno di riferimento è molto positiva in quanto le sostanziali variazioni nel sistema di erogazione della didattica sono state meglio strutturate rispetto all'A.A. precedente e quindi assorbite con maggiore facilità dagli studenti, mostrando flessioni lievissime o ininfluenti rispetto all'anno precedente. Il confronto con i dati della scuola conferma ancora questa valutazione, unitamente alle opinioni degli studenti rilevate durante i vari Consigli di corso di studio e le attività di tutoraggio.

Punti di Forza (eventuali)

1. Progressiva stabilizzazione degli alti valori relativi all'impiego dei laureati entro i primi 3 anni dalla laurea.
2. Attività di supporto al Cds in collaborazione con i tutor – attivazione punti desk da parte dei tutor presso la sede presidiati dai tutor a rotazione per un totale di cinque giorni a settimana.
3. Sviluppo e disseminazione di un questionario per gli studenti anonimo (per a.a./semestre) per indagare specifici aspetti e raccogliere suggerimenti in itinere e per risolvere in modo tempestivo le varie problematiche che possono presentarsi durante lo svolgimento dei corsi.
4. Trasparenza nel rapporto con gli studenti attraverso l'accesso e il reperimento facile di tutti i dati, delle procedure burocratiche, delle informazioni di ordine didattico e logistico del CdS tramite il sito dedicato (www.designmagistrale@unifi.it) che viene costantemente aggiornato;
5. Collegamento del sistema DIDLABS con aziende presenti nel territorio che rappresentano uno strumento strategico per le attività didattiche e per i singoli insegnamenti e per il tirocinio curriculare;
6. Collegamento con strutture esterne (aziende, professionisti, associazioni del territorio) tramite seminari, convegni e workshop;



Aree di miglioramento (eventuali)

1. Sollecitare la conoscenza da parte degli studenti di tutte le finalità collegate alla compilazione del questionario online per la valutazione della didattica durante le prime lezioni dei singoli corsi (rafforzare le azioni e attività in collaborazione con i tutor);
2. Implementazione dell'attuale pagina web del CdS, attraverso la revisione della sua architettura e facilitando la reperibilità delle informazioni, ad esempio attraverso l'introduzione di un chat bot che aiuti gli studenti a trovare le info che cercano dando loro indicazioni (azione avviata nell'a.a precedente e potenziata durante l'attuale a.a.
3. Potenziare gli attuali interventi per migliorare le conoscenze per l'accesso alla LM12 Design attraverso l'istituzione di tutor per studenti in ingresso provenienti da altri Atenei sia italiani che esteri.
4. Implementazione del questionario anonimo per gli studenti (per a.a./semestre).
5. Intervenire sui singoli insegnamenti la cui valutazione si discosta significativamente dalla media.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>La CPDS ha verificato la completezza delle informazioni in merito ai materiali didattici (curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, programmi ecc.) sul sito internet messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale, così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Tutti i corsi integrano le informazioni con materiali e risorse online anche attraverso la piattaforma Moodle o/e Classroom.</p> <p>È stato inoltre realizzato un booklet contenente i <i>syllabus</i> dei corsi, correlato da calendario didattico dei singoli corsi. Questa azione è stata correlata da una campagna di comunicazione sui social del CdS (reminder iscrizione ai corsi, calendario didattico, contenuti erogati in forma di <i>didattica blended</i> (sperimentazione di Ateneo attualmente in corso) e relativa calendarizzazione per i singoli corsi/moduli didattici e docenti.</p> <p>I quesiti sull'organizzazione degli insegnamenti (D4, D5, D6, D7, D8, D9) una valutazione più che positiva, distribuita (media tot. di 7,84 per il 2021, 7,71 per a.a precedente), con una variazione in positivo + 0,13. Gli esiti soddisfacenti delle informazioni reperibili online hanno evidenziato i valori positivi dei quesiti relativi ai materiali e agli strumenti utilizzati per la didattica: le risposte ai principali quesiti sulla qualità dell'insegnamento (D7, D8) mostrano un miglioramento e riportano i valori nella media della scuola. Il valore medio dei punti D4, D5 e D6, che si attesta intorno al 7,79 evidenzia un giudizio più che positivo e generalmente stabile e che il CdS riconosce nell'azione programmatica di riorganizzazione dei programmi formativi e del loro sistema di verifica attuata negli ultimi due anni accademici.</p> <p>Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, (Fonte SUA: <i>iC12 – Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>), la percentuale del 2021 è pari a 86,2% in netta crescita rispetto al 2020 (9,9%) e al 2019 (58,3%). Tale dato evidenzia la quasi sospensione delle iscrizioni di studenti provenienti dall'estero nel 2020 in periodo pandemico. La forte ripresa e l'incremento del 2021 rispetto al 2019 evidenzia l'attrattiva del CDLM anche a livello internazionale.</p>	



Attualmente i **“suggerimenti lato studente”** non sono presenti sul SISValDidat, per reperire comunque informazioni valide in merito, il Cds ha intrapreso azioni di coinvolgimento mirato tra i docenti durante i consigli di CdS, e tra docenti e studenti. Si riportano di seguito alcuni suggerimenti:

- Ottimizzare l'architettura generale della piattaforma e i suoi contenuti (in particolare gli studenti suggeriscono di inserire ove possibile dei collegamenti *link* a pagine di Ateneo e della Scuola (in particolare rispetto alle tasse universitarie e convenzioni studentesche).
- Ottimizzare alcune info-grafiche – in particolare rispetto a questioni quali le tempistiche le relative procedure per l'attivazione del tirocinio e/o per la compilazione del piano di studi. A questo proposito il Cds in collaborazione con i tutor e la segreteria didattica, ha negli ultimi mesi implementato alcune di queste sezioni, in particolare rispetto ai contenuti e alle procedure per i tirocini.
- Potenziare gli attuali sistemi di comunicazione istituzionale. Il Cds ha potenziato la comunicazione sui canali social e sulla pagina del Cds. Ha inoltre realizzato un *booklet informativo digitale* sui corsi/moduli disponibile sul sito del Cds e distribuito anche attraverso una mail list agli studenti in più occasioni durante l'anno (inizio anno accademico – inizio/avvio I e II semestre).

Tra le azioni che prevedono il superamento di queste criticità (alcune di queste registrate del 2020 – si veda CPDS precedente), hanno riguardato iniziative di comunicazione e disseminazione dell'offerta formativa (potenziamento modalità disseminazione e presentazione dei Syllabus e nuove info-grafiche sull'offerta formativa) - messe già in atto nel 2021- e potenziate nel 2022.

Per registrare le opinioni e i suggerimenti degli studenti nel 2021 è stato predisposto un questionario anonimo, che consente di raccogliere informazioni e suggerimenti in modo sistematico e per velocizzare ove possibile delle azioni di intervento/miglioramento da parte del Cds e dei suoi organi.

Il questionario è stato e sarà periodicamente distribuito online in due momenti diversi dell'a.a. (prima rilevazione giugno 2022, prossima rilevazione dicembre 2022).

Sono state inoltre semplificate le procedure di *attivazione del tirocinio* e per il riconoscimento delle attività lavorative al posto del tirocinio formativo e rese disponibili sul sito del CDS.

Per quanto riguarda le azioni di comunicazione, il Cds invia periodicamente messaggi via e-mail a tutti gli iscritti che riguardano *alert* e *promemoria* per la consegna dei piani di studio, per ricordare di consultare e iscriversi alle sessioni di esame e tutte le news relative a convegni, workshop, mostre e altre attività organizzate dal Cds dal Design Campus e dal Dipartimento e che possono essere di loro interesse. Ogni inizio semestre il CDS organizza un *info/welcome day* nel quale presenta i programmi dei corsi e le attività previste nel semestre oltre a fornire info generali, a conclusione dell'evento viene reso disponibile un *booklet digitale* che contiene i *Syllabus* degli insegnamenti del semestre con l'orario suddiviso settimanalmente. Il documento digitale viene successivamente inviato per e-mail a tutti gli iscritti. Infine, è stato potenziato il canale social *Instagram* del Cds @Designmagistraleunifi, al cui interno si trovano le informazioni generali del Cds e i relativi eventi e i contenuti/risultati della didattica.

Queste iniziative sono state accolte positivamente dagli studenti e ad oggi il Cds sta valutando altre possibili azioni, attraverso un dialogo costante con i rappresentanti degli studenti e i tutor universitari.



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni relative a materiali e ausili didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti sono in linea con quelle della Scuola di Architettura e complessivamente migliorate rispetto all' a.a precedente. La recente revisione dell'ordinamento evidenzia delle valutazioni positive e che possono essere migliorate attraverso azioni di comunicazione e di organizzazione capillari. Il ritorno della didattica erogata in forma blended come previsto dal regolamento del cds senza l'alterazione in forma totalmente a distanza a causa della pandemia in presenza consentirà al Cds di fare un bilancio più puntuale tra 1-2 semestri. Infine, si registra anche un miglioramento in merito alla gestione dei tirocini – dalla fase di scelta dell'azienda sino alla fase di conclusione degli stessi.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione gli indicatori evidenziano un miglioramento rispetto all'anno precedente. I dati degli anni precedenti sono stati sicuramente alterati dalla situazione pandemica, restano comunque in linea con l'andamento delle oscillazioni annuali dei dati nazionali.

Punti di Forza (eventuali)

- Servizio di tutorato in itinere specifico per il cdM12.
- Stabilizzazione delle azioni di comunicazione intraprese già nei precedenti anni accademici: il potenziamento del sito internet, delle pagine social di Instagram e Facebook (costantemente aggiornate) ha migliorato la comunicazione con gli studenti rendendo più chiare e immediatamente disponibili le informazioni sul CdS.
- Open Day: presentazione del Cds e relativa presentazione di Syllabus dei corsi e risultati della didattica.
- Presenza di workshop progettuali connessi con realtà esterne (aziende).

Aree di miglioramento (eventuali)

- Assiduo monitoraggio dei docenti nella compilazione della pagina personale;
- Monitorare la fattibilità (tempistiche di attivazione con la Scuola e l'Ateneo) del servizio di tutorato in itinere specifico per il cdM12 - attraverso la selezione di tutor provenienti dallo stesso percorso formativo (per corsi e tirocini);
- Continuare a potenziare e monitorare l'offerta dei tirocini in termini di qualità dell'offerta, coinvolgendo le aziende che collaborano nel CdS e riducendo i tempi della fase di convenzione delle aziende/enti;
- Implementazione e validazione offerta tirocini (già intrapresa – da ottimizzare lato informatico con **SIAF** /Ateneo/Scuola di Architettura)



- Rafforzare la relazione studenti laureati e mondo del lavoro;
- Incrementare gli accordi Erasmus e definire nuove formule anche in ottica delle conseguenze della pandemia.
- Eventuale nuova revisione dell'ordinamento per ottimizzare la continuità formativa con le revisioni di ordinamento effettuate dal cds L4 triennale in Product, Interior, Communication and Eco Social Design.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento (applicativo Penelope) sono aderenti ai Quadri A4.b della SUA e sui syllabus pubblicati. I corsi teorici sono principalmente basati su prove orali o scritte mentre per i laboratori sono indicate modalità di verifica progressiva degli elaborati attraverso revisioni individuali.</p> <p>La valutazione da parte degli studenti in merito alla validità dei metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite, conferma l'ottimo risultato delle azioni intraprese dal CdS nel corso degli anni precedenti ma durante la pandemia è stata registrata una lieve flessione (causa didattica totalmente a distanza).</p> <p>In particolare, le risposte hanno dato i seguenti esiti:</p> <ul style="list-style-type: none">● D1: <i>Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?</i> riporta valori medi pari a 7,89 (7,73 media a.a. precedente; 7,78 media della Scuola) con una variazione in positivo di + 16;● D2: <i>L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?</i> passa dalla media di 7,79 dell'anno precedente a 7,93 per il 2021/2022 (variazione in positivo di + 0,14) attestandosi, in linea alla media della scuola 7,80;● D9: <i>(Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?)</i> passa dalla media di 7,85 dell'anno precedente al valore di 7,89 (media della scuola 7,82);	
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente▪ ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare	



Valutazione complessiva della CPDS

I dati inseriti dai singoli docenti nelle schede dei corsi risultano congruenti con gli obiettivi formativi del CdS. Considerando i valori relativi alla valutazione della didattica della sezione 2 (organizzazione insegnamento) si può ritenere che questi siano in linea rispetto all'anno precedente e con i valori medi della scuola. Lo stesso per quanto riguarda l'occupazione a tre anni dal titolo, che passa al 85,7% dell'anno precedente al 91,7%, come la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che passa dal 83,3 % dell'anno precedente al 87,3%. Si segnala l'aumento della percentuale iC15 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*) che passa dal 62,9% dell'anno precedente al 84,1% (media Ateneo 73,2%).

Punti di Forza (eventuali)

- Congruenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti dichiarate nelle schede degli insegnamenti rispetto a quanto stabilito nei quadri SUA.
- Cds caratterizzato dalla presenza di Laboratori. Questo sistema consente di monitorare i risultati di apprendimento e applicazione dei corsi laboratoriali *in itinere* e di verificare maggiormente le capacità di applicare le conoscenze acquisite da parte degli studenti.

Aree di miglioramento (eventuali)

- A seguito dei suggerimenti ricevuti dagli studenti, il CdS ha intenzione continuare l'assiduo monitoraggio dei docenti nella compilazione della pagina personale (impegno iniziato nel 2017).
- La figura dei tutor attivati con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) devono essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti e continuare a verificare che le informazioni dei docenti siano capillari e aggiornate.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>La CPDS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'anno accademico tramite la discussione degli esiti riportati negli incontri collegiali e dal comitato della didattica, dal rappresentante del gruppo di Riesame (GdR) che relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si manifestano durante lo svolgimento dell'anno accademico. Gli obiettivi di miglioramento e le azioni sono programmate indicando tempistiche risorse e responsabili come si può vedere dai verbali dei consigli svolti dal CdS. I punti da migliorare emersi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● Potenziare le azioni e strategie di Internazionalizzazione del CdS.● Rimodulazione dell'offerta didattica per migliorare l'attuale interdisciplinarietà tra le materie della LM12 potenziando il coordinamento tra i vari corsi.● Incremento dell'offerta formativa con Workshop e Seminari tematici - anche a distanza.● Accrescere le potenzialità occupazionali dei laureati offrendo loro un ventaglio articolato e variegato di esperienze formative.	
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori	



- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS valuta costantemente il rapporto tra obiettivi formativi e interlocutori esterni per migliorare e calibrare l'offerta didattica. Il CdS dimostra di essere collegato in modo strategico con il sistema produttivo e sviluppa con continuità iniziative volte a verificare se gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali sono in linea con quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Punti di Forza (eventuali)

- Stretto collegamento tra la figura formata dal Cds con le imprese e con il territorio.
- Elevato tasso di occupazione dei laureati. Alta presenza di laureati LM12 all'interno delle imprese, degli enti e delle associazioni del territorio (monitorato annualmente dall'analisi dei dati Almalaurea).

Aree di miglioramento (eventuali)

Azioni per migliorare l'orientamento in entrata:

1. Miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS.
2. Potenziamento Comunicazione web sui canali social.

Azioni per migliorare l'orientamento in uscita:

1. Attività per orientamento allo stage.
2. Realizzazione di incontri di matching tra giovani laureati ed imprese.
3. Potenziare le attuali relazioni con IUF - Incubatore Universitario Fiorentino.
4. Realizzazione di eventi e webinar - anche internazionali - finalizzati alla presentazione del lavoro di designer laureandi e/o laureati alla LM12.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA del CdS risulta essere completa e aggiornata ed anche i dati inseriti sul sito web risultano aggiornati e completi al fine di agevolare la lettura e la comprensione da parte degli studenti. Sul sito web in particolare vengono evidenziati i dati della struttura, del percorso formativo, i calendari didattici e gli avvisi dei docenti. Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdL e della componente studentesca.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)



Valutazione complessiva della CPDS La CPDS esprime un complessivo giudizio favorevole sulla SUA-Cds
Punti di Forza (eventuali) <ul style="list-style-type: none">• Presenza sui canali social molto rafforzata nell'ultimo anno.
Aree di miglioramento (eventuali) <ul style="list-style-type: none">• Espandere la comunicazione del Cds attraverso altri canali (web, social);• Verifica sistematica delle informazioni caricate sul sistema Penelope e Ugov dai docenti del CdS prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. Questo richiederebbe il contributo di almeno due tutor.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

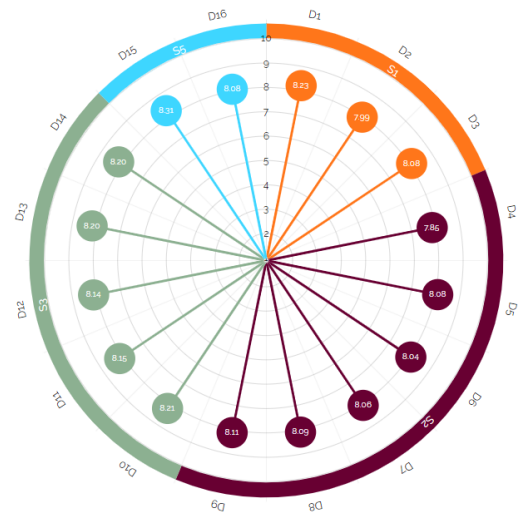
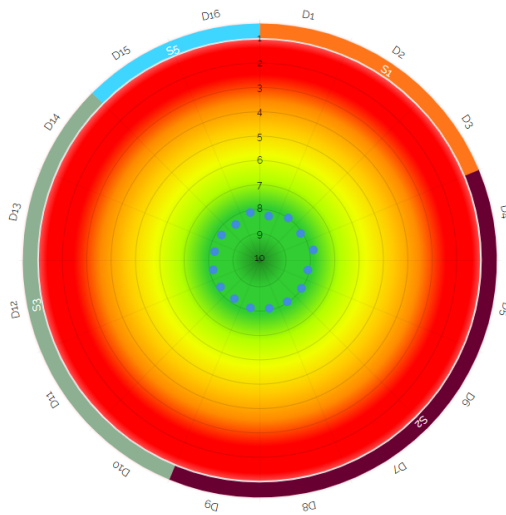
Classe e Denominazione del CdS:

LM-48 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio è l'unico corso di studi della classe LM-48 presente nell'area geografica di riferimento. A livello nazionale ci sono altri 6 corsi di studio afferenti alla medesima classe. Questo aspetto porta a considerare il corso come un punto di forza dell'Ateneo fiorentino sia a livello regionale che nazionale.</p> <p>Nel 2021 i dati relativi agli avvisi di carriera mostrano un calo delle iscrizioni al primo anno rispetto agli anni precedenti (9 nel 2021, 19 nel 2020, 9 nel 2019 – Indicatore iC00a);</p> <p>Nell'ultimo anno si riscontra un proseguimento del trend incrementale della percentuale dei laureati (Indicatori iC02) che consegue il titolo entro la durata normale del corso (52.6% nel 2021, 45,5% nel 2020, 13,6% nel 2019); Nel 2021 i dati mostrano che ad un anno dal conseguimento del titolo il 42.9% (56.3% nel 2020) dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o un'attività di formazione retribuita (indicatori iC26 iC26BIS-iC26TER)</p> <p>I risultati della valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti frequentanti sono pubblicati sia a livello di corso che di singolo insegnamento alla pagina https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php. Gli esiti sono analizzati annualmente dal Gruppo di Riesame e in seguito sottoposti a discussione del Consiglio di corso di laurea.</p> <p>Le valutazioni sono integrate dalle opinioni degli studenti laureandi raccolte dal CdS al momento della consegna degli elaborati di tesi tramite la compilazione del questionario di Alma laurea. Il questionario ha lo scopo di valutare i corsi universitari, e ad analizzare gli elementi critici e raccogliere informazione sul futuro degli studenti: Inoltre lo studente ha la possibilità di esprimere sia osservazioni che suggerimenti per</p>	

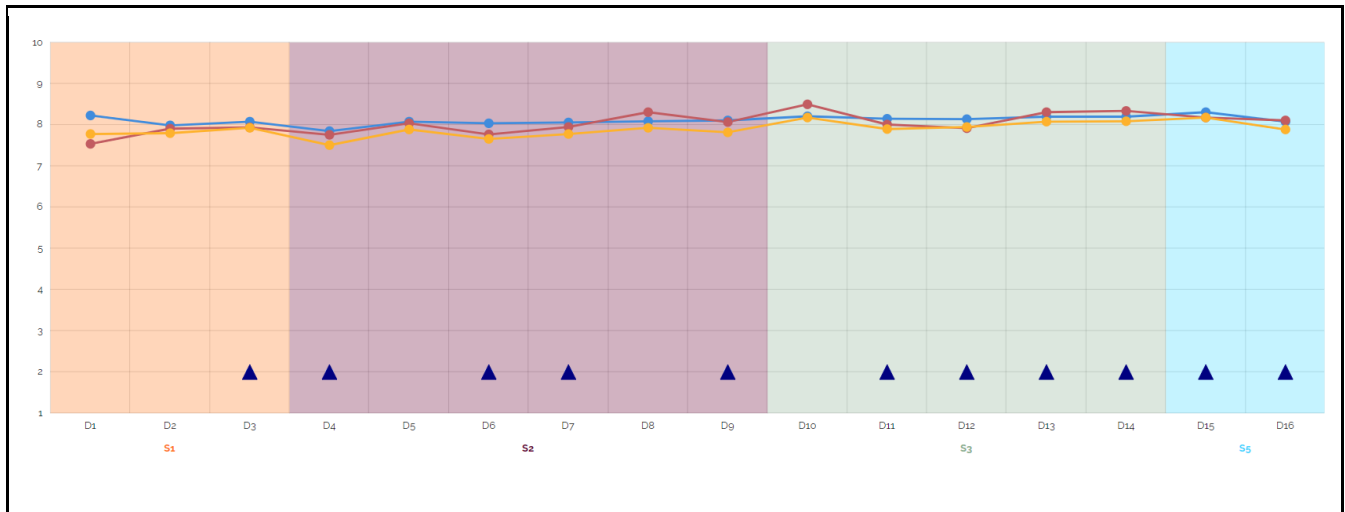


migliorare il proprio Cds.



Le schede totali sono 132, per 8 insegnamenti e 19 docenti. Nelle valutazioni dell'anno accademico 2021/2022 i dati hanno valori positivi, variando tra 7 e 9 su una scala da 0 a 10, il punteggio più alto si ha nel rispetto all'interesse per l'insegnamento, il punteggio più basso invece si ha nelle conoscenze preliminari possedute che sono risultate insufficienti per la comprensione degli argomenti trattati. Rispetto all'anno passato (a. A. 2020/2021) è aumentata la media di soddisfazione generale.

I dati di valutazione del CdS elaborati da SISValDidat in relazione all'a. A. 2021-2022 evidenziano dei valori di decrescita in 5 parametri, e l'aumento di soddisfazione da parte degli studenti soprattutto in due ambiti.



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021>
Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Nell'a.a. 2021-2022 il Cds presenta un quadro variegato rispetto alla valutazione dell'anno precedente che risultavano strettamente positive

Punti di Forza (eventuali)

- Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio è l'unico corso di studi della classe LM-48 presente nell'area geografica di riferimento.
- A livello nazionale ci sono altri 6 corsi di studio afferenti alla medesima classe. Questo aspetto porta a considerare il corso come un punto di forza dell'Ateneo fiorentino sia a livello regionale che nazionale.

Aree di miglioramento (eventuali)

- Migliorare la soddisfazione da parte degli studenti sugli insegnamenti(D16)
- I docenti devono essere più disponibili e esauriente in occasioni di richieste di chiarimento da parte degli studenti (D14)
- I docenti dovrebbero essere più disponibili per quanto riguarda le richieste in via telematica(D13)
- Gli orari delle lezioni dovrebbero essere rispettati (D10)
- Le attività integrative dovrebbero seguire ed essere utili ai fini dell'apprendimento (D8)



Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Per la valutazione del corpo docente la CPDS ha verificato la completezza delle informazioni presenti nell'applicativo Penelope – Scheda personale. Risultano inseriti i contatti dei docenti, gli orari di ricevimento, il curriculum vitae, le pubblicazioni e le caratteristiche degli insegnamenti.</p> <p>Segnano un miglioramento rispetto all'anno precedente e alla media della Scuola i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- il quesito D11 (il docente stimola l'interesse per la disciplina?) ottiene una valutazione media pari a 8,15 (8,01 media a. A. precedente);- il quesito D13 (il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) ottiene un punteggio pari a 8,20 (8,31 media a. A. precedente);- il quesito D14 (il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?) riporta una valutazione media pari a 8,20 (8,34 media a. A. precedente); <p>Segnano un miglioramento rispetto all'anno precedente i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- il quesito D10 (gli orari di svolgimento dell'attività sono rispettati?) riporta un punteggio pari a 8,21 (8,50 media a. A. precedente);- il quesito D12 (chiarezza espositiva del docente) riporta una valutazione media pari a 8,14 (7,92 media a.a. precedente); <p>I materiali e gli ausili didattici per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sono ritenuti adeguati, nonostante si manifesti una leggera flessione rispetto all'anno precedente. In particolare, dagli esiti della valutazione della didattica emerge quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- il quesito D7 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato allo studio della materia?) riporta una valutazione media pari a 8,06 (7,95 media a.a. precedente); <p>Per quanto riguarda la valutazione delle aule e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche, la nuova formulazione del questionario di valutazione della didattica non include più quesiti specifici in merito. L'anno accademico 2020-2021 è stato contrassegnato dallo spostamento del CdL nella nuova sede presso il PIN di Prato. Dai colloqui con gli studenti è emerso che il progressivo completamento degli investimenti programmati ha portato ad un complessivo adeguamento delle aule ed attrezzature ai bisogni richiesti dalla didattica, raggiungendo una situazione ritenuta soddisfacente.</p> <p>Anche l'anno accademico 2021-2022 è stato in parte segnato dall'emergenza Covid-19. La didattica è stata erogata a distanza oppure in modalità duale.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i> di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di	



Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021>
Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente▪ ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare	
Valutazione complessiva della CPDS <p>I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento presenti nell'applicativo "Penelope" sono ritenuti congruenti con quanto indicato nei Quadri A4.b della SUA. Per i corsi teorici sono principalmente basati su prove orali mentre per i corsi più applicativi sulla verifica progressiva degli elaborati con frequenti revisioni individuali.</p> <p>In base alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi necessitano di essere sottoposti ad azioni di miglioramento. In particolare:</p>	



<p>- il quesito D9 (<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>) riporta una valutazione media pari a 8,11 (6,78 media a.a. precedente);</p>
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <p>I metodi di accertamento dei corsi teorici utilizzano sia una prova orale finale che esercitazioni pratiche e consegne intermedie di elaborati di studio, per rispondere all'obiettivo di verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicazione di strumenti culturali e scientifici acquisiti, sperimentazione e applicazione di processi learning by doing.</p> <p>Anche le modalità di accertamento per i laboratori interdisciplinari integrati utilizzano prove intermedie - scritte, grafiche, orali - che consentono di verificare i risultati di apprendimento in progress, oltre alla discussione finale degli elaborati. In questo tipo di attività formativa, che molto più del corso teorico può dare spazio alle interazioni tra studenti e tra studenti e docenti, hanno comunque una significativa valenza formativa le continue verifiche dei processi di studio applicato effettuate nella forma della revisione delle elaborazioni, ancor più per la frequenza con cui è possibile procedere in modalità seminariale.</p>
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <p>Esplicitazione delle informazioni riguardanti i metodi di accertamento nelle schede degli insegnamenti, tramite implementazioni comunicative/informative delle piattaforme maggiormente consultabili dagli studenti; canali social e web.</p>

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori▪ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione CPDS anno precedente▪ ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Il CdS, con il Gruppo di Riesame (GdR), monitora le azioni messe in atto durante ogni anno accademico, riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.</p> <p>Nell'ultimo anno si riscontra un proseguimento del trend incrementale della percentuale dei laureati (Indicatori iC02) che consegue il titolo entro la durata normale del corso (52.6% nel 2021, 45,5% nel 2020, 13,6% nel 2019); conseguenziale a quanto descritto dall'indicatore iC01 (percentuale iscritti entro</p>	



la normale durata del corso che abbiano conseguito almeno 40cfu), che costituisce un indicatore tendenziale della laureabilità e che risulta in netta crescita dal 2018 (77.8% nel 2020, 32.1% nel 2019). Bisogna tuttavia considerare che il dato risulta ancora al di sotto della media nazionale (58,4%). Si ritiene che il netto incremento sulla riduzione dei tempi per il conseguimento del titolo di laurea sia frutto: della riorganizzazione dell'offerta formativa - che prevede il quarto semestre come dedicato esclusivamente al tirocinio curriculare e alla redazione della tesi, della riproposizione di seminari tematici multidisciplinari di carattere metodologico e orientativo come strumenti di accompagnamento dello studente nella fase dell'individuazione e della redazione del lavoro di tesi.

In merito all'internazionalizzazione e alla mobilità in uscita, i dati evidenziano un netto stop rispetto al progressivo incremento di risultati positivi riscontrati dal 2017. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) risulta dello 0‰ nel 2020, 95.5‰ 2019, 25,7‰ nel 2018, allo 0‰ nel 2017. Il precedente incremento di valore va ricondotto agli effetti positivi prodotti dalle azioni correttive attuate sulla promozione dell'internazionalizzazione del corso di studi quali:

- attivazione a partire dall'a. A. 2018/2019 del corso di laurea con doppio titolo con l'Università Bordeaux Montaigne;
- promozione della mobilità Erasmus attraverso incontri informativi e implementazione delle informazioni sulla mobilità internazionale contenute nel sito del corso con l'indicazione dei contatti dei docenti con Università straniere;
- costante incremento del numero di accordi di collaborazione di ricerca, didattica ed Erasmus facenti capo ai docenti del CdS;
- attivazione di un'indagine presso gli studenti laureandi volta ad individuare le cause della scarsa mobilità internazionale rilevata.

Nel 2020, le questioni relative alla pandemia hanno ostacolato la mobilità all'estero. Le azioni correttive precedentemente descritte rimangono attive per proseguire la strada e gli obiettivi raggiunti pre-pandemia.

Punti di Forza (eventuali)

- Efficacia delle azioni correttive messe in atto per promuovere l'attrattività del corso.
- Attivazione del doppio-titolo con l'Università Bordeaux Montaigne.

Aree di miglioramento (eventuali)

- rafforzamento delle attività di carattere comunicativo/informativo verso l'esterno in merito alle caratteristiche distintive e peculiarità dell'offerta formativa del CdS sia a livello regionale che nazionale anche in collaborazione con la Scuola di architettura. In particolare, tale attività è svolta in maniera costante sia presso i corsi di laurea triennali in pianificazione o affini attivati nel nostro Ateneo o in altri Atenei che non offrono percorsi magistrali nella classe LM-48, che presso CdL triennali che, seppure non in Classe L21 (o ex L7), possono individuare nel CdL LM48 un potenziale sviluppo del percorso formativo dei propri laureati/e;
- Implementazione della pubblicazione sul sito del corso di laurea di alcuni profili professionali di successo di alcuni/e laureati/e ed organizzazione di incontri con i laureati medesimi nell'ambito delle iniziative di presentazione e promozione del CdS (es. Open Days);
- rafforzamento dell'offerta formativa aggiuntiva di seminari tematici itineranti su temi di rilevanza scientifica che coinvolgono gli studenti in eventi nazionale o internazionali;
- incontri con gli amministratori locali dei comuni di Prato e della Città Metropolitana per mettere a punto la valorizzazione dei servizi offerti (ristorazione, sport, cultura);
- maggiore puntualizzazione dei caratteri del profilo del laureato magistrale tramite l'incontro e l'ascolto di attori cruciali del territorio (Regione Toscana, Confindustria, Anci, ordini, ecc.);



- definizione di materiale informativo sull'offerta didattica capace di mettere maggiormente in luce le caratteristiche di innovazione del corso e le opportunità della vita accademica in una sede decentrata;
- velocizzazione nella pubblicazione dell'Annuario delle tesi giudicate meritevoli di pubblicazione dalla commissione giudicatrice delle tesi di laurea;
- inserimento online e diffusione delle tesi e delle presentazioni giudicate meritevoli di pubblicazione dalla commissione giudicatrice delle tesi di laurea;
- organizzazione del III livello della formazione con corsi di Master e di corsi di specializzazione nella sede del PIN di Prato;
- ultimo ma non meno importante aspetto riguarda la progettazione effettuata e prevista attivazione della offerta didattica relativa ad uno specifico curriculum in lingua inglese del CdS.

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ ulteriori sorgenti di informazione (specificare)	
Valutazione complessiva della CPDS <p>Il sito web istituzionale è attivo e viene gestito in conformità al modello di ateneo. Le parti pubbliche della SUA-CdS sono visibili tramite il portale University. Le informazioni inserite appaiono corrette ed aggiornate. Il CdS monitora costantemente le informazioni pubblicate sulle pagine web del sito del corso e ne aggiorna i contenuti. Si segnala che per garantire una maggior rapidità e accessibilità delle informazioni, le notizie e gli avvisi più urgenti pubblicati sul sito del CdS vengono divulgati attraverso i canali social del CdS (https://www.clpctp.unifi.it/vp-176-canali-social.html). Tale servizio è particolarmente apprezzato dagli studenti.</p>	
Punti di Forza (eventuali) <ul style="list-style-type: none">- utilizzo di canali social per la divulgazione delle informazioni.	
Aree di miglioramento (eventuali) <ul style="list-style-type: none">- inserimento degli avvisi da parte dei docenti sul sito del corso di laurea.	



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>
	<p>Analisi</p> <p>Il dominio professionale dell'urbanista/pianificatore è in costante evoluzione e presenta una domanda crescente di introduzione di nuovi contenuti riferiti in particolare alla capacità di trattare questioni complesse legate all'innovazione nel campo degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Tale domanda si accompagna anche alla crescente rilevanza delle problematiche di riqualificazione ambientale ed insediativa, determinate in particolare dalle necessità di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alla definizione di forme spaziali e funzionali durevoli di sviluppo del territorio.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Il CdS è caratterizzato fin dal suo avvio da una evidente componente interdisciplinare adeguata a produrre un profilo formativo in grado di trattare efficacemente e mettere in comunicazione campi diversificati di conoscenze. Tali campi devono essere attivati in maniera congiunta per la risoluzione, in termini di politiche e piani, di problemi complessi. Questo ha reso la figura del laureato/a magistrale del corso di Pianificazione estremamente duttile e apprezzata nel campo della pratica professionale sia a livello privato che pubblico. Ciò in particolare dimostrando capacità metodologiche e organizzative di organizzare processi e team di pianificazione in forma comunicativa e dialogica.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Necessità di chiarezza riguardanti la mensa attiva per gli studenti del PIN prato- Possibilità di avere un wi-fi stabile necessario per la nostra tipologia di studi- Velocizzazione sulla pratica per quanto riguarda l'opportunità di accesso all'aule studio, in modo tale da poter lavorare in gruppo come previsto dal nostro corso di studio, senza creare fastidi al silenzio della biblioteca- Chiarezza nei programmi dell'attività seminariali e sulla modalità d'accesso ai seminari- Rivitalizzazione rispetto all'abbonamento dei trasporti vista la delocalizzazione della sede universitaria



3. SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: **Architettura**

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

La CPDS è chiamata a valutare le attività della Scuola, considerando tutte quelle attività e azioni conseguenti che sono diretta competenza della Scuola, e facendo eventuale riferimento ai CdS solo per quanto concerne aspetti e interventi che sono di pertinenza e di responsabilità della Scuola. **Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS, ma possono essere valutate le risposte date dalla Scuola a criticità evidenziate a livello di CdS la cui gestione è di pertinenza della Scuola.**

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021) <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p>Le schede di monitoraggio e valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online dall'aa 2011/2012 per tutti gli insegnamenti offerti dalla Scuola di Architettura. I risultati dell'analisi dei dati rilevati sono resi disponibili a tutti i membri della CPDS e dei Gruppi di Riesame dei CdS, ai presidenti dei CdS ed alla presidente della Scuola.</p> <p>Su iniziativa della CPDS tutti i CdS della Scuola hanno approvato la proposta di rendere visibili a tutti gli utenti i risultati della valutazione della didattica. Tale decisione, resa operativa per l'A.A. 2020-2021, è in corso di approvazione anche per l'A.A. 2021/2022 da parte dei singoli CdS).</p> <p>Alcuni CdS hanno inoltre avviato specifiche iniziative volte a sensibilizzare i docenti nell'esame dei propri risultati.</p> <p>Per l'A.A. trascorso, i CdS dichiarano di avere presentato e discusso i risultati della valutazione all'interno dei rispettivi consigli e Gruppi di Riesame. La descrizione e la valutazione di iniziative specifiche sono riportate nelle singole schede dei CdS.</p> <p>Si rileva il permanere di un problema, peraltro segnalato già nelle precedenti relazioni ma non ancora pienamente risolto, relativo ai questionari applicati agli insegnamenti integrati, ovvero corsi formati da più moduli d'insegnamento o laboratori interdisciplinari (dove convergono discipline e docenti diversi). Per questi casi il sistema informatico di rilevazione e valutazione della didattica non sempre (dipendendo forse dal tipo di dispositivo usato per la connessione) consente un giudizio individuale su ciascuno dei docenti, ma ne accetta solo uno per tutti escludendo gli altri o in molti casi il numero delle risposte non è equivalente. Questa condizione non consente la piena rispondenza del dato alla realtà della didattica e può inficiarne la validità.</p> <p>Il problema, risolto nelle ultime rilevazioni dallo SIAF, permane probabilmente a causa della mancanza di consapevolezza sulla compilazione differenziata per i diversi docenti del corso integrato da parte degli studenti.</p> <p>La Scuola ritiene questo aspetto un elemento di criticità del sistema di rilevazione sul quale intervenire.</p>	



Ogni CdS adotta metodologie di gestione dei dati con autonomia operativa coinvolgendo i Gruppi di Riesame e la presidenza.

La CPDS ha ritenuto che ogni CdS uniformasse la lettura dei dati riportando, nella relazione Annuale, due tipologie di grafici comuni per tutti i CdS rimandando ulteriori approfondimenti alla propria autonomia e in funzione della specificità del dato da analizzare.

L'uso che la CPDS fa delle schede di rilevazione è finalizzato alla verifica di alcuni dati essenziali relativi a:

- rilevazione di elementi criticità nei CdS e nei singoli insegnamenti;
- rilevazione del miglioramento rispetto agli anni precedenti;
- confronto con il dato medio di Ateneo e con quello del precedente Anno Accademico;
- rilevazione e verifica delle segnalazioni riportate ed eventuali suggerimenti.

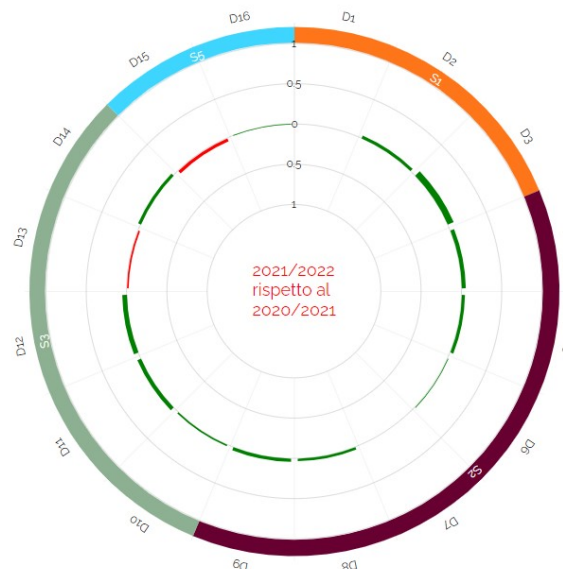
La CPDS suggerisce alla Scuola azioni correttive e iniziative di miglioramento basate sull'interpretazione dei parametri evidenziati dalle schede (tirocinio, internazionalizzazione, gestione piani di studio, trasferimenti, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, test d'ingresso, esami di stato ecc.) e rileva le esigenze ed il parere degli studenti utilizzando anche mezzi diversi rispetto al monitoraggio.

I risultati vengono valutati, coinvolgendo le rappresentanze studentesche, sia in sede di Consiglio di CdS che in CPDS, al fine di mantenere un processo di miglioramento in continuo. Queste rilevazioni, pur non assumendo in generale una forma strutturata in schede, si basano sui report dei rappresentanti degli studenti e dei tutor, oltre che sulle segnalazioni provenienti dal personale T/A.

A partire dall'aprile 2019 è stato istituito a livello di Scuola un servizio on line utilizzabile per la segnalazione diretta di reclami e osservazioni, <https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html> Nell'anno 2022 la casella non ha ricevuto alcun reclamo.

L'analisi dei dati relativi alla valutazione 2021/2022 pone in evidenza che le opinioni degli studenti afferenti ai CdS coordinati dalla Scuola di Architettura sono in generale in linea con le medie di Ateneo (in media inferiori di circa 0,02 punti) ed in miglioramento generalizzato rispetto ai dati della scuola riferiti alla valutazione 2020/2021.

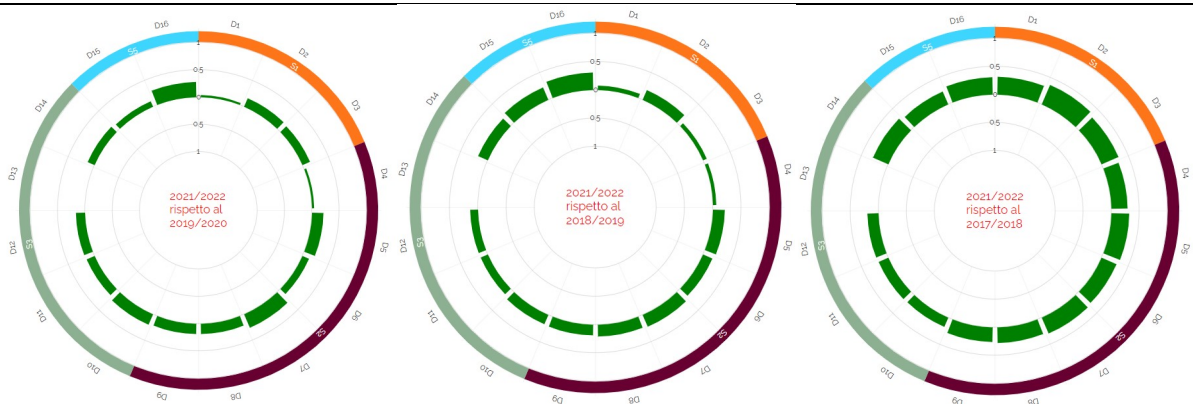
Di seguito si riporta il grafico che mostrano le differenze rispetto all'anno accademico 2020-2021 della scuola di Architettura (in rosso le variazioni negative, in verde quelle positive).



Si osservano variazioni positive su quasi tutti i punti del questionario sulla didattica erogata, confermando una tendenza al miglioramento costante in tutti gli anni accademici precedenti.

Solo per i quesiti D13 (Giudica la disponibilità del docente nel rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica) e D15 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?) si osserva una modestissima variazione negativa (-0,02 e -0,04).

I grafici che seguono mostrano da sinistra verso destra le variazioni dell'Anno Accademico 2021/2022 rispetto agli anni accademici 2019/2020, 2018/2019 e 2017/2018.

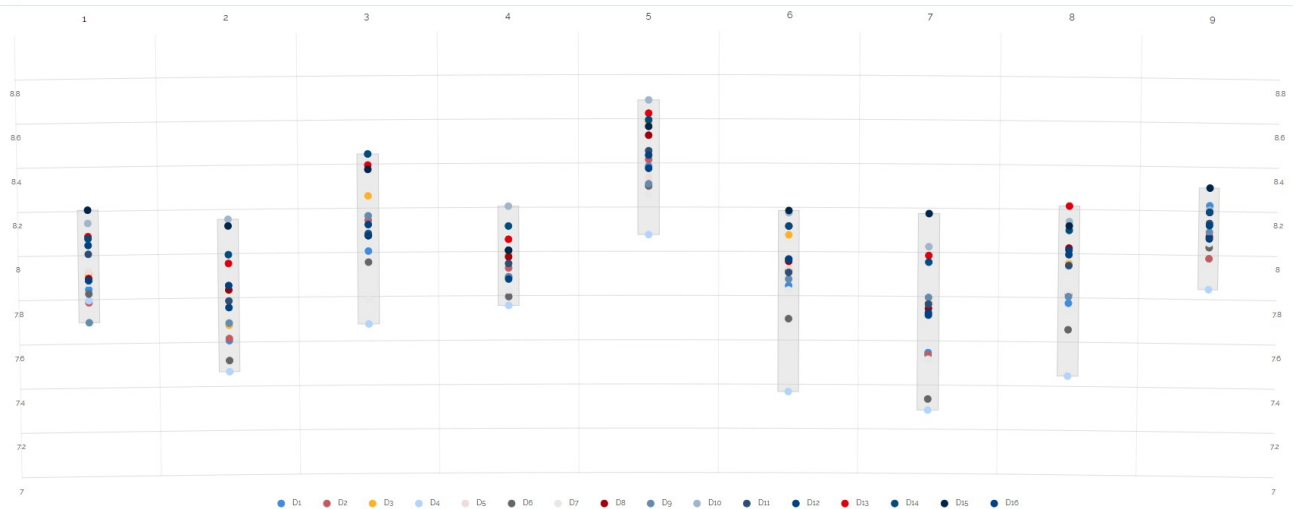


Il campo di variazione dei valori medi delle diverse domande, riferito all'intero anno accademico, mostrato nel grafico che segue, evidenzia una significativa variazione dei punteggi medi per i diversi CdS.

In particolare, per l'A.A. 2021/2022 risulta in significativo miglioramento su tutti gli indicatori il CdS B220 Design Sistema Moda mentre in peggioramento piuttosto generalizzato risultano i CdS B076 Architettura (magistrale) e B067 (Architettura del paesaggio).

Significativo risulta il fatto che per quasi tutti i CdS il punteggio medio più basso risulta quello riferito al quesito D4 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) che peraltro è il risultato più basso anche a livello di Ateneo.

■ Campo di variazione dei valori medi



1	ARCHITETTURA (B076) FIRENZE	2	ARCHITETTURA (B117) FIRENZE	3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B067) FIRENZE
4	DESIGN (B052) FIRENZE	5	DESIGN SISTEMA MODA (B220) FIRENZE	6	DISEGNO INDUSTRIALE (B038) FIRENZE
7	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (B008) FIRENZE	8	PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (B018) PRATO	9	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B594) PRATO

In merito ai suggerimenti dati dagli studenti si evidenzia che tale dato non risulta disponibile anche per l'A.A. 2021-2022 e pertanto non è possibile valutare le variazioni rispetto all'A.A. precedente.

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva in generale un persistente miglioramento delle valutazioni degli studenti su quasi tutti i quesiti rispetto ai precedenti anni accademici con valori dei punteggi medi della Scuola molto prossimi a quelli medi di Ateneo. Sia dall'esame dei suggerimenti raccolti con i questionari (sistema Sisvaldidat) che dall'esame della casella di segnalazione diretta di reclami e osservazioni degli studenti (<https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html>) si evince una generale soddisfazione degli studenti per la didattica erogata dalla scuola. Permane il problema della mancata traduzione in inglese dei questionari Sisvaldidat per gli studenti non di madrelingua italiana (importante soprattutto per i corsi in lingua inglese).



Punti di Forza

Sulla base dell'analisi dei risultati dei questionari si rileva che l'interesse degli studenti rispetto agli argomenti della didattica erogata dalla scuola è in crescita quasi generalizzata su tutti i quesiti rispetto all'anno accademico precedente.

Aree di miglioramento

Nell'anno accademico 2022/2023 sono state intraprese iniziative, a livello di singoli CdS, volte a sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza e prevedere un momento verso fine corso di illustrazione dell'importanza della rilevazione e delle modalità con cui viene effettuata. Questo anche per motivare sull'efficacia e l'importanza del loro ruolo nella valutazione.

Questa azione è stata svolta tuttavia ancora in maniera non del tutto sistematica da tutti i CdS.

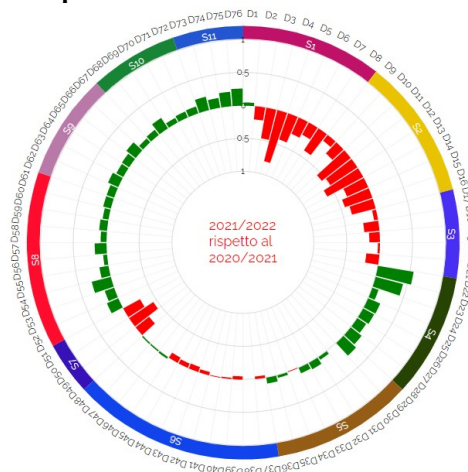
Pertanto, la CPDS chiede alla Scuola ed ai diversi CdS di attivarsi al fine di:

- Programmare Consigli di Corso di Studi ad inizio anno solare (dopo l'approvazione definitiva delle relazioni annuali) in cui tutti i docenti siano informati delle azioni di miglioramento richieste dalla CPDS.
- Programmare ad inizio anno accademico momenti di incontro con gli studenti in cui si illustri il sistema di valutazione della qualità implementato a livello di Scuola ed il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, incentivando gli studenti stessi ad una corretta e consapevole compilazione dei questionari, possibilmente prima del termine delle lezioni.
- Valutare la possibilità di predisporre un questionario aggiuntivo e integrativo rispetto a quello comune di ateneo per evidenziare possibili criticità che non emergono dal questionario canonico (esperienza già avviata a livello sperimentale dal CdS LM12 Design)
- Ribadire al presidio qualità di ateneo la richiesta di prevedere la traduzione in inglese dei questionari Sisvaldidat.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021) Verbali, relazioni etc. del personale competente
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS

Dall'analisi dei risultati dei questionari relativi ai servizi di supporto, in particolare alle sezioni S1 (aule didattiche), S2 (laboratori tecnico informatici) ed S3 (servizi web per l'immatricolazione) si rileva un sensibile peggioramento rispetto all'anno accademico precedente con valori inferiori a quelli medi di ateneo.

Particolarmente negativo è il risultato del quesito D4 relativo alle condizioni di climatizzazione delle aule.



Questo peggioramento fa fronte ad un netto miglioramento che era avvenuto nello scorso anno accademico sui medesimi servizi S1 e S2 (vedere relazione CPDS 2021). A questo riguardo possono avere influito le diverse condizioni di fruizione delle aule per emergenza COVID nei due anni accademici posti a confronto (2010/2021 vs 2021/2022).

Dall'analisi del grafico delle variazioni, a fronte della variazione negativa nelle sezioni S1, S2 ed S3 (aule didattiche, laboratori tecnico/informatici e servizi web per l'immatricolazione) si nota una variazione positiva per le sezioni S4 (segreterie studenti), S5 (call-center e mail-center unifi), S8 (servizio bibliotecario d'ateneo) e S9 (servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini) S10 (servizi per l'internazionalizzazione) e S11 (servizi linguistici). Gran parte di questi servizi sono tuttavia gestiti a livello di Ateneo e le valutazioni medie della scuola non si discostano quindi significativamente dai valori medi di ateneo.



L'analisi relativa ai **questionari somministrati ai laureandi** mostra un **generale ulteriore miglioramento** rispetto alle performance dello scorso anno accademico che porta ad avvicinare la posizione della scuola a quella media dell'ateneo per la maggioranza dei quesiti mentre **permane una significativa criticità in merito al punto W2 (Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?)**, sebbene in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Rispetto a questo punto si evince il permanere di una forte differenza rispetto al valore medio dell'Ateneo (5.19 contro 7.28). Dall'analisi di tale punto per Corsi di Studio si osserva che la carenza (W2) riguarda la quasi totalità dei CdS (figura seguente) e risulta **particolarmente evidente per i CdS che hanno sede nei plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa** (punteggio variabile tra 4.3 e 4.54)



1	ARCHITETTURA (0311) FIRENZE	2	ARCHITETTURA (0706) FIRENZE	3	ARCHITETTURA (B117) FIRENZE
4	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (0907) FIRENZE	5	DESIGN (0509) FIRENZE	6	DESIGN SISTEMA MODA (B220) FIRENZE
7	DISEGNO INDUSTRIALE (0308) FIRENZE	8	PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (0116) FIRENZE	9	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B190) FIRENZE
10	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (0008) FIRENZE				

Il giudizio degli studenti laureandi risulta invece molto positivo per tutti i CdS sui quesiti W7 (Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da Lei compiuta?) e W9 (Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?).

Orientamento

L'orientamento è gestito a livello centrale, dall'Ateneo.

La Scuola ha tre docenti delegati, per i tre settori (architettura, design e pianificazione), e nessuna unità di personale TA di supporto.

La divulgazione delle attività per l'orientamento è svolta attraverso le pagine web del sito di Ateneo.

A livello di Scuola è previsto un servizio di supporto on-line tramite i tutor, utile nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (<https://www.architettura.unifi.it/vp-318-orientamento.html>):

- **in entrata**, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- **in itinere**, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- **in Orientamento al lavoro e Placement**, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Dall'analisi dei risultati dei questionari della sezione S9 (**servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini**) si evince una **variazione positiva su tutti i quesiti** che porta i valori della scuola ad essere **prossimi a quelli medi di ateneo**.

Internazionalizzazione

La Scuola ha attivi due Curricula di laurea magistrale internazionali (Architectural Design_Icad e Urban and Regional Planning and Design).

Tra le altre iniziative istituzionali di didattica internazionale si segnalano:

- **Doppio titolo tra le università partner:**

- Università Bordeaux Montaigne, Bordeaux: CdLM in pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM-48) e Master aménagement et urbanisme en vue de la délivrance d'un double-diplôme (Università Bordeaux Montaigne);



- Tongji University, Shanghai Cina: Titolo congiunto tra CdLM in Architettura (LM-4) sezione in lingua inglese in Architectural Design e Master of Architecture - shuo shi degree (Tongji University).
- Università Nostra Signora del buon consiglio, Tirana Albania: CdLM CU in Architettura (LM-4 CU) con titolazione analoga nelle due sedi;

Sono pertanto attualmente attivi 3 accordi internazionali con università straniere e 1 accordo di cooperazione internazionale con Ecole Euro-Méditerranéenne d'Architecture Design et Urbanisme all'Université Euroméditerranéenne de Fès (UEMF). Si conferma la buona gestione delle pratiche di riconoscimento delle attività sostenute all'estero attivate lo scorso anno. L'attivazione di uno sportello online per gli studenti, prenotabile direttamente al link <https://bit.ly/2WZEWyn> consente di garantire il ricevimento studenti anche in un contesto di limitazioni legate alle misure di emergenza Covid-19.

In merito all'esame delle risposte degli studenti laureandi per le **esperienze di studi all'estero** si evince una **valutazione in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno accademico** per l'esperienza stessa (quesiti W8 "Relativamente all'esperienza di studi all'estero, valuta positivamente il supporto fornitole dalla Sua Università?", W9 "Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?"). Particolarmente positiva e superiore alla media di ateneo la valutazione W9 sull'esperienza di studi all'estero (9.75 contro 9.50 a livello di ateneo).

In merito agli aspetti organizzativi, l'ufficio relazioni internazionali della scuola ha ridotto da due unità di personale TA ad una. L'ufficio è coadiuvato da un tutor.

Il sito web della scuola ha una sezione specificamente dedicata alla mobilità internazionale degli studenti accessibile da: <https://www.architettura.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Tirocini

L'analisi dei **questionari somministrati ai laureandi** in merito all'esperienza del tirocinio mostra risultati stabili e generalmente molto prossimi a quelli medi di ateneo per i quesiti W6 (Valuta positivamente il supporto fornitole dalla Sua Università per effettuare l'attività di tirocinio/stage?) e W7 (Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da Lei compiuta?) con **punteggi molto prossimi a quelli medi dell'ateneo**.

In merito agli aspetti organizzativi, la Scuola ha tre uffici Tirocini, per i tre settori (architettura, design e pianificazione) ciascuno dei tre settori ha un'unità di personale TA.

Inoltre, il sito web della scuola ha una sezione specificamente dedicata ai tirocini degli studenti accessibile da: <https://www.architettura.unifi.it/vp-381-tirocinio-in-italia.html>

OFA

La gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è una criticità che si è ripresentata sulla scuola risolta rispetto allo scorso anno in quanto è cambiato il sistema di sostenimento degli ofa; gli studenti non vedono il sostenimento degli ofa in carriera, non trovano chi contattare degli uffici centrali, non riescono a prenotarsi agli esami con conseguente riversamento di tutti questi problemi sulla scuola che non ha gli strumenti per risolvere.

Test di Autovalutazione

La scuola ha tre CdS a numero programmato e due CdS con test di autovalutazione, come di seguito indicati:

- 2 CdS a numero programmato a livello nazionale (L-17 e LM-4 c.u.)
- 1 CdS a numero programmato a livello locale (L-4)
- 2 CdS con prova di verifica delle conoscenze in ingresso-test di autovalutazione (L-21 e L-4)

L'organizzazione è accentrata nella Scuola e coinvolge anche il personale TA dei CdS interessati.

La pagina web di riferimento nel sito della Scuola è <https://www.architettura.unifi.it/vp-109-test-di-ingresso.html>

Altro

Valutazione complessiva della CPDS

Permane la criticità rispetto alle condizioni delle aule didattiche e dei laboratori tecnico informatici, soprattutto per i plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa, con risultati delle valutazioni degli studenti che mostrano un **sensibile peggioramento** rispetto all'anno accademico precedente, con valori inferiori a quelli medi di ateneo. **Particolarmente negativo è il risultato del quesito D4 relativo alle condizioni di climatizzazione delle aule** (presumibilmente riferite al periodo estivo). I questionari somministrati ai laureandi mostrano un generale ulteriore miglioramento rispetto alle performance dello scorso anno accademico che porta ad avvicinare la posizione della scuola a quella media dell'ateneo, con il **permanere di**



condizioni di criticità relativamente alla dotazione di postazioni informatiche, particolarmente evidente per i CdS che hanno sede nei plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa.

Molto positiva è la valutazione degli studenti laureandi sulle **esperienze di studi all'estero**.

Stabile e prossima ai valori medi di ateneo anche la percezione dei laureandi relativamente all'esperienza del tirocinio.

Si rileva la necessità di **potenziare le risorse di personale** da dedicare all'orientamento ed all'internazionalizzazione che hanno subito una riduzione di due persone nell'ultimo anno.

Punti di Forza

Dai questionari degli studenti si evince una valutazione fortemente positiva sull'esperienza di studi all'estero.

Appare degna di nota anche la quantità di iniziative istituzionali di didattica internazionale coordinate dalla Scuola.

Aree di miglioramento

Permangono situazioni di criticità rispetto alle **condizioni di aule e laboratori didattici**, particolarmente evidenti per i CdS che hanno sede nei plessi di **Santa Verdiana e Santa Teresa**.

La CPDS ritiene necessario attivare azioni atte a verificare il livello di soddisfacimento degli studenti rispetto ai servizi di orientamento offerti. In particolare, serve **dedicare un'unità amministrativa al servizio di orientamento**.

Serve inoltre potenziare il numero di personale amministrativo dell'ufficio relazioni internazionali.

La **gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)** è una criticità che si è ripresentata sulla scuola (era risolta lo scorso anno) in quanto l'Ateneo ha cambiato il sistema.

Si evidenzia inoltre il problema che alcuni plessi didattici (Calenzano e Prato), dove hanno sede anche importanti CdS, sono esclusi dall'accordo tra unifi e AT-Bus in merito all'abbonamento degli studenti ai mezzi pubblici in ambito urbano. La CPDS chiede pertanto alla Scuola di farsi carico di questo problema affinché a livello di ateneo di trovi una soluzione che non sia penalizzante per gli studenti di questi CdS.

Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021) Relazioni, verbali etc. del personale competente
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p>I Gruppi di Riesame dei vari CdS effettuano con regolarità l'analisi semestrale dei risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, sulla base della quale propongono azioni di miglioramento della qualità della organizzazione della didattica.</p> <p>La Scuola ha effettuato il controllo sulla presenza dei programmi degli insegnamenti in U-Gov.</p> <p>Permane ancora, nonostante i solleciti fatti ai singoli docenti, la criticità già evidenziata lo scorso anno accademico relativa ai Seminari Tematici che, pur contribuendo all'arricchimento qualitativo dell'offerta didattica complessiva, dovrebbero essere gestiti con maggiore efficienza pubblicando programmi e modalità all'inizio dell'anno accademico.</p>	
<h4>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto</h4> <h5>Procedure Gestione tesi</h5> <p>L'organizzazione della didattica è coordinata centralmente da un'unità di personale della Scuola e ogni raggruppamento di sede gestisce i propri CdS.</p> <p>I raggruppamenti di sede sono i seguenti:</p> <p><u>Firenze, sedi di S. Teresa e S. Verdiana</u></p> <p>In queste due sedi si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 4 CdS:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scienze dell'architettura (laurea triennale);- Architettura (laurea magistrale, biennale);- Architettura a ciclo unico (laurea magistrale, quinquennale);- Architettura del paesaggio (laurea magistrale, biennale). <p><u>Calenzano, Design Campus</u></p> <p>In questa sede si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 3 CdS:</p> <ul style="list-style-type: none">- Disegno industriale (laurea triennale);- Design (laurea magistrale, biennale);	



- Design sistema moda (laurea magistrale, biennale).

Prato, PIN

In questa sede si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 2 CdS:

- Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (laurea triennale);
- Pianificazione e progettazione della città e del territorio (laurea magistrale, biennale);
- Design tessile e moda (laurea triennale).

Per gli **esami** è dedicata un'unità di personale TA per ciascun raggruppamento (3 persone).

Per le **tesi** è dedicata un'unità di personale TA per tutti i CdS.

Orario

L'orario delle lezioni segue lo schema precedentemente descritto per i 3 raggruppamenti di sede, con 3 unità di personale TA per la sua gestione.

I questionari degli studenti relativi all'organizzazione dell'orario (punti D2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" e D3 "L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?") mostrano un **leggero ulteriore miglioramento rispetto allo scorso anno accademico** con un sostanziale allineamento alla media dell'ateneo (D2: 7.80 contro 7.97; D3: 7.93 contro 8.00).

Controllo Coperture didattiche

Il controllo delle coperture didattiche viene effettuato, come per il precedente anno accademico, da un'unità di personale TA della scuola che effettua:

- controllo delle ore minime di didattica frontale previste per ciascun docente strutturato;
- controllo che gli affidamenti ai docenti a contratto rientrino nel budget assegnato.
-

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

La dotazione di personale e le relative mansioni sono riportati nel sito web della scuola all'indirizzo:

<https://www.architettura.unifi.it/vp-414-chi-fa-cosa.html>

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

L'organizzazione della didattica a distanza è stata coadiuvata, come per il precedente anno accademico, dai Tutor inviati dall'Ateneo. A livello di Scuola i Tutor sono stati gestiti da un'unità di personale TA, sempre con il supporto del personale Siaf.

[Valutazione gestione emergenza epidemiologica da COVID-19]

La domanda del questionario che meglio può aiutare ad interpretare la valutazione degli studenti sulla didattica a distanza è la D13 (Giudica la disponibilità del docente nel rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica) dove si evidenzia un risultato sostanzialmente positivo (8.08 della scuola contro 8.35 dell'ateneo, molto simile al risultato dello scorso anno accademico), con una percentuale di risposte negative pari al 9,1%.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La **Scuola dottorale** a partire dal XXXV ciclo offre i seguenti due percorsi formativi:

- il percorso in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto, organizzato in quattro curricula;
- il percorso in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale, organizzato in quattro curricula.

I due percorsi dottorali derivano dallo sdoppiamento del Dottorato di Ricerca unico in Architettura.

I punti di forza sono stati: l'inserimento dei curricula dei due DdR all'interno del sistema dei DiDALabs, che sono utilizzati come supporto scientifico per la ricerca e come trasferimento di conoscenze; nonché la pluriennale attività di cooperazione tra le diverse aree disciplinari in Italia e all'estero e delle relazioni con Enti di ricerca italiani e stranieri, che ha garantito l'inserimento dei futuri ricercatori nella comunità scientifica internazionale e nei processi di produzione.

I **Master** offerti (due master di I livello e quattro di II livello), tutti inseriti all'interno del sistema dei DiDALabs, sono programmati per coniugare una parte di saperi teorici con una prevalente attività applicativa e rispondono a precisi bisogni di formazione espressi dal mercato del lavoro.



L'offerta si amplia con due Master Interuniversitari gestiti dall'Ateneo o da altri Atenei.

Al terzo livello della formazione appartiene anche la **Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio**, e un **sistema di master** finalizzati alla formazione specialistica e alla formazione continua di professionisti, esperti e dirigenti pubblici.

Formazione aggiuntiva

Altro

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS evidenzia il permanere di alcune **criticità**, già evidenziate, in merito alla **gestione dei Seminari Tematici**. Si evidenzia una generale soddisfazione degli studenti sull'organizzazione dell'orario con un generale allineamento alla media valutativa dell'ateneo ed in crescita rispetto allo scorso anno accademico.

Punti di Forza

Due percorsi formativi per la scuola di dottorato ed una significativa offerta di Master di I e II livello.

Aree di miglioramento

Si evidenzia la necessità di migliorare la gestione dei seminari tematici, invitando i docenti a fornire nei tempi richiesti i relativi programmi.

Si ravvisa la necessità di incrementare l'attività di promozione a scala nazionale e internazionale delle iniziative di formazione post-laurea presenti all'interno della scuola.

La CPDS ritiene utile un'attività di monitoraggio sul livello di soddisfacimento degli utenti di tali percorsi post-laurea.

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web Le pagine web della Scuola sono complete di tutte le informazioni necessarie per studenti e docenti ma talora la carenza di sintesi dei testi e l'abbondanza di collegamenti e rimandi della struttura fa perdere di efficacia lo strumento complicando la sua fruibilità, allontanando probabilmente l'obiettivo dello strumento dal reale soddisfacimento dei bisogni del singolo utente. Negli ultimi anni l'impegno del Laboratorio di Comunicazione e Immagine del DIDA ha curato a livello di Ateneo la veste grafica e, per la Scuola, la grafica degli eventi rappresentati nella homepage della Scuola o nelle locandine di seminari e convegni. Tuttavia, ad oggi mentre il sito della Scuola è adeguato al nuovo format quelli dei CdS ancora non lo sono.	
Lingue del sito (italiano e parzialmente in inglese per alcuni CdS) Informazioni su docenti e insegnamenti (ex. docenti di riferimento; delegati; impegni didattici extra Scuola etc.) Le diverse pagine web della scuola e dei CdS presentano una versione in inglese ancora non completamente sviluppata ed in alcuni casi dalla versione in lingua inglese si ritorna alla versione in lingua italiana Si segnala come punto saliente, emergente dalla maggioranza delle relazioni dei CdS, la scarsa efficacia del sistema Syllabus di presentazione di informazioni per gli studenti. Si rimarca ancora la necessità di migliorare, a livello di ateneo, il sistema Syllabus integrandolo eventualmente con Moodle, il cui utilizzo tra i docenti ha registrato invece un notevole sviluppo Relativamente alle pagine Moodle dei corsi, si segnala il problema che questo strumento si presta poco bene al caso dei laboratori composti da più moduli e che quindi fanno riferimento a diversi docenti. In questo caso le informazioni sul laboratorio rimandano necessariamente a pagine Moodle differenti e questo rende meno trasparente ed immediata la gestione delle informazioni. A questo riguardo la Scuola ha sollecitato più volte SIAF per il raccordo tra Syllabus e Moodle.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro I canali social linkabili nelle homepage della Scuola richiamano quelli dell'Ateneo fatta eccezione per Facebook, Instagram, Behance e Issuu che invece rimandano a pagine proprie del Dipartimento di Architettura.	



In generale, **la presenza della scuola su canali social è rimasta praticamente invariata rispetto alla relazione dello scorso anno.**

A questo riguardo si segnala che la presenza della scuola sui canali social soffre di discontinuità dovuta al fatto che la sua gestione è svolta a livello volontaristico mentre manca un'unità di personale dedicata a questo specifico ruolo.

Da parte dei tutor didattici vi sarebbe la disponibilità a gestire la comunicazione social. Per questo si suggerisce alla Scuola di individuare le giuste modalità di coinvolgimento dei tutors nella gestione dei canali social.

Nello specifico si evidenzia che:

- non tutti i CdS sono rappresentati sui Social;
- la tipologia ed il numero dei canali social sono differenziati tra i CdS.

Altro

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene strategico, per rispondere agli obiettivi di Qualità, il progetto di Comunicazione e Trasparenza della Scuola. L'urgenza e l'importanza è quella di ristabilire un messaggio chiaro in grado di appropriarsi di una corretta visibilità e in forza di una riduzione di spreco di energie determinate dall'improvvisazione e dall'assenza di coordinamento.

Punti di Forza

Presenza del Laboratorio di Comunicazione e Immagine quale strumento molto utile per lo sviluppo delle nuove politiche di comunicazione della Scuola.

Aree di miglioramento

È necessario stabilire nuove forme di relazione, anche facendo tesoro delle esperienze pregresse, tra la Scuola e il Laboratorio di Comunicazione.

Di seguito si riportano alcune aree di miglioramento:

- Ribadire a SIAF la necessità di **migliorare la relazione tra i sistemi Syllabus e Moodle**; la richiesta è già stata formulata ma risulta ancora non risolta o non risolvibile. Ad esempio, si potrebbe prevedere che all'interno di Moodle sia presente il rimando al Syllabus del corso e viceversa.
- Chiedere a SIAF una verifica del funzionamento delle pagine Moodle nel caso di laboratori composti da più moduli affidati a docenti differenti. La scuola può farsi promotrice di un'azione di uniformazione sulla gestione e creazione della pagina Moodle ad esempio facendo creare una sola pagina Moodle per l'intero laboratorio congiunto o una pagina condivisa tra i Moodle dei diversi moduli.

Quadro S5	Altro
Principali fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
Valutazione complessiva della CPDS	
Punti di Forza	
Aree di miglioramento	